PIANO TRIENNALE DELL’OFFERTA FORMATIVA

Triennio 2022-2025

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC - G.T. LAMPEDUSA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ***28/10/2024*** *sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.* ***0010445*** *del* ***30/09/2024*** *ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del* ***20/11/2024*** *con delibera n. 143*

Anno di aggiornamento:
2024/25

Triennio di riferimento:
2022 - 2025

La scuola e il suo contesto

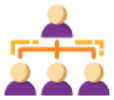
1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
5 Caratteristiche principali della scuola
10 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
12 Risorse professionali

Le scelte strategiche

13 Aspetti generali
23 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
25 Piano di miglioramento
35 Principali elementi di innovazione
43 Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

48 Aspetti generali
99 Insegnamenti e quadri orario
110 Curricolo di Istituto
116 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
121 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
128 Moduli di orientamento formativo
132 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
143 Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
151 Attività previste in relazione al PNSD
153 Valutazione degli apprendimenti
169 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

176 Aspetti generali
188 Modello organizzativo
192 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
194 Reti e Convenzioni attivate
199 Piano di formazione del personale docente
204 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto

L'Istituto Comprensivo "G. Tomasi di Lampedusa" con sezioni associate a Montevago e Sambuca di Sicilia, ha la sua sede centrale a Santa Margherita di Belice presso la Scuola Secondaria di primo grado localizzata in Via Roma n.1, con la denominazione "Giuseppe Tomasi di Lampedusa". Con il piano di dimensionamento scolastico attuato negli a.a.s.s 2013/2014 e 2022/23 ha portato all'aggregazione dei plessi scolastici siti nel comune di Montevago e di Sambuca di Sicilia. Oggi la scuola comprende nove plessi con tutti gli ordini di scuola, situati su tre comuni. Il Piano dell'Offerta Formativa punta a consolidare prassi educative, didattiche ed amministrative per realizzare la piena coesione delle viciniori realtà territoriali. Lo status socio-economico e culturale delle famiglie va da basso a medio e soprattutto per le famiglie con disagio socio-culturale non seguono l'iter scolastico dei figli e talvolta non rispondono alle richieste di collaborazione da parte della scuola al fine di migliorare le conoscenze culturali e la formazione educativo-didattica dei ragazzi. A seguito della presenza numerosa di alunni BES, la scuola promuove attività progettuali volte all'inclusione e all'integrazione. Si rileva una percentuale di circa il 12% di casi di famiglie svantaggiate, ciò si traduce in una scarsa partecipazione alle attività scolastiche. Si rileva una percentuale di circa il 10% di alunni con Bisogni Educativi Speciali rispetto al numero complessivo di alunni presenti nell'Istituto. Inoltre, la distribuzione della popolazione scolastica è differenziata tra i plessi di Santa Margherita e i plessi di Montevago. Si rileva una percentuale di circa il 5% di alunni provenienti da "Case-Famiglia" che accolgono bambini e ragazzi provenienti da situazioni socio -economiche e/o culturali svantaggiate che non sempre mostrano un adeguato interesse per la vita scolastica. La particolare situazione di emergenza sanitaria e la conseguente crisi economica ha provocato il registrarsi di diverse situazioni di nuclei familiari privi di reddito o con lavoratori sottoccupati. In relazione al proprio bilancio, gli enti locali dei due comuni hanno investito risorse sufficienti ad effettuare interventi di controllo in alcuni edifici scolastici. Risulta buona la collaborazione da parte degli Enti locali. Ci sono pochi centri o luoghi di aggregazione giovanile. Le famiglie non partecipano volentieri a raccolte di fondi donazioni a favore della scuola. Le contrazioni della spesa per l'istruzione non permettono una programmazione di lungo periodo non potendo contare su risorse finanziarie certe e affidabili.

Popolazione scolastica

Opportunità:
Il contesto socioeconomico e culturale da cui provengono gli studenti del nostro Istituto va da basso a medio - basso, ciononostante la maggior parte delle famiglie segue l'iter scolastico dei figli, partecipa alle diverse attività proposte (progetti, manifestazioni, concorsi,...), risponde a numerose richieste di collaborazione, al fine di migliorare le conoscenze culturali e la formazione educativo-didattica dei loro figli. Il tessuto sociale e territoriale dell'utenza facilita la progettazione e la comunicazione. A seguito della presenza di alunni stranieri (4,1% nella scuola primaria e 2,6% nella scuola secondaria di primo grado), di alunni con disabilità certificata (circa il 4%) e di alunni con disturbi specifici di apprendimento la scuola promuove attività progettuali volte all'inclusione e all'integrazione.
Vincoli:
Si rileva una percentuale di circa il 4% di alunni con disabilità certificata e una percentuale di circa il 5% di alunni con BES rispetto al numero complessivo di alunni presenti nell'Istituto. Si rileva una percentuale di circa il 5% di alunni provenienti da "Case-Famiglia" che accolgono bambini e ragazzi provenienti da situazioni socio -economiche e/o culturali svantaggiate che non sempre mostrano un adeguato interesse per la vita scolastica. Inoltre, la distribuzione della popolazione scolastica è differenziata tra i plessi dei due Comuni (Santa Margherita di Belice, Montevago)

Territorio e capitale sociale

Opportunità:
La scuola ogni anno effettua un'indagine approfondita e sistematica delle risorse offerte dal territorio e ciò consente di pianificare le collaborazioni anche su lungo periodo. Alcuni genitori mostrano un livello adeguato di partecipazione alle attività di arricchimento dell'offerta formativa proposte dalla nostra scuola. In occasione di eventi culturali, sociali, tradizionali e religiosi, la scuola collabora attivamente con gli stakeholder presenti sul territorio: Enti Municipali, Parrocchia, Oratorio, Istituzione Parco Letterario "G. Tomasi di Lampedusa", Museo della Memoria, biblioteche comunali, Associazione Mnemosine, AVIS sez. comunale, Pro-Loco comunali, Associazione Libera, Associazione Progresso Belice, ASP di Sciacca, Sportello antiviolenza CoTuLeVi, SOAT Menfi, SPRAR; con tali agenzie la Scuola intrattiene importanti rapporti di collaborazione storico-geografica, linguistico-culturale, agro-alimentare, sportiva, di educazione alla salute e psico-sociale-affettivo. (Protocolli d'intesa e Dichiarazioni d'intenti che ogni anno vengono firmati). In relazione al proprio bilancio, gli enti municipali investono risorse sufficienti ad effettuare interventi di controllo nei vari edifici scolastici.
Vincoli:
Le caratteristiche sociali del territorio sono diverse per il fatto che la scuola abbraccia l'utenza di due

Comuni, con caratteristiche sociali ed economiche proprie. Ci sono pochi centri o luoghi di aggregazione giovanile. Le contrazioni della spesa per l'istruzione non permettono una programmazione di lungo periodo non potendo contare su risorse finanziarie certe e affidabili.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:
I finanziamenti all'Istituzione scolastica provengono dallo Stato, dalla Regione, dai Comuni, dall' UE (attraverso i progetti PON FSE e PON FSRE finanziati) e dalle famiglie come contributi vincolati (viaggi di istruzione e uscite didattiche). La scuola usufruisce di risorse messe a disposizione dagli Enti Municipali (teatro, biblioteca, trasporto scuola bus, mensa, ...) ed attraverso i partenariati cerca altre risorse. La scuola usufruisce di due palestre, uno spazio alternativo per l'apprendimento e due laboratori artistici (Scuola Primaria "Don Bosco" e Scuola Secondaria "Ten. G. Giuffrida"); due laboratori informatici con collegamento internet e 15 postazioni di lavoro ciascuno; due laboratori linguistici, di cui uno mobile; un laboratorio scientifico nella Scuola Sec. "Ten. G. Giuffrida". Tutte le classi sono dotate di un Touch Panel e di un notebook, con collegamento a internet. La connessione wi-fi è stata potenziata.
Vincoli:
L'Istituto dispone di un numero insufficiente di tablet, LIM (Touch Panel) , Notebook e PC. I laboratori informatici presentano una dotazione di macchine da rinnovare. Mancano alcuni laboratori e spazi, pertanto non è possibile soddisfare tutte le esigenze didattiche della scuola.

Risorse professionali

Opportunità:
Nel nostro Istituto prevale la presenza di docenti a tempo indeterminato (Scuola primaria: 95,3 %; Scuola secondaria di I grado 83,9%), mentre risulta essere bassa la percentuale di quelli a tempo determinato. La maggior parte dei docenti a tempo indeterminato ha un'età compresa fra i 45-54 anni (Primaria 36,7% e Secondaria 30,2 %) e >55 anni (Primaria 48,1% e Secondaria 44,4%). La percentuale dei docenti di età inferiore a 35 anni è bassa (Primaria 0% e Secondaria 3,2%). In generale per la scuola primaria, la percentuale di docenti di età maggiore ai 55 anni è uguale alla media provinciale e regionale ed è minore rispetto alla media nazionale, mentre per la scuola secondaria di primo grado la percentuale di docenti di età superiore ai 55 anni è maggiore rispetto a tutti i riferimenti. I titoli dei docenti sono proporzionali all'ordine di scuola di appartenenza. I docenti sono dotati di: certificazioni informatiche il 51,5%, competenze linguistiche il 28,2%, corso di perfezionamento il 35,9%, mentre di specializzazione il 48,5% (dati rilevati dal questionario docenti).

La stabilità nella scuola è garantita dall'alto numero di insegnanti in servizio da più di 5 anni: Primaria 67,3 % e Secondaria 47,6%. Il Dirigente ha un incarico effettivo da più di 5 anni, con stabilità maggiore a 5 anni. Il Direttore dei servizi amministrativi ha un incarico effettivo nel nostro istituto da un anno.
Vincoli:
La percentuale di docenti in servizio a tempo indeterminato è più alta rispetto alle medie provinciale, regionale e nazionale, ciononostante si può dire che , in questi ultimi anni, si è avuto un continuo ricambio di docenti nella scuola secondaria per nuove immissioni in ruolo e trasferimenti, trovandosi l'Istituto al confine fra le province di Agrigento, Trapani e Palermo. Il numero dei giorni di assenza pro-capite medio-annuo degli insegnanti della scuola primaria è di 46, fra malattia, maternità e altro, superiore ai dati regionali (28,5) e nazionali (26,6). In particolare, le assenze per malattia risultano essere (17 gg) poco maggiore al dato regionale (12gg) e nazionale (12gg). Per quanto riguarda la secondaria di 1° grado, il numero dei giorni di assenza pro-capite medio-annuo degli insegnanti è di 26, fra malattia, maternità e altro, quasi in linea con il dato regionale (26,9) e nazionale (24,7); mentre le assenze per malattia risultano essere (13 gg) poco superiore al dato regionale (12gg) e nazionale (9,7 gg).

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC - G.T. LAMPEDUSA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	AGIC80800E
Indirizzo	VIA PORDENONE SANTA MARGHERITA BELICE 92018 SANTA MARGHERITA DI BELICE
Telefono	092531260
Email	AGIC80800E@istruzione.it
Pec	agic80800e@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.ictlampedusa.edu.it

Plessi

BIAGIO MARINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	AGAA80802C
Indirizzo	VIA G. MELI MONTEVAGO 92010 MONTEVAGO

"ROSA AGAZZI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	AGAA80803D
Indirizzo	VIA CANNITELLO SANTA MARGHERITA DI BELICE 92018 SANTA MARGHERITA DI BELICE

MARIA MONTESSORI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	AGAA80804E
Indirizzo	VIA EX STAZ. FERROVIARIA SAMBUCA DI SICILIA 92017 SAMBUCA DI SICILIA

S.G.BOSCO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	AGEE80801L
Indirizzo	VIA NAZIONALE - 92018 SANTA MARGHERITA DI BELICE
Numero Classi	12
Totale Alunni	232

ELEONORA GRAVINA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	AGEE80802N
Indirizzo	VIALE XV GENNAIO MONTEVAGO 92010 MONTEVAGO
Numero Classi	7
Totale Alunni	114

GRAMSCI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	AGEE80803P
Indirizzo	V.LE E. BERLINGUER, 42 SAMBUCA DI SICILIA 92017 SAMBUCA DI SICILIA
Numero Classi	11

Totale Alunni	190

G.T.LAMPEDUSA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	AGMM80801G
Indirizzo	VIA PORDENONE SANTA MARGHERITA BELICE 92018 SANTA MARGHERITA DI BELICE
Numero Classi	9
Totale Alunni	151

TEN.G.GIUFFRIDA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	AGMM80802L
Indirizzo	VIALE XV GENNAIO - 92010 MONTEVAGO
Numero Classi	4
Totale Alunni	60

F.FELICE DA SAMBUCA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	AGMM80803N
Indirizzo	VIA E. BERLINGUER 40 SAMBUCA DI SICILIA 92017 SAMBUCA DI SICILIA
Numero Classi	8
Totale Alunni	125

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo "G. Tomasi di Lampedusa" con sezioni associate a Montevago e Sambuca di Sicilia, ha la sua sede centrale a Santa Margherita di Belice presso la Scuola Secondaria di primo grado localizzata in Via Pordenone, con la denominazione "Giuseppe Tomasi di Lampedusa". Nell'a.s. 2013/2014 il piano di dimensionamento scolastico attuato ha portato all'aggregazione dei plessi scolastici siti nel comune di Montevago e nell'anno scolastico 2022/23 di Sambuca di Sicilia. Oggi la scuola comprende nove plessi con tutti gli ordini di scuola, situati su tre comuni. Il Piano dell'Offerta Formativa tiene in debito conto della complessità organizzativa dell'istituto e punta a consolidare prassi educative, didattiche ed amministrative per realizzare la piena coesione delle viciniori realtà territoriali.

L'Istituto è:

- Aderente Alla Rete Scolastica"Itaca"
- Istituzione componente rete di Ambito n. 3
- Scuola Capofila Progetto "Scuole Belle"
- Scuola Capofila di Rete di Scopo progetti di ricerca-azione per l'innovazione didattica e metodologica (Sperimentazione Certificazione delle Competenze, Progetto di Ricerca-Azione E-Clil, Progetto Cittadinanza e Costituzione...)
- Scuola innovativa per la formazione docenti, neoassunti.
- Istituto Accreditato per il Tirocino TFA
- Centro Academy per il rilascio delle Certificazioni Informatiche IC3GS3
- Sede di esami Certificazioni linguistiche Cambridge
- Aderente al Movimento Avanguardie Educative

L'Edificio che accoglie la Scuola Primaria è sito in Via Libertà e mantiene la sua specifica denominazione: "San Giovanni Bosco". Presenta, al suo ingresso, un ampio spazio esterno, non praticabile ai mezzi di locomozione, ma molto utile ad accogliere i genitori in attesa, specie nelle giornate di maltempo. Una prima hall d'ingresso si divide in due corridoi dove si affacciano aule e servizi (sulla sinistra) e uffici di servizio ai docenti (sulla destra). A primo e secondo piano vi sono doppi corridoi con aule e servizi. Al centro di ogni corridoio si apre uno spazio normalmente riservato ad attività comuni. L'arredo delle aule non sempre è adeguato al numero della popolazione scolastica. Il plesso è dotato di: biblioteca, Aula multimediale,Aula Atelier Creativi-Laboratorio Linguistico e Artistico-manipolativo e Ceramica. sala mensa per le classi a tempo pieno, un'aula utilizzata per incontri e riunioni. Tutte le classi sono dotate di LIM, pc portatile e tablet per l'utilizzo del registro elettronico.

La Scuola dell'Infanzia Statale "R. Agazzi", sita in XV GENNAIO è così strutturata: nove aule per le attività didattiche (tre per ogni sezione), sala giochi, sala audiovisivi, sala per gli insegnanti, vani per i collaboratori scolastici, laboratorio per le attività manuali, refettorio, cucina e servizi.

I locali della Scuola Secondaria di primo grado, plesso "Ten. G. Giuffrida", sito a Montevago in Viale XV Gennaio, sono stati oggetto di una recente ed efficace ristrutturazione: il plesso è costituito da sei aule per le attività didattiche con arredi da classe 2.0: tutte le aule sono dotate di arredi innovativi che favoriscono la didattica collaborativa, LIM, pc e tablet e connessione wifi in tutti gli spazi di aggregazione, Biblioteca Multimediale 3.0, laboratorio informatico, laboratorio di ceramica, laboratorio linguistico, laboratorio scientifico, laboratorio di tecnologia, sala docenti, aula Magna, vani per i collaboratori scolastici, aule per archivio, servizi e ampio spazio terno. Gli alunni del tempo prolungato utilizzano la sala mensa ubicata nell'adiacente plesso di scuola dell'infanzia.

Sempre in Viale XV Gennaio è ubicata la Scuola Primaria Statale "E. Gravina" costituita da dieci aule per le attività didattiche, laboratorio di informatica, laboratorio per le attività manuali, aula biblioteca, sala medica, aula audiovisivi, sala docenti, deposito e servizi, vani per i collaboratori scolastici, ampio spazio esterno. Tutte le classi e gli spazi di aggregazione sono dotati di LIM, pc e tablet con connessione wifi.

La Scuola dell'Infanzia Statale "B. Marino", è in Via Meli n. 2; il plesso comprende: tre aule per le attività didattiche (una per ogni sezione), sala giochi, sala audiovisivi, vani per i collaboratori scolastici, refettorio, cucina e servizi.

La Scuola Secondaria di Primo Grado " Fra Felice da Sambuca" e la scuola primaria "A. Gramsci", di Sambuca di Sicilia sono facilmente raggiungibili ed allocate in una stessa area, in Viale E. Berlinguer, rispettivamente al numero civico 38 e 42. Gli edifici sono luminosi ed accoglienti, dotati di aule cablate, spaziose, laboratori, palestre e spazi esterni ricreativi.

La Scuola dell'Infanzia "Maria Montessori" è ubicata nell'ex area della Stazione Ferroviaria del Comune si Sambuca di Sicilia. Il plesso comprende una palestra, una biblioteca lettura oltre alle diverse aule per le attività didattiche e ludico-ricreative.

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Disegno	3
	Lingue	2
	Multimediale	2
	Musica	3
	Scienze	2
	Laboratorio scientifico mobile	3
Biblioteche	Classica	3
	Informatizzata	1
Aule	Magna	3
	Aula Immersiva	3
Strutture sportive	Palestra	6
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	273
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	62
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	6
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	15

Approfondimento

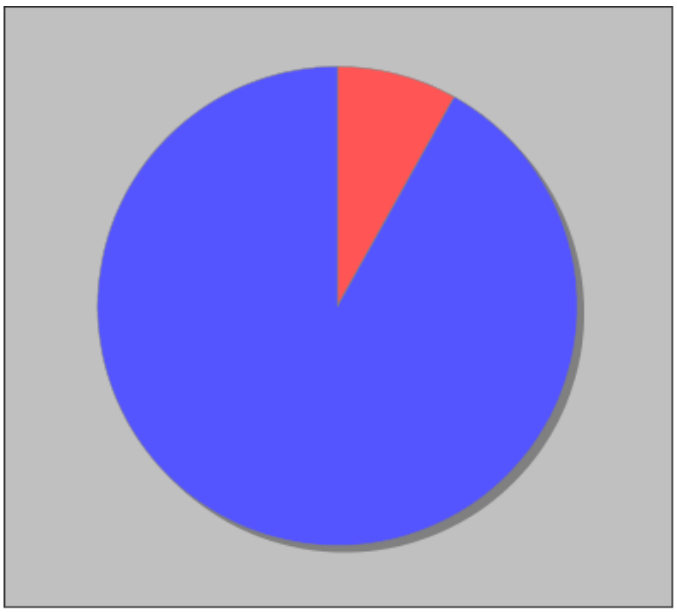
- Aula STEM
- Biblioteca Scolastica Innovativa provvista di librerie, scaffali, tavoli da lettura, monitor Active Panel da 65', postazioni multimediali, tablet e cuscinoni per la lettura da parte dei ragazzi.
- Sarebbe auspicabile riuscire ad allestire per il prossimo triennio:
- Aula Atelier Creativi
- Laboratorio Artistico-manipolativo e Ceramica

Risorse professionali

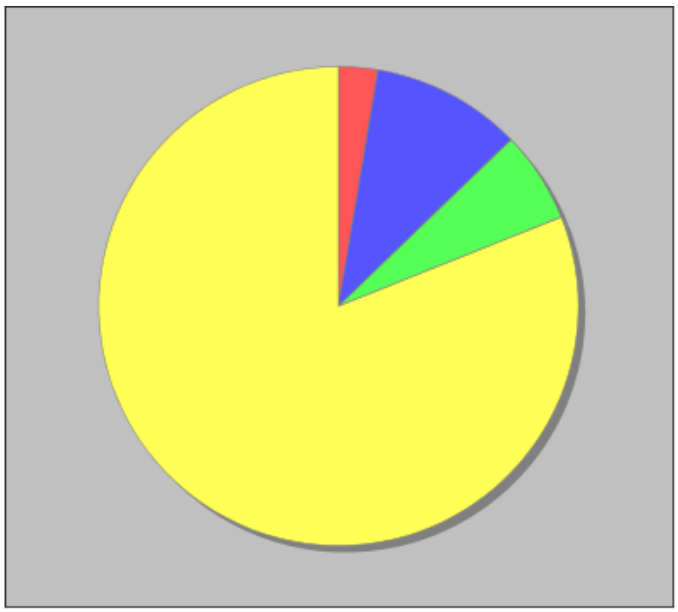
Docenti	190
Personale ATA	38

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

La nostra scuola, con il piano di dimensionamento scolastico attuato, costituisce oggi una comunità educativa integrata in un contesto territoriale eterogeneo, la cui MISSION è quella di garantire il Successo Formativo di ogni allievo favorendo la maturazione e la crescita umana, lo sviluppo delle potenzialità e della personalità, le competenze sociali e culturali, fornendo gli strumenti per cogliere le opportunità e superare le criticità e le difficoltà della realtà in cui vive.

La VISION del nostro istituto è l'inclusione e il benessere, il raggiungimento dell'equità degli esiti, il successo scolastico e la crescita sociale, la valorizzazione delle eccellenze, il coinvolgimento e la collaborazione delle famiglie nella condivisione delle responsabilità, l'apertura alle proposte socio-culturali offerte dal territorio.

Un modello di scuola aperta, luogo di innovazione e sperimentazione didattica, che deve essere in grado di offrire preziose opportunità agli studenti attraverso la progettazione di un curricolo verticale unitario, dai tre ai quattordici anni, rispettando i tempi e gli stili di apprendimento di ciascuno e tenendo conto delle peculiarità di ogni segmento scolastico al fine di far acquisire: Autonomia, Competenze cognitive, sociali, affettivo - relazionali e meta cognitive, capacità di orientare scelte.

La progettualità formativa verticale per Bienni dell'istituto Comprensivo "G. Tomasi di Lampedusa", per il potenziamento dei saperi e delle competenze degli studenti, si realizza declinando le Indicazioni Nazionali per il primo ciclo di istruzione con i bisogni e le esigenze educative dell'utenza e con i vincoli e le risorse del territorio e si sviluppa in stretta relazione con le realtà istituzionali socio - economico - culturali che vi operano.

PRIORITA' STRATEGICHE

Alla luce dei bisogni emersi si porrà particolare attenzione a:

· Pianificare un'Offerta Formativa Triennale (PTOF) coerentemente con i traguardi di apprendimento e di competenze attesi e fissati dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo 2012, con

le esigenze del contesto territoriale e con le istanze particolari dell'utenza della scuola.

· Potenziare la dimensione inclusiva del nostro istituto attraverso la personalizzazione e individualizzazione dei percorsi didattici (in presenza e/o a distanza) per garantire a tutti e a ciascuno la valorizzazione delle potenzialità individuali, il diritto al successo formativo, il recupero delle difficoltà, della socialità e il rinforzo degli apprendimenti, il potenziamento delle eccellenze per la valorizzazione del merito; Attuare azioni di integrazione per gli studenti stranieri tra cui l'alfabetizzazione in Italiano L2;

· Rafforzare la centralità del Curricolo Verticale: da curricolo degli insegnamenti a curricolo degli apprendimenti prediligendo una progettazione per competenze fondata su nodi concettuali, piuttosto che una didattica di tipo trasmissivo-sequenziale, in modo da potere affrontare agevolmente eventuali cambiamenti repentini;

· Progettare e valutare per competenze: la progettazione avrà come obiettivo il conseguimento di competenze (e non solo di conoscenze e abilità) da parte degli studenti, intendendo per competenza la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termine di responsabilità e autonomia: occorre ripensare l'intera prassi didattica e valutativa per rispondere ai problemi reali che la vita pone (compiti di realtà-prove autentiche, prove esperte, situazioni problema)

· Privilegiare nell'azione didattica le metodologie attive: cooperative learning, peer education, differenziazione didattica, circle time, role playing, flipped classroom, didattica laboratoriale tese a valorizzare l'autonomia e il potenziale di apprendimento di ciascun alunno;

· Indirizzare la progettazione e realizzazione dei percorsi formativi al potenziamento delle competenze linguistiche, matematico logiche, scientifiche e digitali, allo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e democratica e di comportamenti responsabili; al potenziamento delle competenze nei linguaggi non verbali (musica, arte, educazione fisica, tecnologia);

· Richiamare costantemente i principi di pari opportunità e prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni in modo da divenire parte integrante della educazione alla cittadinanza promossa dall'istituto;

· Garantire modalità valutative eque e di tipo formativo che possano conservare lo loro valenza

sia nella didattica in presenza sia nella didattica a distanza, che hanno per oggetto l'insegnamento e la sua riprogettazione continua in funzione delle caratteristiche individuali degli studenti e dei livelli di apprendimento da garantire, organizzare la valutazione degli apprendimenti dentro chiari criteri d'istituto che permettano la valutazione complessiva dello studente con modalità di tipo processuale al fine della personalizzazione e valorizzazione dello studente o del suo recupero attraverso la strutturazione di un sistema di indicatori di qualità e di standard efficaci per rendere osservabili e valutabili i processi e le azioni previste nel PTOF;

Con la pubblicazione del 7 settembre 2024 del Decreto Ministeriale n. 183 le linee guida per l'educazione civica che sostituiscono le Linee guida adottate 22 giugno 2020, n. 35 ha infatti inserito diverse novità in particolare riferite alla dimensione economica . Le linee guida sono ispirate agli insegnamenti della Costituzione italiana , riferimento assoluto in termini di diritti, doveri e valori costituenti il patrimonio democratico italiano. In quest'ottica, le linee guida promuovono l' educazione e il rispetto dei diritti fondamentali di cui ogni individuo gode, valorizzando solidarietà, responsabilità individuale, uguaglianza, libertà, lavoro, lotta alla mafia e all'illegalità e consapevolezza dell'appartenenza a una comunità nazionale. Gli insegnanti dovranno strutturare, nelle 33 ore previste, percorsi trasversali e interdisciplinari basati su 3 nuclei tematici (Costituzione, sviluppo economico e sostenibilità, cittadinanza digitale), all'interno dei quali, rispetto al passato, sono state attenuate delle parti e inseriti nuovi contenuti.

· Valorizzare la didattica a distanza, in modalità sincrona e asincrona, anche in condizioni di normalità, per attività di recupero, potenziamento, svolgimento di itinerari didattici volti alla valorizzazione delle eccellenze, alla partecipazione a gare e a concorsi, per garantire a ciascuno lo sviluppo delle potenzialità individuali;

· Prevedere percorsi e azioni per valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale;

· Potenziare il raccordo tra curricolo e attività e progetti attraverso un uso espansivo dell'organico dell'autonomia e delle potenzialità dell'Istituto, per creare le opportunità migliori per gli studenti e per i docenti;

· Implementare la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione, miglioramento dell'offerta formativa e del curricolo;

· Elaborare e realizzare attività inserite all'interno di curricoli verticali in raccordo con le scuole secondarie di secondo grado del territorio;

· Monitorare ed intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio di dispersione e/o abbandono, anche segnalando precocemente gli alunni con potenziale diagnosi DSA/BES;

· Rendere ancora più efficaci ed efficienti le modalità di comunicazione all'interno e all'esterno della scuola da parte di tutti i soggetti a vario titolo coinvolti mediante l'utilizzo ottimale della piattaforma di web conference utilizzata della scuola, del registro elettronico, del sito con sezioni dedicate;

· Realizzare percorsi di formazione rivolti ai docenti per implementare le competenze tecnologiche acquisite nel periodo di sospensione delle attività didattiche in presenza, e del personale ATA, per una nuova organizzazione del lavoro flessibile, in presenza ed eventualmente da remoto;

. Cogliere le opportunità del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza per l'Istruzione contro la dispersione scolastica e le povertà educative e per superare i divari territoriali per migliorare i risultati negli apprendimenti di studentesse e studenti.

· Cogliere le opportunità del Programma Operativo Nazionale (PON) del Miur, "Per la Scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento", piano di interventi che punta a creare un sistema d'istruzione e di formazione di elevata qualità, finanziato dai Fondi Strutturali Europei per il periodo dal 2014 al 2020 e il programma Europeo Erasmus+, per migliorare la qualità e l'efficacia dei percorsi di apprendimento (Programma dell'Unione europea nei settori dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport, per il periodo 2021-2027).

L'istituto ha individuato tre ambiti di intervento su cui indirizzare la propria azione formativa:

1. UNA SCUOLA PER TUTTI E PER CIASCUNO

2. UNA SCUOLA BILINGUE

3. UNA SCUOLA DIGITALE

Una Scuola per tutti e per ciascuno

Il nostro Istituto, nella prospettiva dell'Inclusione, ha operato in questi anni privilegiando l'educazione alle diversità e impegnandosi per la promozione del successo scolastico di ogni studente, nel riconoscere di ciascuno i limiti e le risorse di cui dispone, nel progettare e realizzare situazioni di insegnamento-apprendimento di qualità, strutturate in funzione dell'alunno e regolate sulla base delle sue caratteristiche personali. Superando la visione della didattica di tipo tradizionale, che prevede la realizzazione di un processo di insegnamento-apprendimento uguale per tutti, si è promosso il passaggio a un contesto centrato sullo studente, organizzando l'offerta formativa su modelli progettuali ispirati alla differenziazione/personalizzazione delle pratiche didattiche e al rispetto dei ritmi e dei bisogni di ciascuno.
Nel nostro Istituto si rileva la presenza di alunni stranieri, quindi si rendono necessari interventi sistematici, condivisi e coordinati, suddivisi in tre momenti fondamentali: l'accoglienza, l'intervento linguistico ed una specifica attenzione alla dimensione interculturale all'interno delle varie discipline; il tutto nella prospettiva di una continuità didattica fra i due ordini di scuola.
Le diverse culture di cui sono portatori gli alunni stranieri sono da considerare come risorse positive per i processi di crescita della società e delle persone, in una prospettiva di reciproco arricchimento. L'azione della scuola è, dunque, mirata alla costruzione dell'identità personale di ciascun alunno privilegiando strategie e metodologie didattiche inclusive, coinvolgendo tutti i docenti nell'adozione delle diverse forme di apprendimento collaborativo e favorendo la sperimentazione di percorsi educativi e didattici che riescano a essere efficaci per tutti gli studenti.

Una Scuola Bilingue

La scelta di sperimentare nell'istituto il Bilinguismo per alunni di scuola Primaria e Secondaria è stata dettata dalla consapevolezza che la "metodologia CLIL" è molto efficace per potenziare l'apprendimento sia delle lingue, sia delle discipline curriculari, per sviluppare negli alunni un atteggiamento positivo di fiducia nella propria capacità di apprendere le lingue e garantire loro più spendibilità delle competenze linguistiche acquisite, specialmente in attività pratiche, e maggiore apertura e disponibilità alla mobilità nell'istruzione e nel lavoro. La scuola Bilingue si propone le seguenti finalità:

· sensibilizzare e diffondere la metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning) tramite la progettazione e la sperimentazione di percorsi e/o moduli didattici CLIL;

· sperimentare modalità didattiche, ambienti di apprendimento e pratiche di gestione della classe innovative (TEAL: Tecnologie per l'Apprendimento Attivo), anche attraverso l'uso delle nuove tecnologie multimediali;

· sviluppare approcci della didattica sulla presa in carico dello studente del proprio processo cognitivo e metacognitivo, in particolare sull'apprendimento delle lingue;

· sviluppare competenze digitali in ambito didattico e di processo di documentazione professionale;

· promuovere la literacy e le abilità di lettura attraverso la lettura estensiva, sia in formato cartaceo sia digitale, coniugando al contempo la sensibilizzazione alla metodologia CLIL;

· attivare modalità di lavoro collaborative tra docenti di lingua straniera e docenti di disciplina non linguistica DNL (team CLIL).

Da alcuni anni si è, infatti, avviata la sperimentazione di ambienti di apprendimento strutturati secondo i paradigmi del CLIL al fine di favorire buone prassi didattiche, la sperimentazione e validazione di un nuovo ambiente didattico, mettendo al centro del processo di insegnamento-apprendimento l'alunno, con un approccio educativo integrato che favorisca la partecipazione attiva e stimoli tutte le forme di apprendimento cooperativo.

Nel corso del triennio si porterà avanti la metodologia Beyond CLIL, già sperimentata nella precedente annualità. Il Beyond CLIL è da intendersi come un CLIL inclusivo. Esso è una metodologia di apprendimento linguistico di tipo immersivo finalizzato allo sviluppo di competenze linguistiche e abilità comunicative unitamente all'acquisizione di conoscenze disciplinari. L'obiettivo di apprendimento non è dichiaratamente il miglioramento delle competenze linguistiche in L2, come avviene nei percorsi didattici di microlingua, bensì l'apprendimento di contenuti disciplinari di altre materie: scienze, geografia, storia, fisica, ecc., da verificare con specifiche prove appositamente predisposte e valutato secondo gli obiettivi disciplinari stabiliti a monte del processo di insegnamento/apprendimento.

L'Istituto promuove, inoltre, Progetti di Potenziamento della Lingua Francese per favorire l'acquisizione di competenze multilinguistiche alla luce delle Nuove Competenze Chiave di Cittadinanza Europea.

Una Scuola Digitale

La legge 107/2015 ha previsto l'adozione del Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD) al fine di introdurre nel mondo della scuola azioni e strategie dirette a favorire l'uso delle tecnologie nella didattica e a potenziare le competenze dei docenti e degli studenti nel campo digitale. Per attendere al dettato normativo (nota MIUR 17791 del 19 novembre 2015), la scuola ha individuato al suo interno un docente in qualità di Animatore Digitale, incaricato di promuovere e coordinare le diverse azioni. La presenza dell'animatore digitale ha, dunque, un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione digitale.

La scuola ha sempre aderito, nel tempo, alle varie iniziative connesse al PNSD. Dall'anno scolastico 2019/2020 la scuola partecipa al Premio Scuola Digitale classificandosi al 2^ posto nel 2019/2020 e al 1° posto nel 2020/21 a livello provinciale.

Per implementare l'utilizzo delle tecnologie digitali e mediali da parte di studenti e docenti e promuovere lo sviluppo delle competenze di cittadinanza europea la scuola ha elaborato e implementato un Curricolo di Cittadinanza Digitale realizzando il Progetto di ricerca azione dal titolo "Cittadini Digitali", in collaborazione con l'USR Sicilia e l'Università degli Studi di Palermo e attuato in rete (Rete Innovadidattica) con altri Istituti Comprensivi del territorio.

Il DM 26 giugno 2020 n. 39 ha fornito un quadro di riferimento per consentire alle scuole di dotarsi di un Piano scolastico per la didattica digitale integrata da adottare qualora emergessero necessità di contenimento del contagio e si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti.

Il Piano DDI contempla la DAD non più come didattica d'emergenza ma Didattica Digitale Integrata (DDI) che prevede l'apprendimento con le tecnologie digitali, strumenti utili per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo. Le Linee guida definiscono la didattica digitale integrata quale metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento rivolta agli studenti di tutti i gradi di scuola, in caso di nuovo lockdown.
Per assicurare unitarietà all'azione didattica rispetto all'utilizzo di piattaforme, spazi di archiviazione, registri per la comunicazione e gestione delle lezioni e delle altre attività, la nostra Istituzione

Scolastica ha individuato la piattaforma G Suite for Education per la scuola secondaria e la piattaforma WeSchool per la scuola primaria allo scopo di promuovere l'innovazione e la creazione di ambienti di apprendimento accattivanti, dinamici ed efficaci.

Le funzionalità del registro elettronico ARGO, garantiscono i necessari adempimenti amministrativi di rilevazione della presenza in servizio dei docenti e per registrare la presenza degli alunni a lezione, permettono di gestire le comunicazioni scuola-famiglia attraverso la Bacheca e la Condivisione documenti, l'annotazione dei compiti giornalieri, l'inserimento delle valutazioni giornaliere. Inoltre i docenti hanno la possibilità di fare delle annotazioni o dei promemoria, per la classe, visibili alle famiglie.

Pertanto, ci si propone, di irrobustire la promozione dei servizi didattici e di potenziare le partnership comunicative, accrescendo la costituzione di sistemi di relazione tra la scuola e le agenzie comunicative e formative del territorio. Per rendere chiaramente leggibili l'identità e l'immagine della scuola ci si propone di :

- potenziare l'apertura al territorio realizzando collaborazioni in partenariato con altre istituzioni scolastiche ed agenzie formative qualificate;
- incrementare la partecipazione degli alunni a concorsi, bandi, manifestazioni ed eventi a carattere educativo, limitati negli ultimi due anni dalla criticità dell'emergenza pandemica;
- potenziare e promuovere i flussi di informazioni all'interno della scuola;
- costituire reti di scopo finalizzate alla realizzazione di interventi educativi sugli alunni e formativi sul personale;
- favorire, sia all'interno che all'esterno, la diffusione e la condivisione dei valori distintivi che contraddistinguono l'immagine della scuola.

La scuola ha sempre aderito, nel tempo, alle varie iniziative connesse al PNSD, seguendone le Linee programmatiche e parteciperà alle diverse azioni previste quali:

- Aggiornamento sito web di istituto, nel rispetto della normativa, dalla dinamicità richiesta dai nuovi devices e dall'ingresso di una nuova comunità scolastica (PNSD AZIONE #11)

- Formazione degli alunni e dei Docenti (anche neoassunti) all'uso delle tecnologie in dotazione alla scuola. (PNSD AZIONE #25 e #27)

- Adozione del registro elettronico per tutte le classi (PNSD AZIONE #12)

- Completamento della digitalizzazione delle lavagne, dotando tutti i plessi di strumentazione informatica (PNSD AZIONE #4)

- Inserimento delle figure degli Assistenti tecnici nelle scuole del primo ciclo (PNSD AZIONE #26).

- Animatore Digitale,

- DDI Regioni Mezzogiorno,

- Spazi e strumenti digitali per le STEM,

- "Progetto InnovaMenti+" del PNRR,

- Percorsi formativi sulla didattica digitale-fondazione"I lincei per la scuola"

- Premio Scuola Digitale 2023.

La scuola adotta il Curricolo di Cittadinanza Digitale per implementare l'utilizzo delle tecnologie digitali e mediali da parte di studenti e docenti e promuovere lo sviluppo delle competenze di cittadinanza europea.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Invalsi in classe

Il percorso di potenziamento che dura da Gennaio a Maggio consta di diverse azioni, oltre quelle più importanti indicate nel riquadro sottostante, fra cui la partecipazione dei docenti al piano di formazione annuale d'istituto e di rete di ambito e il consolidamento dell'uso della didattica per competenze, facendo ricorso ai compiti di realtà, osservazioni sistematiche, rubriche valutative e autobiografie cognitive.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Progettare e realizzare nelle classi attività mirate al miglioramento delle competenze in Italiano, Matematica e Inglese.

Ambiente di apprendimento

Consolidare l'utilizzo di metodologie didattiche innovative, di risorse e strumenti digitali, sperimentando una nuova organizzazione della didattica

Inclusione e differenziazione

Accrescere l'inclusione e la differenziazione consolidando l'uso di strategie didattiche inclusive come il cooperative-learning, il tutoring e la differenziazione didattica.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Migliorare le competenze metodologico-didattiche dei docenti attuando percorsi di formazione sulla didattica digitale, le metodologie didattiche innovative, la DDI, l'inclusione e la valutazione

Attività prevista nel percorso: Avvio di progetti di recupero e potenziamento relativi alle competenze in questione.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	4/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	I responsabili dell'attività sono prioritariamente i docenti di Italiano, matematica e inglese dell'Istituto.
Risultati attesi	Aumento della capacità della comprensione orale e scritta di testi di vario tipo; miglioramento delle prestazioni degli alunni in Italiano, Matematica e Inglese, diminuzione della variabilità dei risultati tra le classi e dentro le classi.

Maggiore utilizzo di nuove metodologie didattiche e di strumenti informatici e tecnologici.

Superamento del modello di didattica trasmissiva a favore di quella attiva, che metta al centro le potenzialità dell'alunno.

Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con BES attraverso percorsi individualizzati e personalizzati.

Garantire l'istruzione per tutti e il recupero degli allievi problematici, poco motivati e con problemi affettivi, motivazionali, sociali e cognitivi.

Successo formativo di tutti gli alunni.

Attività prevista nel percorso: Utilizzo della metodologia CLIL (Beyond CLIL)

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Prof.ssa Sparacino Giuseppina Docenti di lingua inglese e di altre discipline
Risultati attesi	Aumento della motivazione all'apprendimento della lingua straniera

Attività prevista nel percorso: Rilevazione esiti attraverso prove bimestrali comuni standardizzate

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Docenti Funzione strumentale Area 4: Valutazione e Autovalutazione d'Istituto (Professoresse Maria Scoma e Sandra Di Franco) Tutti i docenti dell'Istituto delle discipline italiano, matematica, inglese e francese (per la scuola secondaria di primo grado)
Risultati attesi	Ricorso alla valutazione formativa per verificare l'efficacia delle procedure seguite per un eventuale revisione del percorso

Percorso n° 2: Una Scuola Inclusiva

Il percorso di miglioramento, con tutte le sue azioni inserite nei Progetti di inclusione dell'Istituto, ha lo scopo: di prevenire e contrastare la dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione; di potenziare dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con BES attraverso percorsi individualizzati e personalizzati; di trasformare il modello trasmissivo della scuola.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Progettare e realizzare nelle classi attività mirate al miglioramento delle competenze in Italiano, Matematica e Inglese.

Ambiente di apprendimento

Consolidare l'utilizzo di metodologie didattiche innovative, di risorse e strumenti digitali, sperimentando una nuova organizzazione della didattica

Inclusione e differenziazione

Accrescere l'inclusione e la differenziazione consolidando l'uso di strategie didattiche inclusive come il cooperative-learning, il tutoring e la differenziazione didattica.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Migliorare le competenze metodologico-didattiche dei docenti attuando percorsi di formazione sulla didattica digitale, le metodologie didattiche innovative, la DDI, l'inclusione e la valutazione

Attività prevista nel percorso: Attuazione dei vari laboratori artistico - espressivi e tecnologici

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
Responsabile	I docenti funzione strumentale Area 3. Tutti i docenti di sostegno e i docenti delle varie discipline.
Risultati attesi	Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con BES attraverso percorsi individualizzati e personalizzati. Recupero degli allievi problematici, poco motivati e con problemi affettivi, motivazionali, sociali e cognitivi. Successo formativo di tutti gli alunni.

Attività prevista nel percorso: L'italiano che include: l'insegnamento dell'italiano come L2

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2024
Destinatari	Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
Responsabile	Professoressa Montalto Giacoma Desirè
Risultati attesi	• Rimuovere gli impedimenti di ordine linguistico per favorire il pieno inserimento nella classe. • Promuovere la partecipazione attiva alla vita della scuola. • Sviluppare le abilità comunicative. • Favorire gli apprendimenti relativi alle varie discipline. • Sviluppare le abilità per orientarsi nel sociale. • Prevenire l'insuccesso scolastico.

Attività prevista nel percorso: Didattica e cooperazione

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Tutti i docenti dell'Istituto
Risultati attesi	Il successo formativo di tutti gli alunni attraverso attività di recupero e rinforzo degli apprendimenti, svolte con la metodologia del cooperative learning .

Percorso n° 3: La scuola del FARE

Il percorso composto da numerose azioni ha lo scopo di trasformare il modello trasmissivo della scuola, in un modello laboratoriale. Durante il percorso si implementerà gradualmente nella pratica didattica quotidiana l'uso delle nuove metodologie didattiche in tutte le classi dell'istituto.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Progettare e realizzare nelle classi attività mirate al miglioramento delle competenze in Italiano, Matematica e Inglese.

Ambiente di apprendimento

Consolidare l'utilizzo di metodologie didattiche innovative, di risorse e strumenti digitali, sperimentando una nuova organizzazione della didattica

Inclusione e differenziazione

Accrescere l'inclusione e la differenziazione consolidando l'uso di strategie didattiche inclusive come il cooperative-learning, il tutoring e la differenziazione didattica.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Migliorare le competenze metodologico-didattiche dei docenti attuando percorsi di formazione sulla didattica digitale, le metodologie didattiche innovative, la DDI, l'inclusione e la valutazione

Attività prevista nel percorso: Consolidare l'uso degli spazi laboratoriali nella scuola

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Animatore digitale, team digitale e docenti curricolari.
Risultati attesi	Maggiore ricorso nella pratica didattica quotidiana alle nuove metodologie didattiche in tutte le classi dell'istituto.

Attività prevista nel percorso: Uso delle nuove metodologie didattiche: didattica laboratoriale, flipped classroom, cooperative learning,

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni	Docenti

coinvolti	
	Studenti
Responsabile	Idee delle Avanguardie Referenti Flipped classroom Scoma Maria
Risultati attesi	Coinvolgimento di tutti gli studenti, miglioramento nelle abilità sociali e delle competenze trasversali.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

- La scuola, attenta alle esigenze, ai bisogni ed alle aspettative dell'utenza e lavorando in sinergia con tutte le realtà territoriali, nell'elaborazione del Progetto Formativo ha messo in campo diverse azioni, al fine di favorire il successo formativo e garantire la realizzazione personale, culturale e sociale degli studenti, prevenire l'abbandono e la dispersione scolastica:

  continuare a sperimentare nuovi percorsi educativo-didattici;

  approfondire la tematica valutativa in un 'ottica di attenzione sempre maggiore alla valutazione formativa e non solo selettiva;

  potenziare il lavoro di team dipartimentale;

  continuare la revisione della proposta progettuale della scuola nell'ottica della continuità verticale (scuola infanzia – primaria e secondaria);

  formulare progetti extracurricolari volti a privilegiare il recupero e la motivazione e la socialità.

- L'istituto ha in programma di potenziare gli ambienti di apprendimento dando maggiore impulso alle seguenti pratiche didattiche:

- approccio esperienziale che, oltre ad alzare il livello di coinvolgimento, favorisce lo sviluppo di competenze trasversali, attraverso la didattica laboratoriale, il metodo euristico,il Coding e il pensiero computazionale

- metodo BYOD (bring your own device e l'esplorazione quale tecnica di "ascolto attivo" del territorio.

- L'Istituto Comprensivo è particolarmente attento ai mutamenti che interessano il mondo della comunicazione e della tecnologia e valuta opportunamente l'introduzione e l'utilizzo di nuovi strumenti per perfezionare la qualità dell'azione didattica.

.

Aree di innovazione

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

SCELTE METODOLOGICHE

Per raggiungere le sue finalità la scuola deve individuare le metodologie di lavoro adeguate, individuate dal team docente sia all'inizio dell'anno scolastico, facendo leva sull'interesse e sulla partecipazione attiva degli alunni.

Viene assunto un modello organizzativo flessibile che prevede l'attuazione, secondo le necessità, di diverse metodologie didattiche attive, che superino il concetto di lezione frontale mettendo gli studenti al centro dei processi di apprendimento:

- **l'apprendimento cooperativo**, dove gli alunni imparano a lavorare insieme agli altri (lavoro di gruppo e a coppie), in vista di obiettivi comuni, arrivando a costruire relazioni positive;
- il tutoring e la peer education, che permettono l'insegnamento reciproco tra alunni;
- l'apprendimento per scoperta, che permette agli alunni di costruire il proprio apprendimento dall'esperienza diretta;
- **il problem solving**, che permette la risoluzione dei problemi attraverso lo sviluppo di un processo logico;

 la didattica laboratoriale, che valorizza lo sviluppo delle competenze di tutti e di ciascun alunno;

 la didattica metacognitiva, che si prefigge di formare studenti in grado di autoregolare il proprio apprendimento.

 l'apprendimento intervallato, metodo che permette di utilizzare in modo più efficiente il tempo scuola prevedendo tre momenti di input e due intervalli.

la classe capovolta che "capovolge" i due elementi cardine dell'esperienza educativa: il tempo a scuola e il tempo a casa.

SPERIMENTAZIONE PROGETTO MODI

Il progetto mira ad un miglioramento generale delle condizioni che favoriscono l'apprendimento e ad un innalzamento della qualità degli interventi educativo-didattici per tutti gli alunni, in un'ottica inclusiva. Gli obiettivi sono: lo sviluppo delle potenzialità e l'accrescimento delle competenze e, allo stesso tempo, il benessere degli studenti, dei docenti e delle famiglie coinvolte nei processi formativi.

La finalità più ampia è quella di migliorare la *qualità dell'offerta formativa di integrazione e inclusione* destinata agli alunni con fragilità, con l'intento di renderla più efficace nel tempo e omogenea tra i diversi istituti, agendo anche sulle modalità di gestione e organizzazione delle risorse interne dell'organico dell'autonomia, tutto ciò nell'ambito del miglioramento generale delle condizioni che favoriscono l'apprendimento e l'innalzamento della qualità degli interventi educativo didattici per tutti gli alunni, in un'ottica inclusiva.

Alla luce di questa finalità si individuano le seguenti Aree di intervento, aventi

carattere strumentale rispetto allo scopo istituzionale.

Area A). Proposta di riorganizzazione dell'orario di insegnamento - Il modello a "cicli ritmici"

Area B). Personalizzazione e stili di apprendimento – Personalità e temperamento

Area C). L'apprendimento della scrittura e della lettura

Area D). Didattica delle discipline

Nella Scuola Secondaria di Primo Grado la sperimentazione prevede la compattazione oraria per le discipline dell'area scientifica.

SPERIMENTAZIONE DEL BILINGUISMO

Il progetto intende favorire buone prassi didattiche, la sperimentazione e validazione di un nuovo ambiente didattico, mettendo al centro del processo di insegnamento-apprendimento l'alunno, con un approccio educativo integrato che favorisca la partecipazione attiva e stimoli tutte le forme di apprendimento cooperativo. Si prevede di sperimentare l'attuazione dei moduli CLIL, soprattutto nelle classi ponte, con il docente di lingua straniera che insegna la materia curricolare, eventualmente in compresenza con il docente della materia, prevalentemente durante le sue ore curricolari. Si è data rilevanza alla formazione iniziale dei docenti partecipanti al progetto (di L2 e DNL) con esperti in metodologia CLIL ed esperti madrelingua e sono stati anche previste attività di gemellaggio elettronico con scuole di altri Paesi. Il CLIL è considerato un approccio molto efficace per la realizzazione degli "obiettivi di Lisbona" in materia di istruzione e formazione e questo nuovo ambiente di apprendimento risulta essere una delle risposte possibili per promuovere il cambiamento e l'innovazione ed essere all'altezza di un mondo economico e sociale sempre più interdipendente.

Il progetto intende perseguire una modellizzazione dei percorsi CLIL nei due ordini di scuola, primaria e sec. di 1° grado, secondo lo schema della ricerca-azione, finalizzato a contestualizzare all'interno del nostro Sistema Scuola in Sicilia, l'apprendimento di una materia curricolare in una lingua straniera attraverso questo innovativo ambiente di apprendimento. La validazione del modello e la valutazione complessiva dell'esperienza, intende essere da stimolo e offrire esempi da cui altre realtà scolastiche possano prendere spunti per altre sperimentazioni, in quanto la conoscenza si costruisce e si sviluppa attraverso la condivisione con gli altri.

CONTENUTI E CURRICOLI

CURRICOLO VERTICALE PER BIENNI

Obiettivo prioritario, nella progettazione curricolare è realizzare pienamente la dimensione "comprensiva" della scuola che non deve essere adempimento burocratico, ma una mappatura organica e coerente del percorso di studi degli studenti.

"***L'idea di un curricolo coerente dai 3 ai 14 anni, pone in un'ottica diversa il problema dei contenuti. Infatti, la verticalità non comporta solo una diversa dislocazione diacronica dei contenuti del curricolo, con un effetto di semplificazione, ma sposta l'attenzione dalla dimensione contenutistica a quella delle competenze, cioè dei guadagni formativi che gli allievi possono realizzare nell'incontro con i saperi, cioè con un'organizzazione progressivamente strutturata delle conoscenze***".

Il Curricolo dell'Istituto Comprensivo "G. Tomasi di Lampedusa", redatto in base alle Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'Infanzia e del Primo ciclo d'Istruzione, nell'anno scolastico 2017/2018, coinvolgendo tutti i docenti dei vari gradi di scuola, anche mediante il sostegno di una formazione pluriennale effettuata in rete con altre istituzioni, è stato revisionato predisponendo un curricolo verticale, articolato nella Scuola dell'Infanzia per livelli omogenei d'età, e/o per sezioni eterogenee, e/o per campi di esperienza, in rispetto alle Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'Infanzia, e nella scuola primaria e scuola secondaria articolato in ***quattro bienni*** della durata complessiva di otto anni, pervenendo alla costruzione di rubriche di valutazione in relazione ai profili in uscita.

Tale suddivisione favorisce una maggiore continuità formativa all'interno di ogni periodo, consentendo un'acquisizione delle conoscenze e delle abilità e l'eventuale loro recupero, più disteso nel tempo e più rispettoso dei ritmi di apprendimento degli studenti, consentendo il superamento delle criticità delle annualità ponte.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

REALIZZAZIONE DI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO INNOVATIVI

Obiettivo è dotare l'istituto di ambienti innovativi in grado di supportare un cambio di paradigma ponendo al centro del processo di insegnamento/apprendimento lo

studente e i suoi bisogni. Spazi flessibili con arredi mobili per la realizzazione di attività e percorsi diversificati e la sperimentazione di metodologie didattiche innovative

con ampio uso di tecnologie digitali e di rete. Creare un ambiente polifunzionale che favorisca l'apprendimento delle competenze chiave, promuova l'apprendimento collaborativo, stimoli i processi di osservazione, deduzione, azione, verifica e l'approccio del Learning by Doing, faciliti l'inclusione degli studenti BES e l'educazione alla cittadinanza digitale

Il progetto favorirà un apprendimento attivo e collaborativo aperto al cloud, l'interazione studenti-docenti-contenuti-risorse, l'interconnessione fra discipline diverse,

l'utilizzo di feedback formativi in tempo reale, incrementerà l'interesse e potenzierà le competenze chiave degli studenti.

Lo spazio di apprendimento che si intende realizzare con il progetto è fisico e virtuale: lo spazio fisico è caratterizzato da un'aula che copre una superficie disponibile e

dedicata di circa 56 mq, possiede una buona acustica, illuminazione naturale e artificiale corretta e confortevole, colori e forme che stimolano l'apprendimento,

pienamente rispondente alle norme in materia di sicurezza e con una ottima connessione a internet.\">

L'ambiente laboratorio sarà modificato a seconda del setting didattico, infatti gli arredi sono mobili: possono essere disposti a cerchio, a semi cerchio, a coppia, misti o

persino incolonnati per lasciare libero il movimento degli studenti.

Ci sarà dunque spazio di investigazione per ricercare dati e informazioni, osservare e sperimentare, spazi di creazione per progettare, disegnare e produrre propri

lavori, spazi di presentazione, di condivisione e di interazione.

Il progetto prevede una serie di strumenti hardware e software, dedicati al coding, robotica, STEM, BYOD, tinkering, collaborazione, inclusione, creazione di contenuti.

Il tutto è supportato da arredi innovativi che stimolano l'apprendimento.

Si prevede di utilizzare le seguenti modalità didattiche innovative:

-Learning by doing, ovvero \"imparare facendo\". Partire dalla pratica per arrivare all'apprendimento della teoria, metodologia tipica delle attività di Coding.

-Cooperative learning ovvero \"apprendimento collaborativo\", gli studenti lavorano insieme, in gruppo, si aiutano a vicenda, sviluppano leadership e creano a loro volta

materiale didattico.

-Apprendimento differenziato per sollecitare i tutti stili di apprendimento aumentando l'inclusione scolastica.

-Flipped classroom ovvero \"classe capovolta\", gli studenti possono studiare a casa autonomamente attraverso video con la piattaforma cloud e poi lavorare in aula in

maniera collaborativa oppure con il tutoraggio del docente.

-Coding di coppia, ovvero attività specifiche che vedono la collaborazione di 2 studenti con 2 ruoli distinti e precisi (navigatore e conducente).

-Pensiero Computazionale e Robotica educativa.

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Progetto: DAL DIGITALE AL MULTILINGUISMO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto nasce dall'esigenza di ampliare e arricchire l'Offerta formativa della scuola per renderla più confacente ai bisogni e alle aspettative degli alunni e dei genitori e si propone di promuovere la capacità di risolvere i problemi, di comprenderli e di agire in un mondo in continuo cambiamento, e di sviluppare le competenze linguistiche sotto il profilo ludico-espressivo, creativo, dell'immaginazione e del linguaggio. Il progetto mira prioritariamente a valorizzare l'educazione di genere, le pari opportunità confermando l'importanza del ruolo femminile negli ambiti tecnologico e scientifico attraverso l'abbattimento degli stereotipi; conseguentemente è una grande opportunità per stimolare la curiosità e/o per approfondire la conoscenza di tematiche scientifiche. I risultati emersi attraverso l'autovalutazione di Istituto individuano punti di debolezza nei livelli di apprendimento delle discipline STEM e della lingua inglese, quindi sono stati strutturati dei percorsi relativamente all'insegnamento delle suddette discipline, allo scopo di rendere ciascun alunno protagonista della costruzione del proprio futuro in modi plurali, diversi ed innovativi tenendo conto che la Scuola deve essere un luogo in cui, nelle diversità e nelle differenze, si condivide l'unico obiettivo che è la crescita della persona.

Il progetto “DAL DIGITALE AL MULTILINGUISMO” intende promuovere l’alfabetizzazione multimediale fin dalla più tenera età e la sensibilizzazione dell’alunno ad un codice linguistico diverso dal proprio. Gli interventi previsti hanno la finalità di amplificare l'azione formativa della scuola, garantendo la crescita degli allievi, sia come individui, che come cittadini. La nostra proposta progettuale è finalizzata alla rimozione degli stereotipi di genere presenti nell’ambiente scolastico (giochi, ruoli, ecc.) modificando aspetti e mentalità attraverso strumenti educativi che si avvalgono di nuove metodologie e tecnologie per far comprendere sia l’importanza del “ruolo” e della “diversità”. Il progetto vuole privilegiare una crescita attraverso la valorizzazione delle diverse abilità individuali, i propri modelli comportamentali e le reciproche relazioni, cercando di ridurre nelle alunne e negli alunni, quegli aspetti che sottolineano la diversità e il disagio sociale.

Importo del finanziamento

€ 138.006,03

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurriculari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento

Missione 4: l'attenzione al futuro dei giovani

I giovani e le loro famiglie sono i principali destinatari delle riforme e degli investimenti previsti dalla Missione 4, perché i suoi obiettivi, come si legge nella presentazione del PNRR, «sono rivolti innanzitutto a dare ai giovani gli strumenti necessari per una partecipazione attiva alla vita sociale, culturale ed economica del Paese, fornendo al contempo quel bagaglio di competenze e abilità indispensabili per affrontare i processi di trasformazione del nostro vivere indotti dalla digitalizzazione e dalla transizione ecologica».

La Missione 4, quindi, è dedicata a un tema importantissimo, quello di migliorare i percorsi scolastici e universitari, garantendo il diritto allo studio e all'acquisizione di competenze avanzate, in un contesto sempre più dominato dalla ricerca scientifica e tecnologica.

La Missione 4 si articola in due componenti:

- la prima riguarda il potenziamento dell'offerta di servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università;
- la seconda invece riguarda la ricerca e le connessioni con le imprese produttive.

L'innalzamento dei livelli di istruzione nella popolazione è un elemento fondamentale per stimolare la competitività del sistema economico e ampliare le opportunità e gli strumenti conoscitivi dei cittadini, considerando che, in Italia, i livelli di istruzione sono significativamente più bassi tra gli uomini, tra gli stranieri e tra i residenti nelle regioni meridionali. Gli interventi partono proprio dal grado più basso, si cerca così di ampliare l'offerta formativa delle scuole, rendendole sempre più aperte al territorio e rispettose delle necessità delle famiglie e di garantire alle donne (in particolare le madri) migliori possibilità di accedere al mercato del

lavoro. Un altro obiettivo importante è quello di ridurre le differenze tra i territori in termini di opportunità formative. Il Piano di Miglioramento d'Istituto tiene conto dei Piani di investimento del PNRR, della Riduzione dei divari territoriali e della Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica e nell'ambito **Scuola 4.0: Ambienti innovativi di apprendimento NEXT GENERATION CLASSROOM per le Scuole** analizza le opportunità come di seguito:

- Combattere la dispersione scolastica
- Raggiungere gli obiettivi del RAV
- Rinnovare ambienti, metodologie, organizzazione
- Creare ambienti adeguati al benessere e all'apprendimento
- Sviluppare l'apprendimento multimediale, multisensoriale
- Tirare fuori i sogni dal cassetto
- Sperimentare l'innovazione "A scuola...di nuovo".

Dunque, il PNRR promuove la Riduzione dei divari territoriali e le AZIONI per motivare, supportare, promuovere il benessere e innovare, prevedendo i seguenti interventi:

- Programmare un Curricolo trasversale per finalizzare la conoscenza, rendere coesi e coerenti gli apprendimenti, sviluppare e applicare le competenze
- Aprire la scuola al territorio e il territorio alla scuola con laboratori curricolari ed extracurricolari, in spazi strutturati e non, al chiuso e all'aperto
- Studio assistito e personalizzato, con un tutor, in presenza e a distanza per l'apprendimento delle competenze di base
- Innovazione metodologica degli insegnamenti e degli apprendimenti

- Formazione laboratoriale dei docenti

A proposito dell'intervento Next generation classrooms, verrà intrapreso quanto segue:

- Dotazioni e strumenti per le diverse abilità: es. Conversation – listening- reading e writing Riflessione linguistica – letteratura - dibattito – scrittura creativa;

- Strumenti per l'ascolto e la riproduzione video Oculus per la realtà virtuale e aumentata Hardware e software per la didattica digitale.

- LAYOUT d'aula per l'apprendimento multisensoriale con poster, pareti dipinte, formule, carte, rivestimenti di banchi, sedie, porte, armadi, corridoi e riferimenti tematici.

Aspetti generali

Insegnamenti Attivati

La costruzione di “modelli orari” coerenti con le scelte culturali, educative e didattiche della scuola ha caratterizzato negli anni il nostro istituto, perseguendo le seguenti finalità:

· Forte evidenza in termini educativi e didattici delle proposte attivate;

· Creazione di un “clima di classe” positivo e particolare considerazione alla coesione del gruppo docente;

· particolare attenzione alla formazione del pensiero critico e delle altre Life Skills per operare con competenza sia sul piano individuale che su quello sociale;

· proposizione del tempo scuola adeguato e funzionale al successo formativo e scolastico;

· rapporto funzionale e coerente tra "discipline di studio/ambiti disciplinari e monte ore";

· orientamento scolastico aperto a più soluzioni;

SCUOLA DELL'INFANZIA

La scuola dell'infanzia organizza le diverse esperienze distribuendole su cinque giorni (da lunedì a venerdì) per un totale di 40 ore settimanali. L'orario di funzionamento delle sezioni è articolato nel doppio turno, antimeridiano e pomeridiano con l'alternanza giornaliera delle insegnanti e con orario dalle 8:00 alle 16:00, per plessi Montessori, Agazzi e Marino.

Sezioni a tempo normale a 40 ore settimanali con servizio mensa

Il curricolo si articola attraverso cinque campi di esperienza:

1. Il sé e l'altro: le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme
2. Il corpo in movimento: identità, autonomia, salute
3. Immagini, suoni, colori: gestualità, arte, musica, multimedialità
4. I discorsi e le parole: comunicazione, lingua, cultura
5. La conoscenza del mondo: ordine, misura, spazio, tempo, natura.

Educazione Civica come trasversale

Articolazione della giornata scolastica

La giornata scolastica nella scuola dell'infanzia è così articolata:

ORE	ATTIVITA'	SPAZI	DOCENTI
8,00/9,00	INGRESSO/ACCOGLIENZA	SEZIONE SALONE	SEZIONE
9,00/10,00	APPELLO SPUNTINO	BAGNI	SEZIONE
10,00/11,45	INTERCAMPO LABORATORIO	SEZIONE	SEZIONE
11,45/12,15	USO DEI SERVIZI	BAGNI	SEZIONE
12,15/13,30	PRANZO	MENSA	TUTTI I DOCENTI
13,30/14,00	ATTIVITA' LUDICHE RICREATIVE	SEZIONE INTERSEZIONE	SEZIONE
14,00/15,00	INTERCAMPO LABORATORIO	SEZIONE	SEZIONE
15,00/15,30	GIOCHI DA TAVOLO	SEZIONE	SEZIONE

15,30/16,00 USCITA SEZIONE SALONE SEZIONE

SCUOLA PRIMARIA

Nella scuola Primaria sono previste due tipologie di tempo scolastico e di funzionamento delle classi che si differenziano in rapporto al monte ore annuale di insegnamento ma che realizzano il medesimo progetto didattico complessivo:

- nelle classi a tempo normale le discipline sono distribuite su cinque giorni - da Lunedì a Venerdì - con 27 ore settimanali –

- nelle classi a tempo pieno le discipline sono distribuite su cinque giorni - da Lunedì a Venerdì - con 40 ore settimanali.

Ad ogni classe sono assegnati, di norma, più docenti, il cui orario di cattedra è equamente distribuito tra mattino e pomeriggio; è previsto, inoltre, l'intervento di docenti per attività che richiedono una specifica idoneità (inglese, sostegno agli alunni diversamente abili e religione cattolica).

Le ore di compresenza dei docenti sono utilizzate, in primo luogo, per assicurare la copertura dell'orario scolastico in tutte le classi. Nel caso ne residuino, vengono destinate ad altre esigenze di supporto e potenziamento dell'offerta formativa. Le ore di contemporaneità tra docenti di classe e docenti specialisti sono utilizzate, se necessario, per la sostituzione dei docenti assenti.

I docenti attribuiti come organico aggiuntivo di potenziamento vengono utilizzati per realizzare

attività progettuali di supporto o di arricchimento dell'offerta formativa e, se necessario, per la copertura dei colleghi occasionalmente assenti.

Servizi integrativi (refezione scolastica, pre-scuola)

Il servizio di refezione scolastica, erogato in un unico turno (ore 13,00), è fornito da una società esterna. Attualmente il pasto viene preparato presso la cucina della Scuola Materna e quotidianamente portato alla scuola, viene servito ai bambini da apposito personale incaricato dalla predetta società. Una commissione, formata da genitori con la presenza di un docente referente, controlla le modalità con cui il pasto viene servito e la sua qualità.

Su richiesta delle famiglie che si ritrovano, per motivi di lavoro, nell'impossibilità di accompagnare i loro figli a scuola all'orario d'inizio delle lezioni, la scuola è disponibile a fornire il servizio del "pre-scuola" (ore 7,30/7.55). Il personale della scuola accoglie i bambini e li intrattiene nell'edificio scolastico fino all'inizio delle attività didattiche.

TEMPO SCUOLA SETTIMANALE 40 ore

SETTIMANA CORTA DA LUNEDI VENERDI 8.30-16.30/8.00-16.00

Discipline	CLASSE 1ª	CLASSE 2ª	CLASSI 3ª - 4ª - 5ª
Italiano	Da 10 a 11 h	Da 10 a 11 h	10 h
Matematica	10 h	10 h	9 h
Scienze	2 h	2 h	2 h

Storia	2 h	2 h	2 h
Geografia	2 h	2 h	2 h
Arte e immagine	2 h	2 h	2 h
Musica	1 h	1 h	1 h
Motoria	Da 1 a 2 h	Da 1 a 2 h	2h
Tecnologia	1 h	1 h	1 h
Lingua inglese	1 h	1 h	3 h
IRC/Att. Alternativa	2 h	2 h	2 h
Mensa	5 h	5 h	5 h

EDUCAZIONE CIVICA TRASVERSALE

TEMPO SCUOLA SETTIMANALE 27 ORE

SETTIMANA CORTA DA LUNEDI VENERDI

DISCIPLINE	PRIMA	SECONDA	TERZA	QUARTAQUINTA
ITALIANO	da 6 a 7h	da 6 a 7h	da 6 a 7h	6h

MATEMATICA	da 6 a 7h	da 6 a 7h	da 6 a 7h	6h	6h
SCIENZE	2h	2h	2h	2h	2h
STORIA	2h	2h	2h	2h	2h
GEOGRAFIA	2h	2h	2h	2h	2h
INGLESE	2h	2h	2h	3h	3h
ARTE E IMMAGINE	1h	1h	1h	1h	1h
MUSICA	1h	1h	1h	1h	1h
MOTORIA	1h	1h	1h	1h	1h
TECNOLOGIA	1h	1h	1h	1h	1h
IRC/Att. Alternativa	2h	2h	2h	2h	2h
EDUCAZIONE CIVICA TRASVERSALE					
TOTALE ORE	27	27	27	27	27

Le ore delle materie sono indicative: le attività spesso sono interdisciplinari. Inoltre, in presenza di progetti realizzati anche con esperti esterni, il coinvolgimento di competenze di area diversa è fondamentale. L'insegnamento di educazione civica è portato avanti in maniera trasversale, superando le discipline e la scansione organizzativa settimanale.

Articolazione della giornata scolastica

La giornata scolastica nella scuola primaria è così articolata:

Classi a tempo normale

ORARIO	ATTIVITÀ
8.00	Ingresso
8.10-10.30	Attività didattica
10.30-10.45	Intervallo breve (merenda e breve ricreazione)
10.45-13.00	Attività didattica

Classi a tempo pieno

ORARIO	ATTIVITA'
8.00	Ingresso

8.00-10.00	Attività didattica
10.00-10.10	Intervallo corto (merenda e breve ricreazione)
10.10-13.00	Attività didattica
13:00-14.00	Intervallo lungo (mensa e ricreazione)
14.00 –16.00	Attività didattica laboratoriali

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

Per la scuola secondaria di I° grado, che attualmente prevede tre tempi scuola: classi a tempo ordinario a 30 ore settimanali, classi a tempo prolungato a 36 ore settimanali e classi a 33 ore (indirizzo musicale) su cinque giorni settimanali dal Lunedì a venerdì con due rientri pomeridiani e servizio mensa.

Scuola secondaria di I grado

Tempo scuola a 36 ore settimanali dal lunedì al sabato

Discipline	Ore
Italiano (con mensa e laboratorio)	11 h
Lingua inglese	3 h
Francese	2 h
Storia	2 h
Geografia	2 h
Educazione Civica trasversale	
Matematica e scienze (con mensa e laboratorio)	9 h
Musica	2 h
Arte e immagine	2 h
Educazione fisica	2 h
Tecnologia	2 h
Religione	1 h

Scuola secondaria di I grado

Tempo scuola a 30 ore settimanali dal lunedì al sabato

Discipline	Ore
Italiano	6 h
Lingua inglese	3 h
Francese	2 h
Storia	2 h
Geografia	2 h
Educazione Civica trasversale	
Matematica e scienze	6 h
Musica	2 h
Arte e immagine	2 h
Educazione fisica	2 h
Tecnologia	2 h
IRC/Att. Alternativa	1 h

L' INDIRIZZO MUSICALE

L'indirizzo musicale rappresenta una opportunità formativa qualitativamente significativa per i ragazzi; lo studio dello strumento è gratuito e finalizzato ad una maggiore fruizione e comprensione del linguaggio musicale e può essere propedeutico per la prosecuzione degli studi nei licei musicali, nei Conservatori di Musica o nelle scuole civiche musicali. La scuola offre la possibilità di studiare uno dei seguenti strumenti:

- chitarra classica
- flauto traverso
- pianoforte
- violino

Gli alunni effettuano ulteriori 2 ore settimanali di attività didattica, in orario pomeridiano con lezioni individuale di strumento e di teoria e musica d'insieme per lo sviluppo del Progetto "Orchestra Gattopardo";

Il corso ad Indirizzo Musicale, che ha durata triennale, si prefigge di avviare l'allievo alla pratica strumentale e di sviluppare la socializzazione tramite la musica d'insieme in piccoli gruppi e con l'orchestra. L'utilizzo di strumenti facenti parte delle 3 famiglie (tastiere – fiati – corde), permette infatti di organizzare un'orchestra timbricamente omogenea e grazie all'ausilio del PC e delle tastiere

elettroniche, vengono aggiunti gli strumenti mancanti al fine di creare le sonorità originali dei brani che i ragazzi eseguono.

All'atto dell'iscrizione la famiglia dello studente è invitata a indicare l'ordine di preferenza dei quattro strumenti musicali. La commissione assegna poi lo strumento a seguito delle disponibilità e dell'esito della prova orientativo-attitudinale. In base alle domande pervenute, si definiscono l'orario e le date precise della prova, che vengono comunicati alle famiglie via mail e tramite il sito della scuola. Al termine delle iscrizioni vengono stilate le graduatorie degli alunni ammessi allo studio dello strumento e degli idonei collocati in lista d'attesa.

Nel corso dell'anno i ragazzi partecipano a diversi eventi quali manifestazioni organizzate dall'Istituto in occasione di ricorrenze e festività nonché rassegne e concorsi organizzati in ambito provinciale, regionale e nazionale.

Articolazione della giornata scolastica

CLASSI A T.N. -TEMPO BASE

CLASSI A T.P. -TEMPO BASE

ORARIO	ATTIVITÀ
8.00-8.05	Entrata degli alunni
8.00-9.00	I ora di lezione
9.00-10.00	II ora di lezione
10.00.-10.10	Intervallo corto
10.15-11.00	III ora di lezione
11.00-12.00	IV ora di lezione
12.00-12.10	II Intervallo corto
12.00-13.00	V ora di lezione
13.00-1400	VI ora di lezione
14.00- 15.00	mensa

-

Viene adottato il modello del potenziamento diffuso fermo restando la necessità di utilizzare le suddette ore per la copertura di eventuali supplenze brevi o per le attività alternative all'IRC. Tutti i docenti avranno assegnate ore disciplinari, ore di contemporaneità (supplenze brevi, potenziamento

o attività alternativa) in maniera equa. Per le ore di attività alternative alla Religione o di potenziamento i docenti presenteranno un progetto di utilizzo delle suddette ore programmando "attività di arricchimento dell'offerta formativa e di recupero individualizzato o per singoli alunni o per gruppi ristretti di alunni con ritardo nei processi di apprendimento, anche con riferimento ad alunni stranieri o con BES" nelle proprie classi o nelle classi parallele o dello stesso plesso. In tutte le classi di scuola primaria e secondaria si propone di programmare laboratori per lo sviluppo delle competenze chiave in vista delle prove Invalsi.

L'insegnamento trasversale dell' EDUCAZIONE CIVICA

La legge 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto dall'anno scolastico 2020-2021 l'insegnamento trasversale dell'educazione civica nel primo e secondo ciclo d'istruzione, con iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile a partire dalla scuola dell'infanzia.

il 7 settembre scorso il il Ministro dell'Istruzione e del Merito, Giuseppe Valditara, ha firmato il decreto riguardante le Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica .

Queste linee guida hanno sostituito quelle precedenti adottate nel 2020 , in conformità con quanto stabilito dalla Legge 20 agosto 2019, n. 92 .

Tra gli aspetti salienti vi è l'introduzione di traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale per tutte le scuole, inclusa la scuola primaria.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi di apprendimento

Di seguito un riassunto schematico riguardante l'educazione civica per la sola scuola primaria.

Costituzione (nucleo tematico)

Traguardo per lo sviluppo delle competenze	Punti chiave
1. Rispetto, responsabilità, legalità, comunità, solidarietà	Conoscere i principi della Costituzione e le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni. Diritti/doveri dei cittadini e senso di appartenenza alla comunità locale, nazionale ed europea. Rispetto di ogni persona e contrasto alle forme di violenza e bullismo. Rispetto dei beni pubblici e privati. Aiutare chi è in difficoltà, collaborazione tra pari e inclusione.
2. Istituzioni e cittadinanza attiva	Funzionamento dell'ente Comune. Principali organi dello Stato. Storia della comunità locale, nazionale ed europea. Bandiere e inni. Significato di Patria. Unione Europea e ONU. Dichiarazioni internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia.
3. Regole e norme che governano la democrazia	Regole della classe e della scuola. Principio di uguaglianza. Principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico e comportamenti sicuri. Norme di circolazione stradale.
4. Salute e benessere psicofisico	Salute, della sicurezza e del benessere (proprio e altrui).

Effetti dannosi delle droghe.

Sviluppo economico e sostenibilità (nucleo tematico)

Traguardo per lo sviluppo delle competenze	Punti chiave
5. Attività economiche e tutela dell'ambiente	Crescita economica. Mondo del lavoro (valore, ruolo delle persone). Svilup economico in Italia e in Europa. Trasformazioni ambientali e urbane dovute all'uomo. Strutture che tutelano l'ambiente e gli animale, i beni artistici e culturali. Qualità del verde, dei trasporti, dei luoghi pubblici. Ciclo dei rifiuti.
6. Cause dei cambiamenti climatici	Rischi legati al territorio e comportamenti adeguati (anche in collaborazion la Protezione civile). Cambiamento climatico e trasformazioni ambientali.
7. Tutela dei beni materiali e immateriali	Patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale. Riferimento alla tradizioni locali. Scarsità delle delle risorse naturali.
8. Educazione finanziaria	Regole per la gestione del denaro. Concetto di spesa, guadagno, ricavo, risparmio. Funzioni del denaro.
9. Contrasto all'illegalità	Forme di criminalità e fenomeni mafiosi. Valore della legalità.

Cittadinanza digitale (nucleo tematico)

Traguardo per lo sviluppo delle competenze	Punti chiave
10. Uso critico del digitale	Ricercare informazioni in rete. Elaborare prodotti digitali. Fonti di informazioni digitali.
11. Interagire attraverso le tecnologie digitali	Uso di strumenti di comunicazione digitale. Regole per l'uso degli strumenti di comunicazione digitale. Classi virtuali e piattaforme didattiche.
12. Gestire l'identità digitale	Identità e informazioni personali. Utilizzo di strumenti digitali e sicurezza personale. Tecnologie digitali e benessere psico-fisico. Contrasto a bullismo e cyberbullismo.

L'insegnamento dell'Educazione Civica intende contribuire a formare cittadini responsabili e autonomi e a promuovere la loro partecipazione attiva e consapevole alla vita civile e culturale, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Tale disciplina assume particolare rilievo, sin dalla prima infanzia, soprattutto in riferimento alla realtà contemporanea in continuo divenire, che vede la scuola, sempre più attenta alle problematiche emergenti, vera protagonista nella formazione di cittadini nuovi. Con l'introduzione di tale insegnamento, le istituzioni scolastiche sono chiamate ad integrare il curricolo di istituto, in modo trasversale, con l'Educazione Civica, specificandone anche per ciascun anno di corso il monte ore complessivo, che non può essere inferiore a 33 ore annue, quindi, con lo sviluppo di almeno un'ora a settimana, da collocare nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti, per il quale non è richiesto alcun aumento. Il nostro Istituto intende proseguire il cammino già intrapreso da diversi anni nell'area della cittadinanza e continuare a promuovere l'educazione permanente alla cittadinanza attiva e democratica, la salvaguardia dei diritti umani e la legalità, la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale, la salvaguardia dell'ecosistema per un futuro sostenibile.

L'obiettivo atteso è quello di fornire loro gli strumenti per conoscere i propri diritti e i propri doveri, nell'intento di formare cittadini responsabili e attivi, in grado di partecipare pienamente e con consapevolezza alla vita civile, culturale e sociale della loro comunità. Al fine di rendere concreto tale insegnamento, si è delineato uno specifico curricolo di Educazione Civica, in cui sono esplicitate le modalità di insegnamento e di valutazione di tale disciplina, tenendo presente che l'Educazione Civica è un insegnamento trasversale che compete all'intero gruppo docente; che la promozione dell'Educazione Civica trova un terreno di esercizio concreto nella quotidianità della vita scolastica (Regolamenti d'Istituto, Patto di Corresponsabilità, inclusione, comportamenti, competenze sociali e civiche); che è essenziale che tutte le cosiddette educazioni (al benessere, alla salute, alimentare, ambientale, alla cittadinanza attiva), diffuse nella pratica didattica spesso sotto forma di progetti, siano ricondotte all'Educazione Civica, alla luce delle esigenze della società del terzo millennio (inclusione e cittadinanza digitale); che le modalità organizzative introdotte per i diversi gradi scolastici dovranno realizzarsi secondo la dimensione dell'unitarietà. Il curricolo di Educazione Civica, inserito nel PTOF aa.ss.2024/2025 dovrà mirare a far emergere ed esplicitare elementi già presenti negli obiettivi educativo-didattici dei diversi ambiti disciplinari e si concentrerà su un vero e proprio recupero del senso dello Stato attraverso attività significative e proattive. Dovrà organicamente collegarsi a tutto ciò che riguarda i temi sopraindicati e a tutti progetti in corso, ascrivibili alle varie macroaree individuate nel PTOF, compreso il vivere insieme in comunità, la valutazione del percorso dell'alunno nell'ambito informale, il fair play nello sport.

PROGETTI DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

La scuola propone percorsi di attività nei quali ogni alunno possa assumere un ruolo attivo nel proprio apprendimento e coltivare consapevolezza, sviluppare al meglio le inclinazioni, esprimere la curiosità, riconoscere e intervenire sulle difficoltà, avviarsi a costruire un proprio progetto di vita. La scuola, per l'importante ruolo educativo e di orientamento, fornisce all'alunno le occasioni per vivere esperienze significative e grazie a personale interno e/o ad esperti esterni, realizza numerosi progetti, che vanno intesi come approfondimenti e funzionali al raggiungimento delle priorità strategiche che la scuola si pone (Obiettivi di miglioramento ai sensi del D.P.R. n. 80/2013 e comma 7 della Legge n. 107/2015). Di seguito vendono descritti i progetti e laboratori per la Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado.

Di seguito i progetti curricolari ed extracurricolari:

QUADRO SINOTTICO DEI PROGETTI E LABORATORI CURRICOLARI PTOF 2024/25 SCUOLE DELL'INFANZIA "R. AGAZZI" – "B. MARINO" – "M. MONTESSORI"				
TITOLO PROGETTO E/O LABORATORIO	DOCENTE REFERENTE	DESTINATARI	PLESSO	DURATA
PROGETTO DI POTENZIAMENTO DI EDUCAZIONE MUSICALE "GIOCANDO CON LA MUSICA E IL MOVIMENTO"	PROF. GIUSEPPE VICARI	BAMBINI DELLE SEZIONI PRIME	"R. AGAZZI" "B. MARINO"	INTERO ANNO SCOLASTICO
PROGETTO DI POTENZIAMENTO DI EDUCAZIONE MUSICALE "VIAGGIO IN EUROPA: MUSICHE E DANZE DEL VECCHIO CONTINENTE"	PROF. GIUSEPPE VICARI	BAMBINI DELLE SEZIONI SECONDE E TERZE	"B. MARINO" "R. AGAZZI"	INTERO ANNO SCOLASTICO

PROGETTO ACCOGLIENZA "UN NUOVO VIAGGIO: PRONTI...SI PARTE" -	LE INSEGNANTI DI TUTTE LE SEZIONI	BAMBINI DI TUTTE LE SEZIONI	"R. AGAZZI"	SETTEMBRE-OTTOBRE
PROGETTO NATALE " VERSO IL NATALE"	LE INSEGNANTI DELLE SEZIONI TERZE	BAMBINI DELLE SEZIONI TERZE	"R. AGAZZI"	NOVEMBRE-DICEMBRE
LABORATORIO DI LETTURA "KAMISHIBAI: RACCONTI IN VALIGIA"	INS. MARGHERITA FERRERI	BAMBINI DELLA SEZIONE II A	"R. AGAZZI"	DA NOVEMBRE A MAGGIO
LABORATORIO LINGUA INGLESE "MY ENGLISH!	INS. MORREALE MARIA	BAMBINI DELLA SEZIONE IIB	"R. AGAZZI"	DA DICEMBRE AD APRILE
LABORATORIO ARTISTICO-MANIPOLATIVO "ART ATTAK...VOLIAMO CON LA FANTASIA"	INS. CHIARELLO ARIANNA	BAMBINI DELLA SEZIONE IIA	"R. AGAZZI"	DA DICEMBRE AD APRILE
PROGETTO DI FINE ANNO "DI SOLE E D'AZZURRO..."	LE INSEGNANTI	BAMBINI DELLE	"R. AGAZZI"	DA APRILE A

	DELLE SEZIONI TERZE	SEZIONI TERZE		GIUGNO
PROGETTO ACCOGLIENZA "TUTTI A SCUOLA...CON BRUCO MARTINO"	LE INSEGNANTI DI TUTTE LE SEZIONI	BAMBINI DI TUTTE LE SEZIONI	"B. MARINO"	SETTEMBRE-OTTOBRE
PROGETTO NATALE "UN NATALE SPECIALE"	LE INSEGNANTI DELLE SEZIONI TERZE	BAMBINI DI TUTTE LE SEZIONI	"B. MARINO"	NOVEMBRE-DICEMBRE
LABORATORIO RICICLO CREATIVO "RICICLANDO...CON FANTASIA"	INS. EUFRASIA MARTE INS. NOEMI SCIBONA	BAMBINI DELLA SEZIONE II A	"B. MARINO"	DA DICEMBRE A MAGGIO
PROGETTO DI FINE ANNO "UN MONDO A COLORI"	LE INSEGNANTI DELLE SEZIONI TERZE	BAMBINI DI TUTTE LE SEZIONI	"B. MARINO"	DA APRILE A GIUGNO
LABORATORIO INGLESE "WELCOME ENGLISH"	INS. ROSARIA SCARPINATA	BAMBINI DELLA SEZIONE III A	"B. MARINO"	INTERO ANNO SCOLASTICO
PROGETTO ACCOGLIENZA "I BAMBINI BRILLANO COME STELLE"	INSEGNANTI DI TUTTE LE SEZIONI	BAMBINI DI TUTTE LE SEZIONI	"M. MONTESSORI"	SETTEMBRE-OTTOBRE
PROGETTO NATALE "LA MAGIA DEL NATALE NEL	LE INSEGNANTI DELLE SEZIONI TERZE	BAMBINI DELLE SEZIONI	"M. MONTESSORI"	NOVEMBRE-DICEMBRE

BORGO DEI BORGHI"		3A - 3B		
PROGETTO MOTORIO DI FINE ANNO ALADIN "LA DANZA DEI TRE DESIDERI"	INS. PAOLA DAINO	BAMBINI DELLE SEZIONI 3A - 3B	"M. MONTESSORI"	DA NOVEMBRE A MAGGIO
- - PROGETTO MUSICALE "UN'ALLEGRA ORCHESTRINA"	INSEGNANTI DELLE SEZIONI SECONDE	BAMBINI DELLE SEZIONI 2A-2B	"M. MONTESSORI"	DA FEBBRAIO A MAGGIO
PROGETTO DI FINE ANNO "BORGO IN FESTA: MUSICA E FOLKLORE"	LE INSEGNANTI DELLE SEZIONI TERZE	BAMBINI DELLE SEZIONI 3A-3B	"M. MONTESSORI"	DA FEBBRAIO A GIUGNO
PROGETTI D'ISTITUTO INCLUSIONE - • "ARTISTI DEL RICICLO" • "ARTISTI SI NASCE"		BAMBINI DELLE SEZIONI IIA-IIB-IIIA-IIIB-IIIC SEZIONI IA-IIIA	"R. AGAZZI" "B.MARINO"	INTERO ANNO SCOLASTICO

- - - • "_AUTISMO: UNA SCUOLA INCLUSIVA E' POSSIBILE" -	INS. FRANCESCA SCIRICA	SEZIONI 2A -2B I BAMBINI DI TUTTE LE SEZIONI	"M. MONTESSORI" "R. AGAZZI" "B.MARINO" "M. MONTESSORI"	
-				

SCUOLA PRIMARIA .PROGETTI E LABORATORI – OFFERTA FORMATIVA 2024-25		
TITOLO LABORATORIO/PROGETTO	DOCENTE REFERENTE	DURATA
Progetto Programma il Futuro Coding e pensiero computazionale		Intero anno scolastico

Progetto "Beyond CLIL"	Prof:ssa Sparacino G.	Intero anno scolastico
Progetto di lettura "Libriamoci"		Intero anno scolastico
Giochi Matematici del Mediterraneo AIPM		Novembre-Maggio
Progetto Shoah		Gennaio
Progetto Legalita'		Marzo-Maggio
Progetto Educazione alla Salute		Intero anno scolastico
Sport di classe	Insegnanti di Classe	Secondo Quadrimestre
Progetto "Joy of moving"	Insegnanti di Classe	Intero anno scolastico
Progetto Continuità ed orientamento classi ponte ORTO DIDATTICO	Prof.ri Calogera Campisi, Antonietta Catalano, Sandra Dì Franco, Calogero	Intero anno scolastico

"Chi semina.....raccoglie" - classi quinte	Gagliano.	
Progetto Continuità "Musi...Canto"	Prof. Vassallo V-	Da Novembre - Gennaio Classi Quinte S.M.B-Montevago
Imparo, gioco e mi ritrovo: scacchi che passione		Secondo Quadrimestre
"La storia siamo noi"	Insegnante Anna Maria Montalto	Intero anno scolastico
Progetto Aspettando LE PROVE INVALSI	Docenti Di Potenziamento	Novembre-Maggio
Laboratorio Inclusione		Intero anno scolastico
Progetti Inclusione	Insegnanti Bucceri Maria Angela Scirica Francesca	Intero anno scolastico
Progetto Inclusione "I colori delle emozioni" referenti Scirica Francesca/Abruzzo Liliana * " Artisti del riciclo" referenti Scirica Francesca/	Insegnante Bucceri Maria Angela Abruzzo Liliana	Intero anno scolastico

Bucceri Mariangela. * "Artisti si nasce" referenti Scirica Francesca/Bucceri Mariangela. * "Autismo: una scuola inclusiva è possibile" referenti Scirica Francesca/Bucceri Mariangela. * "Amico Albero" referente Scirica Francesca Alla scoperta del nostro territorio" referente Nicolosi Gabriella	Scirica Francesca Nicolosi Gabriella	
PROGETTO PNRR Nessuno escluso	PROF: .Muratore Gambina	Intero anno scolastico
Progetto Carnevale "Vizi e virtù del Gattopardo che fu"	Insegnante Anna Maria Montalto	Gennaio-Febbraio
Progetto "Strada Facendo...la bellezza di un viaggio dalla prima alla quinta	Insegnante Salvato Mariolina	
"Sapori e tradizioni"	Francesca Scirica	
Water Game:Missione 2030"	Referenti Scirica Francesca e Gambina Matteo	
"Sentinelle di civiltà"	Referente Calà Maria Grazia	

"Giornalino della scuola primaria" solo per le quinte - Solo per la scuola primaria "S. G. Bosco"		
Progetto Problem solving (classi quarte e quinte)		Intero anno scolastico
-		

Quadro sinottico dei progetti e laboratori curricolari PTOF 2024/2025

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

TITOLO LABORATORIO/PROGETTO	DOCENTE REFERENTE	DESTINATARI	PLESSO	DURATA
Progetti Inclusione Arteterapia "Laboratorio espressivo-		Tutte le Classi Alunni BES	G. Tomasi di Lampedusa	Intero anno scolastico

inclusivo”			Tenente Giuffrida Fra Felice da Sambuca	
- Progetto Inclusione - “Artisti si nasce”		Tutte le Classi Alunni BES	G. Tomasi di Lampedusa Tenente Giuffrida Fra Felice da Sambuca	Intero anno scolastico
Progetto “Figure nella storia”	Prof.ssa Bilà	Classi III	G. Tomasi di Lampedusa	
Progetto Giochi Matematici del Mediterraneo AIPM	Prof.ssa Di Giovanna A. Ins. Di Campo Vita	Tutte le Classi	G. Tomasi di Lampedusa Tenente Giuffrida Fra Felice da Sambuca	Novembre-Maggio
Progetto Baby Consiglio: partecipando si cresce		Tutte le Classi	G. Tomasi di Lampedusa Tenente Giuffrida	Intero anno scolastico

			Fra Felice da Sambuca	
Progetto "Beyond CLIL"	PROF.SSA SPARACINO G.	Tutte le Classi curricolare	G. Tomasi di Lampedusa Tenente Giuffrida Fra Felice da Sambuca	Intero anno scolastico
Progetto di lettura "Libriamoci" -		Tutte le Classi	G. Tomasi di Lampedusa Tenente Giuffrida Fra Felice da Sambuca	PTOF 2023/24 Intero anno scolastico
Progetto di Scienze Motorie Educare il movimento e muoversi per stare bene		Tutte le Classi	Fra Felice da Sambuca	Intero anno scolastico
Progetto Shoah		Tutte le Classi	G. Tomasi di Lampedusa Tenente Giuffrida	Gennaio

			Fra Felice da Sambuca	
Progetto Legalità		Tutte le Classi	G. Tomasi di Lampedusa Tenente Giuffrida Fra Felice da Sambuca	Marzo-Maggio
Progetto Sbulloniamoci Updating	Prof.ssa Calcara Donatella	Tutte le Classi	G. Tomasi di Lampedusa Tenente Giuffrida Fra Felice da Sambuca	Biennale
Progetto Educazione Alimentare Diario Merenda Sana	Prof.ssa Lia Maniscalco	Tutte le Classi	G. Tomasi di Lampedusa Tenente Giuffrida Fra Felice da Sambuca	Intero anno scolastico
Progetto di Potenziamento Italiano	Docenti di Italiano	Classi III TN extracurriculare	G. Tomasi di Lampedusa	Secondo

Aspettando l'INVALSI		Classi T.P curricolare	Tenente Giuffrida Fra Felice da Sambuca	Quadrimestre
Progetto Continuità ed Orientamento classi ponte "" - -		Classi I	G. Tomasi di Lampedusa Tenente Giuffrida	Intero anno scolastico
Progetto Potenziamento INVALSI lingua Inglese	Docenti di lingua inglese	Classi III extracurricolare	G. Tomasi di Lampedusa Tenente Giuffrida Fra Felice da Sambuca	Secondo Quadrimestre
Progetto Math Trainin Classi terze Sambuc a	Prof.ssa Di Franco Sandra	Classi III Sambuca		
Progetto Potenziamento matematica - -	Prof.sse Matematica	Classi III TN Extracurriculare Classi T.P curricolare	G. Tomasi di Lampedusa Tenente Giuffrida	Secondo Quadrimestre

			Fra Felice da Sambuca	
Progetto "L'italiano che include: l'insegnamento dell'italiano come L2		Tutte le classi	G. Tomasi di Lampedusa	Intero anno scolastico
Giochi sportivi studenteschi	Prof.ssa Artale	Tutte le classi	G.Tomasi di Lampedusa Tenente Giuffrida	
"Sapori e tradizioni" referentl Nicolosi Gabriella	Nicolosi Gabriella		Fra Felice da Sambuca	
ORTO DIDATTICO "Chi semina.....raccoglie" - -	prof.ri Calogera Campisi, Antonietta Catalano, Sandra Dì Franco, Calogero Gagliano.	prime e seconde	Fra Felice da Sambuca	
Laboratorio Teatrale: Scuola Secondaria di I grado				
Laboratorio Linguistico Espressivo Scuola Secondaria di S. Margherita di Belice. -				
Laboratorio Artistico	Prof.ssa Bilà	Tutte le CLASSI	G. Tomasi di	

"Ars- Artis-Arte"			Lampedusa	
Progetto Coding		Tutte le classi	G. Tomasi di Lampedusa	Intero anno scolastico
Progetto Problem solving		Tutte le classi	G. Tomasi di Lampedusa	Intero anno scolastico
Progetto Orto in condotta	Professori Armato e Randazzo	Prime seconde	G. Tomasi di Lampedusa	Intero anno scolastico

PON FSE-FESR -PO FESR SICILIA 2014/2020

Sono, inoltre, in fase di attuazione i seguenti progetti PON "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020.

Sono, inoltre, in fase di attuazione e/o da realizzare i seguenti progetti PON "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020.

PON FSE Asse 1 – Istruzione punta a migliorare la qualità del sistema di istruzione, a favorire l'innalzamento e l'adeguamento delle competenze, promuovendo una maggiore partecipazione ai percorsi formativi e ai processi di apprendimento permanente.

Avviso 4395 del 09/03/2018 - FSE - Inclusione sociale e lotta al disagio - 2a edizione - 10.1.1 Sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità - 10.1.1A Interventi per il successo scolastico degli studenti: Una scuola per tutti e per ciascuno

Il progetto ha come finalità principale quella di riequilibrare e compensare situazioni di svantaggiosocioeconomico, intervenendo in modo mirato su gruppi di alunni con difficoltà e bisogni specifici e quindi esposti a maggiori rischi di abbandono, ma anche quella di innalzare i livelli di competenza. I percorsi progettati sono, dunque, destinati prioritariamente agli alunni che presentano carenze relativamente alle competenze chiave, appartengono alle fasce sociali più deboli ed emarginate, vivono una situazione di disagio socio-economico–familiare, che si ripercuote negativamente sulla frequenza e/o sul rendimento scolastico. L'ipotesi di realizzare per gli alunni del nostro Istituto tali percorsi, scaturisce dall'analisi dei bisogni dell'utenza e dalla lettura del contesto socio-culturale, sulla base dei quali la scuola costruisce la propria identità culturale e progetta il proprio Piano dell'Offerta formativa.

Il Progetto si fonda sull'esigenza di ampliare e arricchire tale Offerta per renderla più confacente ai bisogni e alle aspettative degli alunni e dei genitori; esso trae spunto dai risultati dell'Autovalutazione d'Istituto effettuata, anche attraverso i questionari Customer satisfaction rivolti ai portatori d'interesse, e descritta nel RAV.

MODULI

Musica strumentale; canto corale	Cantiamo insieme	30 h
Arte; scrittura creativa; teatro	A scuola di Teatro	30 h
Potenziamento della lingua straniera	I speak English	30 h
Potenziamento della lingua straniera	English for me	30 h
Potenziamento della lingua straniera	At English school	30 h
Innovazione didattica e digitale	Roboticamente creativa	30 h
Modulo formativo per i genitori	Costellazioni 2 - Sostegno alla genitorialità	30 h

Avviso 26502 del 06/08/2019 - FSE - Contrasto al fallimento formativo precoce e di povertà educativa- 10.2.2 Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base - 10.2.2A Competenze di base: TUTTI A SCUOLA

Il progetto intende promuovere l'attivazione di azioni volte a contrastare il rischio di fallimento formativo e di povertà educativa e garantire il successo formativo di tutti gli alunni . I moduli rappresentano una forma interattiva di linguaggi diversi e si configurano come strumento formativo interdisciplinare. Tenendo conto del pregresso di ciascun alunno si pone l'attenzione al rispetto delle differenze di tutti e dell'identità di ciascuno, favorendo la capacità di superare gli ostacoli, riconoscendo l'importanza della motivazione e della fiducia in se stessi. Gli obiettivi di apprendimento sono posti sotto forma di "sapere come fare a". I moduli individuati hanno temi e metodologie che permettono il superamento dell'individualità a favore della collettività. Alla base del progetto c'è una attenta consapevolezza del profilo dei destinatari, gli obiettivi sono in sintonia con la"Mission"e la "Vision" espressamente esplicitati nel PTOF della scuola nonché nel RAV .

MODULI

Competenza multilinguistica	LET'S GO	30 h
Competenza multilinguistica	RIGHT ON TARGET	30 h
Competenza in Scienze,Tecnologie,Ingegneria e Matematica (STEM)	SPERIMENTI@MO	30 h
Competenza in Scienze,Tecnologie,Ingegneria e Matematica (STEM)	MATH IN PROGRESS	30 h
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	DIRE&FARE	30 h

Avviso 0009707 del 27/04/2021 - FSE e FDR - Apprendimento e socialità - 10.1.1 Sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità / 10.1.1A Interventi per il successo scolastico degli studenti

“Ricominciamo alla grande!”

La proposta didattica intende ampliare e sostenere l’offerta formativa per gli anni scolastici 2020-2021 e 2021-2022, in particolare durante il periodo estivo, attraverso azioni specifiche finalizzate a ridurre il rischio di dispersione scolastica, promuovendo iniziative per l’aggregazione, la socialità e la vita di gruppo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti e degli adulti, nel rispetto delle norme sulle misure di sicurezza Covid vigenti. Le attività proposte sono intese come una combinazione dinamica di conoscenze, abilità e atteggiamenti proposti al discente per lo sviluppo della persona e delle relazioni interpersonali, l’inclusione sociale, il potenziamento delle competenze per rafforzare il successo formativo.

I percorsi di formazione sono volti a:

- Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio, anche all’esito dei rischi di abbandono determinati dalla pandemia;

- Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente;

- Favorire e migliorare i processi di apprendimento attraverso l’utilizzo di tecniche e strumenti anche

non formali e di metodologie didattiche innovative.

MODULI

Educazione motoria; sport; gioco didattico	PERCORSI PER CRESCERE	30 h
Arte; scrittura creativa; teatro	LA BOTTEGA DELLE EMOZIONI	30 h
Arte; scrittura creativa; teatro	PAROLE IN LIBERTA'	30 h

Avviso 0009707 del 27/04/2021 - FSE e FDR - Apprendimento e socialità - 10.2.2 Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base/ 10.2.2A Competenze di base : TUTTI A SCUOLA !

La proposta didattica intende ampliare e sostenere l'offerta formativa per gli anni scolastici 2020-2021 e 2021-2022, in particolare durante il periodo estivo, attraverso azioni specifiche finalizzate al potenziamento degli apprendimenti e delle competenze chiave, in conformità alla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea 22 maggio 2018.

La progettazione e la realizzazione dei percorsi didattici e formativi sono ispirate all'utilizzo di metodologie didattiche innovative, che valorizzano l'apprendimento attivo e cooperativo, con particolare attenzione anche al benessere personale e alle relazioni. Le azioni promuovono il protagonismo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti, delle adulte e degli adulti, in situazioni esperienziali.

I moduli didattici sono svolti in setting di aula flessibili e modulari oppure in contesti di tipo esperienziale o immersivo, anche all'aperto, nel rispetto delle norme sulle misure di sicurezza Covid vigenti, in sinergia con le realtà istituzionali, culturali, sociali, economiche del territorio.

I percorsi di formazione sono volti a:

- Rafforzare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare potenziando i livelli di base;

- Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio con metodologie innovative, proattive e stimolanti;

- Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente.

MODULI

Competenza alfabetica funzionale	A SCUOLA DI ITALIANO	30 h
Competenza alfabetica funzionale	A SCUOLA DI ITALIANO 2	30 h
Competenza alfabetica funzionale	CREATIVI DIGITALI	30 h
Competenza multilinguistica	GIVE ME FIVE	30 h
Competenza multilinguistica	AN ENGLISH MAGAZINE	30 h
Competenza in Scienze,Tecnologie,Ingegneria e Matematica (STEM)	MATEMATICA-MENTE	30 h
Competenza in Scienze,Tecnologie,Ingegneria e Matematica (STEM)	MATEMATICA-MENTE 2	30 h
Competenza digitale	UN ROBOT PER AMICO	30 h
Competenza digitale	AMICO ROBOT	30 h
Competenza digitale	A SCUOLA COI MEDIA	30 h
Competenza in materia di cittadinanza	EDUCHIAMO ALLA SOSTENIBILITA'	30 h

Competenza in materia di cittadinanza	EDUCHIAMO ALLA SOSTENIBILITA' 2	30 h
Competenza in materia di cittadinanza	PARI...MENTI	30 h
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	TEATRO A SCUOLA	30 h
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	MUSICA MAESTRO !	30 h
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	IMPARA L'ARTE E CREA	30 h
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	SPORTIVAMENTE	30 h

PON Asse II (FESR) - Infrastrutture per l'istruzione

Ha come obiettivo quello di promuovere e sostenere l'istruzione, la qualificazione professionale e la formazione permanente con azioni finalizzate ad aumentare attraverso attraverso la riqualificazione delle infrastrutture e il potenziamento delle dotazioni tecnologiche e degli ambienti di apprendimento, garantendo spazi architettonici adeguati agli approcci innovativi della didattica.

Avviso 20480 del 20/07/2021 - FESR REACT EU - Realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole - 13.1.1A-FESRPON-SI-2021-310.

Finalizzato alla realizzazione di reti locali, sia cablate che wireless, all'interno delle istituzioni scolastiche. L'obiettivo è quello di dotare gli edifici scolastici di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi delle scuole, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi. La misura prevede la realizzazione di reti che possono riguardare singoli edifici scolastici o aggregati di edifici con il ricorso a tecnologie sia wired (cablaggio) sia wireless (WiFi), LAN e WLAN."

Avviso 28966 del 06/09/2021 - FESR REACT EU - Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione

Finalizzato alla dotazione di attrezzature basilari per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione delle istituzioni scolastiche. L'obiettivo è quello di consentire la dotazione di monitor digitali interattivi touch screen, che costituiscono oggi strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive, nelle classi del primo e del secondo ciclo, e di adeguare le attrezzature e gli strumenti in

dotazione alle segreterie scolastiche per accelerare il processo di dematerializzazione e digitalizzazione amministrativa delle scuole.

Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 Azione 10.8.1 – Scuola Digitale - "Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica, laboratori di settore e per l'apprendimento delle competenze chiave" dell'O.T. 10 del PO FESR Sicilia 2014/2020, di cui al D.D.G. n. 1077 del 26 novembre 2020:

Il progetto punta ad accrescere la strumentazione hardware dell'istituto, ad avviare la sperimentazione nell'azione educativa "ordinaria" dell'uso didattico dei tablet, a incrementare l'utilizzazione della rete e, in generale, a favorire una più incisiva collocazione delle TIC all'interno della didattica quotidiana, potenziando la didattica digitale a distanza.

Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 Azione 10.7.1 - Interventi di riqualificazione degli ambienti a garanzia della sicurezza individuale e del mantenimento del distanziamento sociale degli immobili che ospitano le attività didattiche e formative a valere sull'Avviso pubblico approvato con DDG n. 1076 del 26_11_2020.

Il progetto, che riguarda i plessi di scuola primaria ubicati nei comuni di Santa Margherita di Belìce e Montevago e il plesso centrale di scuola secondaria "G. Tomasi di Lampedusa" e mira a migliorare gli ambienti scolastici e garantire la sicurezza delle attività didattiche in presenza nel rispetto delle regole per il contenimento della diffusione da COVID-19. L'intento dell'iniziativa, in linea con quanto già realizzato precedentemente, è realizzare la dotazione completa di tutti gli arredi degli ambienti scolastici dei tre plessi con:

· banchi monoposto e sedie portazaino

· arredi di nuova generazione per garantire il distanziamento fisico tra gli alunni;

· cattedre porta notebook per i docenti: funzionali e con misure tali da ampliare gli spazi a disposizione;

· lavagne da collocare a muro per eliminare l'ingombro di quelle tradizionali.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE IN RELAZIONE AL PNSD

La scuola ha realizzato il Curricolo di Cittadinanza Digitale nello scorso triennio grazie al progetto di ricerca-azione "Cittadini Digitali" in collaborazione con L'Università agli Studi di Palermo . All'interno del percorso, alcune classi nella verticalità hanno sperimentato attività attraverso l'uso consapevole e responsabile di strumenti tecnologici e ICT, con l'obiettivo di sviluppare la Digital Literacy.

Il curricolo di cittadinanza digitale è diventato quindi un patrimonio dell'Istituto: un ottimo

strumento cui ispirare le azioni pedagogiche, all'interno della cornice delle competenze-chiave europee, conciliando competenza digitale e competenza in materia di cittadinanza. Frutto di una riflessione trasversale tra queste due aree è anche il documento di E-Policy.

In ottemperanza al decreto del Ministro dell'istruzione del 26 giugno 2020, n. 39, la nostra Istituzione Scolastica si è anche dotata di un Piano scolastico per la didattica digitale integrata per promuovere l'inclusione di tutti gli alunni nel contesto scolastico ed extrascolastico.

Nel dettaglio le attività previste in relazione al PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale):

SVILUPPO DELLE COMPETENZE DIGITALI	Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate Il Piano nazionale scuola Digitale (PNSD) (D.M. n.851 del 27/10/2015) si pone nell'ottica "di scuola non più unicamente trasmissiva e di scuola aperta e inclusiva in una società che cambia". L'Animatore Digitale, docente individuato in ogni scuola, ha il compito di "favorire il processo di digitalizzazione nonché di fondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano nazionale Scuola digitale". "Sarà formato attraverso un percorso dedicato (a valere sulle risorse del DM n. 435/2015), su tutti i temi del Piano Nazionale Scuola Digitale". Si tratta, quindi, di una figura di sistema che ha un ruolo strategico nell'ambito della realizzazione delle azioni previste nel PTOF. La legge 107 (La Buona Scuola) prevede che dal 2016 tutte le scuole inseriscano nei Piani Triennali dell'Offerta Formativa azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale, per perseguire i seguenti obiettivi: · sviluppo delle competenze digitali degli studenti, · potenziamento degli strumenti didattici laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche, · adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la trasparenza e la condivisione didattica, · formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della

cultura digitale,

· formazione del personale amministrativo e tecnico per l'innovazione digitale nell'amministrazione,

· potenziamento delle infrastrutture di rete,

· valorizzazione delle migliori esperienze nazionali,

· definizione dei criteri per l'adozione dei testi didattici in formato digitale e per la diffusione di materiali didattici anche prodotti autonomamente dalle scuole.

Si tratta di un'opportunità di innovare la scuola, adeguando non solo le strutture e le dotazioni tecnologiche a disposizione degli insegnanti e dell'organizzazione, ma soprattutto le metodologie didattiche e le strategie usate con gli alunni in classe.

L'istituto è molto attivo nell'offerta formativa per docenti e nella progettazione sulle tecnologie al servizio della didattica innovativa, con ricadute significative sugli alunni, anche con la collaborazione con Università ed Enti di Formazione qualificati:

· Corsi con docenti interni / con esperti su Google-Apps, piattaforme digitali, didattica digitale, Cooperative Learning e flipped classroom ecc.

· Generazione Connesse;

· Programma Futuro

· InnovaMenti

ANIMATORE DIGITALE

L'animatore digitale è un docente che, insieme al Dirigente Scolastico e al Direttore Amministrativo, dovrà avere un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione a scuola. Dovrà essere formato in modo specifico affinché possa "favorire il processo di digitalizzazione delle scuole nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento

e di sostegno sul territorio del piano nazionale scuola digitale".

Secondo quanto indicato nell'Azione #28 del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), nell'ambito della realizzazione delle azioni previste nel PTOF triennale, potrà sviluppare delle attività che riguardino i seguenti tre obiettivi:

· Formazione interna;

· Coinvolgimento della comunità scolastica;

· Creazione di soluzioni innovative;

PIANO DI INTERVENTO

FORMAZIONE INTERNA	- Formazione specifica dell'Animatore Digitale; - Percorsi di formazione e/o autoformazione (piattaforme on-line), all'uso delle Google Apps for Education e sull'utilizzo di strumenti per il lavoro in cloud (Google drive...) - Formazione base/avanzata Cooperative Learning e Flipped Classroom - Cooperative Learning e ICT - Robotica educativa - Fare coding - Insegnare con l'approccio STEM - Supporto all'uso del registro elettronico
COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA	- Confronto e collaborazione con il Dirigente Scolastico, il DSGA, lo staff di direzione e le funzioni di sistema. - Pubblicizzazione e condivisione con il corpo docente, gli studenti e le famiglie delle finalità del PNSD e delle relative iniziative della scuola attraverso la creazione di una pagina dedicata sul sito dell'Istituto e di materiale digitale appositamente predisposto da pubblicare in essa.

- · Partecipazione al Codeweek e all'Ora del Codice

- Partecipazione a Innovamenti per promuovere, attraverso il coinvolgimento attivo delle studentesse e degli studenti, l'esplorazione di nuove metodologie didattiche, propone alle classi partecipanti una serie di brevi esperienze di apprendimento, con l'accompagnamento delle équipe formative territoriali e la messa a disposizione di un articolato kit didattico.

- Partecipazione a bandi nazionali ed europei

CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE

- Potenziare la connettività per un accesso alla rete internet che permetta ai docenti di utilizzare pienamente le proprie dotazioni e realizzare ambienti digitali adeguati che siano da stimolo all'innovazione nella didattica.

- Realizzare la completa dematerializzazione amministrativa.

- Aggiornare e potenziare il sito internet di Istituto.

- Realizzare un archivio digitale sul Google Drive per la condivisione tra docenti di materiali e "buone pratiche" (software utilizzati, attività, laboratori, iniziative varie).

- Permettere a tutti gli alunni della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado di fare esperienza di coding attraverso "Programma il futuro". Si intendono inoltre sviluppare sperimentazioni maggiormente orientate all'applicazione del pensiero computazionale, coinvolgendo anche la scuola dell'infanzia.

- Selezione e presentazione di software e contenuti digitali utili per la didattica.

- Partecipare al progetto di ricerca-azione Avanguardie Educative promosso da INDIRE.

- Promuovere l'utilizzo di software per la creazione di mappe mentali/concettuali collaborative e altri contenuti digitali

- Individuare possibili percorsi di avvicinamento ad esperienze di robotica, anche attraverso nuove proposte didattiche possibili grazie ai finanziamenti STEM.

- Individuare percorsi didattici e di strumenti digitali per favorire gli apprendimenti degli alunni DSA e con BES.

- Utilizzare spazi alternativi per l'apprendimento per un approccio innovativo nelle didattiche

- Potenziare la biblioteca innovativa esistente con gestione digitale del prestito e il coinvolgimento degli studenti più grandi anche per la catalogazione.

- Acquistare nuove dotazioni tecnologiche

Iniziativa didattica nazionale “InnovaMenti”

L’iniziativa Innovamenti, ideata per promuovere, attraverso il coinvolgimento attivo delle studentesse e degli studenti, l’esplorazione di nuove metodologie didattiche, propone alle classi partecipanti una serie di brevi esperienze di apprendimento, con l’accompagnamento delle équipe formative territoriali e la messa a disposizione di un articolato kit didattico.

Percorsi formativi sulla didattica digitale - Fondazione “I Lincei per la scuola”

Percorsi formativi pilota sulla didattica digitale realizzati in attuazione del Protocollo di collaborazione fra Ministero dell’istruzione e Fondazione “I Lincei per la scuola”

Premio scuola digitale

Il Ministero dell'Istruzione - Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale - promuove il Premio Scuola Digitale per favorire l'eccellenza e il protagonismo delle scuole italiane e degli studenti nel settore dell'innovazione didattica e digitale.

Insegnamenti e quadri orario

IC - G.T. LAMPEDUSA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: BIAGIO MARINO AGAA80802C

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "ROSA AGAZZI" AGAA80803D

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: S.G.BOSCO AGEE80801L

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: ELEONORA GRAVINA AGEE80802N

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: GRAMSCI AGEE80803P

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: G.T.LAMPEDUSA AGMM80801G

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: TEN.G.GIUFFRIDA AGMM80802L

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: F.FELICE DA SAMBUCA AGMM80803N - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale dell' EDUCAZIONE CIVICA

La legge 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto dall'anno scolastico 2020-2021 l'insegnamento trasversale dell'educazione civica nel primo e secondo ciclo d'istruzione, con iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile a partire dalla scuola dell'infanzia.

il 7 settembre scorso il il Ministro dell'Istruzione e del Merito, Giuseppe Valditara, ha firmato il decreto riguardante le Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica.

Queste linee guida hanno sostituito quelle precedenti adottate nel 2020, in conformità con quanto stabilito dalla Legge 20 agosto 2019, n. 92.

Tra gli aspetti salienti vi è l'introduzione di traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale per tutte le scuole, inclusa la scuola primaria.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi di apprendimento

Di seguito un riassunto schematico riguardante l'educazione civica per la sola scuola primaria.

Costituzione (nucleo tematico)

Traguardo per lo sviluppo delle competenze	Punti chiave
1. Rispetto, responsabilità, legalità,	Conoscere i principi della Costituzione e le implicazioni nella vita

comunità, solidarietà	quotidiana e nelle relazioni. Diritti/doveri dei cittadini e senso di appartenenza alla comunità locale, nazionale ed europea. Rispetto di ogni persona e contrasto alle forme di violenza e bullismo. Rispetto dei beni pubblici e privati. Aiutare chi è in difficoltà, collaborazione tra pari e inclusione.
2. Istituzioni e cittadinanza attiva	Funzionamento dell'ente Comune. Principali organi dello Stato. Storia della comunità locale, nazionale ed europea. Bandiere e inni. Significato di Patria. Unione Europea e ONU. Dichiarazioni internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia.
3. Regole e norme che governano la democrazia	Regole della classe e della scuola. Principio di uguaglianza. Principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico e comportamenti sicuri. Norme di circolazione stradale.
4. Salute e benessere psicofisico	Salute, della sicurezza e del benessere (proprio e altrui). Effetti dannosi delle droghe.

Sviluppo economico e sostenibilità (nucleo tematico)

Traguardo per lo sviluppo delle competenze	Punti chiave
5. Attività economiche e tutela	Crescita economica. Mondo del lavoro (valore, ruolo delle persone). Svilup

dell'ambiente	economico in Italia e in Europa. Trasformazioni ambientali e urbane dovute all'uomo. Strutture che tutelano l'ambiente e gli animale, i beni artistici e culturali. Qualità del verde, dei trasporti, dei luoghi pubblici. Ciclo dei rifiuti.
6. Cause dei cambiamenti climatici	Rischi legati al territorio e comportamenti adeguati (anche in collaborazion la Protezione civile). Cambiamento climatico e trasformazioni ambientali.
7. Tutela dei beni materiali e immateriali	Patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale. Riferimento alla tradizioni locali. Scarsità delle delle risorse naturali.
8. Educazione finanziaria	Regole per la gestione del denaro. Concetto di spesa, guadagno, ricavo, risparmio. Funzioni del denaro.
9. Contrasto all'illegalità	Forme di criminalità e fenomeni mafiosi. Valore della legalità.

Cittadinanza digitale (nucleo tematico)

Traguardo per lo sviluppo delle competenze	Punti chiave
10. Uso critico del digitale	Ricercare informazioni in rete. Elaborare prodotti digitali. Fonti di informazioni digitali.
11. Interagire attraverso le tecnologie	Uso di strumenti di comunicazione digitale.

digitali	Regole per l'uso degli strumenti di comunicazione digitale. Classi virtuali e piattaforme didattiche.
12. Gestire l'identità digitale	Identità e informazioni personali. Utilizzo di strumenti digitali e sicurezza personale. Tecnologie digitali e benessere psico-fisico. Contrasto a bullismo e cyberbullismo.

L'insegnamento dell'Educazione Civica intende contribuire a formare cittadini responsabili e autonomi e a promuovere la loro partecipazione attiva e consapevole alla vita civile e culturale, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Tale disciplina assume particolare rilievo, sin dalla prima infanzia, soprattutto in riferimento alla realtà contemporanea in continuo divenire, che vede la scuola, sempre più attenta alle problematiche emergenti, vera protagonista nella formazione di cittadini nuovi. Con l'introduzione di tale insegnamento, le istituzioni scolastiche sono chiamate ad integrare il curricolo di istituto, in modo trasversale, con l'Educazione Civica, specificandone anche per ciascun anno di corso il monte ore complessivo, che non può essere inferiore a 33 ore annue, quindi, con lo sviluppo di almeno un'ora a settimana, da collocare nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti, per il quale non è richiesto alcun aumento. Il nostro Istituto intende proseguire il cammino già intrapreso da diversi anni nell'area della cittadinanza e continuare a promuovere l'educazione permanente alla cittadinanza attiva e democratica, la salvaguardia dei diritti umani e la legalità, la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale, la salvaguardia dell'ecosistema per un futuro sostenibile.

L'obiettivo atteso è quello di fornire loro gli strumenti per conoscere i propri diritti e i propri doveri, nell'intento di formare cittadini responsabili e attivi, in grado di partecipare pienamente e con consapevolezza alla vita civile, culturale e sociale della loro comunità. Al fine di rendere concreto tale insegnamento, si è delineato uno specifico curricolo di Educazione Civica, in cui sono esplicitate le modalità di insegnamento e di valutazione di tale disciplina, tenendo presente che l'Educazione

Civica è un insegnamento trasversale che compete all'intero gruppo docente; che la promozione dell'Educazione Civica trova un terreno di esercizio concreto nella quotidianità della vita scolastica (Regolamenti d'Istituto, Patto di Corresponsabilità, inclusione, comportamenti, competenze sociali e civiche); che è essenziale che tutte le cosiddette educazioni (al benessere, alla salute, alimentare, ambientale, alla cittadinanza attiva), diffuse nella pratica didattica spesso sotto forma di progetti, siano ricondotte all'Educazione Civica, alla luce delle esigenze della società del terzo millennio (inclusione e cittadinanza digitale); che le modalità organizzative introdotte per i diversi gradi scolastici dovranno realizzarsi secondo la dimensione dell'unitarietà. Il curricolo di Educazione Civica, inserito nel PTOF aa.ss.2024/2025 dovrà mirare a far emergere ed esplicitare elementi già presenti negli obiettivi educativo-didattici dei diversi ambiti disciplinari e si concentrerà su un vero e proprio recupero del senso dello Stato attraverso attività significative e proattive. Dovrà organicamente collegarsi a tutto ciò che riguarda i temi sopraindicati e a tutti progetti in corso, ascrivibili alle varie macroaree individuate nel PTOF, compreso il vivere insieme in comunità, la valutazione del percorso dell'alunno nell'ambito informale, il fair play nello sport.

Allegati:

Curricolo ED CIVICA .pdf

Approfondimento

Curricolo di Istituto

IC - G.T. LAMPEDUSA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Curricolo dell'Istituto Comprensivo "G. Tomasi di Lampedusa", redatto in base alle Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'Infanzia e del Primo ciclo d'Istruzione, nell'anno scolastico 2017/2018, coinvolgendo tutti i docenti dei vari gradi di scuola, anche mediante il sostegno di una formazione pluriennale effettuata in rete con altre istituzioni, è stato revisionato predisponendo un curricolo verticale, articolato nella Scuola dell'Infanzia per livelli omogenei d'età, e/o per sezioni eterogenee, e/o per campi di esperienza, in rispetto alle Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'Infanzia, e nella scuola primaria e scuola secondaria articolato in quattro bienni della durata complessiva di otto anni, pervenendo alla costruzione di rubriche di valutazione in relazione ai profili in uscita. Tale suddivisione favorisce una maggiore continuità formativa all'interno di ogni periodo, consentendo un'acquisizione delle conoscenze e delle abilità e l'eventuale loro recupero, più disteso nel tempo e più rispettoso dei ritmi di apprendimento degli studenti, consentendo il superamento delle criticità delle annualità ponte. La progressione stabilita individua un biennio iniziale con finalità introduttive ed uno intermedio che consente la saldatura tra scuola primaria e secondaria di primo grado. Il primo biennio si caratterizza come momento dell'alfabetizzazione funzionale, in tutti i saperi, cioè come passaggio da un'impostazione didattica, prevalentemente indiretta, per campi di esperienza ad una per aree di apprendimento con attività progressivamente sempre più strutturate e dirette. Il secondo biennio si caratterizza come momento di consolidamento, sviluppo ed ampliamento dell'alfabetizzazione, in tutti i saperi, basato su attività prevalentemente strutturate. Nel terzo biennio si realizza il primo vero e proprio incontro con le discipline attraverso la mediazione di docenti "specialisti" di ciascun sapere, tipica dell'istruzione secondaria. Questo incide significativamente sull'organizzazione del tempo, degli ambienti scolastici, del corredo di strumenti scolastici personali, della valutazione differenziati per singole discipline e lo sviluppo

dell'autonomia degli studenti. Nel quarto biennio il confronto con le specifiche discipline, intese come "chiavi di lettura della realtà", svolge una rilevante funzione di accompagnamento, sollecitazione, orientamento alla messa a fuoco di interessi, attitudini ed impegni personali per scelta del successivo biennio dell'obbligo d'istruzione. In questo senso assumono importanza le possibilità offerte dall'istituto per consentire opzionalità e arricchimenti scelti dagli alunni in specifiche aree disciplinari o per tipi d'attività, come opportunità per l'orientamento.

Allegato:

Curricolo Verticale AGIC80800E SMB 18-19.pdf

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Riciclando noi facciamo la differenza

Progetto rivolto ai bambini delle seconde sezioni per sensibilizzarli sull'importanza della raccolta differenziata e sull'utilità del riciclo di alcuni prodotti

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Il Curricolo è centrato sulla promozione di competenze trasversali – competenze che riguardano l'acquisizione da parte dello studente di tutta una serie di conoscenze ed abilità che "attraversano" le singole discipline di studio, non essendo di pertinenza esclusiva di nessuna di esse, dotando gli alunni di un corredo indispensabile per fruire adeguatamente delle opportunità offerte loro dalla scuola e per continuare ad apprendere anche al di fuori di essa – e di competenze disciplinari – competenze articolate nelle aree di apprendimento

previste dalle Indicazioni Nazionali 2012 promuovendone le relative competenze. Nella progettazione educativa e didattica dei docenti, la promozione di competenze trasversali e disciplinari si intreccia nella realizzazione delle diverse attività, rimandando le une alle altre. Per competenza si intende la "capacità dello studente di utilizzare risorse interne ed esterne per risolvere situazioni problematiche o compiti legati a specifici contesti". L'approccio per competenze implica una particolare visione del processo di insegnamento/apprendimento, processo che pone come suo fine la promozione della capacità dello studente di dare risposta a situazioni problematiche reali, non artificiose o solamente scolastiche, con l'autonomia e la responsabilità richiedibili alle rispettive età; ne consegue che l'insegnamento è organizzato a partire dall'individuazione di dette situazioni problematiche ed il suo principale scopo è quello di fornire agli studenti le risorse necessarie per la loro risoluzione. Dette risorse, nella scuola, corrispondono in particolare modo alle conoscenze ed alle abilità disciplinari e trasversali ritenute indispensabili. L'approccio per competenze, pertanto, è mirato a rendere l'apprendimento maggiormente significativo e connesso con il vissuto degli studenti. La scuola può assicurare la formazione della persona quando aiuta il giovane ad acquisire competenze per agire nel e sul mondo. Tale concetto del resto è ribadito nel Profilo globale dello studente al termine del primo ciclo e la logica del curricolo per competenze è proprio il profilo finale: che ragazzo/a dovrà essere? A tale scopo, sono stati istituiti i Dipartimenti disciplinari in verticale, che hanno rielaborato il curricolo verticale d'istituto esistente, strutturandolo sulla base dei Nuovi Scenari e della Nuova Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente (22 maggio 2018) adottata dal Consiglio dell' Unione Europea. Partendo proprio dal Profilo dello studente in uscita dalla scuola del Primo ciclo e proseguendo a ritroso con l'individuazione delle discipline che concorrono alla definizione di tali competenze, i nuclei fondanti, gli argomenti irrinunciabili e le possibili interconnessioni tra i diversi campi del sapere, dovrà garantire a tutti gli studenti le competenze chiave per assicurare i cambiamenti e le sfide del presente per proiettarsi al meglio nel futuro e diventare cittadini attivi e consapevoli, capaci di condividere valori comuni e confrontarsi positivamente con l'altro.

Allegato:

Curricolo Verticale AGIC80800E SMB 19-20 OK.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Obiettivo prioritario, nella progettazione curricolare del prossimo triennio, è avviare un curricolo verticale che termini al primo biennio della scuola superiore per realizzare pienamente la dimensione "comprensiva" della scuola, che non deve essere adempimento burocratico ma una mappatura organica e coerente del percorso di studi degli studenti.

Utilizzo della quota di autonomia

La quota di autonomia viene impiegata nel potenziamento delle abilità di base

Approfondimento

Il CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO

Negli ultimi decenni il ruolo e la funzione della Scuola italiana sono profondamente cambiati, tant'è che, come dimostrano i più recenti documenti del MIUR, è corretto ormai parlare di un vero e proprio Sistema educativo nazionale di istruzione e formazione. Pertanto, si può affermare che l'educazione attende alla formazione della persona in quanto cittadino nelle sue relazioni con gli altri, che l'istruzione riguarda l'insieme delle conoscenze e delle competenze che un cittadino deve acquisire per accedere al mondo del lavoro. Il curricolo verticale è uno strumento operativo che permette di rinnovare in profondità le metodologie, il modo di fare-cultura e la stessa professionalità docente. Di qui la necessità di rivedere le programmazioni dei saperi minimi del nostro Istituto e di prefissare gli obiettivi. Il Curricolo dell'Istituto nasce dall'esigenza di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto che costruisce progressivamente la propria identità. Il Curricolo fa riferimento alle Competenze chiave europee, alle Competenze chiave di cittadinanza (declinate nel D.M. 139/2007 "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione"), alle Linee guida per la valutazione nel primo ciclo di istruzione (2010), alle Nuove Linee guida regionali (2011) alle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d' istruzione" (2012), al Curricolo di Educazione Civica e al Curricolo di Cittadinanza Digitale , articolati per competenze, abilità e conoscenze; le "evidenze" della competenza, con esempi di compiti significativi per svilupparla; le rubriche con i livelli di padronanza.

Il Curricolo dell'Istituto Comprensivo "G. Tomasi di Lampedusa" è articolato in quattro bienni della durata complessiva di otto anni, pervenendo alla costruzione di rubriche di valutazione in relazione ai profili in uscita.

Tale suddivisione favorisce una maggiore continuità formativa all'interno di ogni periodo, consentendo l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità e l'eventuale loro recupero, più disteso nel tempo e più rispettoso dei ritmi di apprendimento degli studenti, consentendo il superamento delle criticità delle annualità ponte. La progressione stabilita individua un biennio iniziale con finalità introduttive ed uno intermedio che consente la saldatura tra scuola primaria e secondaria di primo grado.

<table>
<tr><th colspan="8">PRIMO CICLO
D'ISTRUZIONE</th></tr>
<tr><th colspan="5">Scuola Primaria</th><th colspan="3">Scuola secondaria di primo grado</th></tr>
<tr><th>Cl. 1</th><th>Cl. 2</th><th>Cl. 3</th><th>Cl. 4</th><th>Cl. 5</th><th>Cl. 1</th><th>Cl. 2</th><th>Cl. 3</th></tr>
<tr><th colspan="2">Primo biennio</th><th colspan="2">Secondo biennio</th><th colspan="2">Terzo biennio</th><th colspan="2">Quarto biennio</th></tr>
</table>

Il primo biennio si caratterizza come momento dell'alfabetizzazione funzionale, in tutti i saperi, cioè come passaggio da un'impostazione didattica, prevalentemente indiretta, per campi di esperienza ad una per aree di apprendimento con attività progressivamente sempre più strutturate e dirette.

Il secondo biennio si caratterizza come momento di consolidamento, sviluppo ed ampliamento dell'alfabetizzazione, in tutti i saperi, basato su attività prevalentemente strutturate.

Nel terzo biennio si realizza il primo vero e proprio incontro con le discipline attraverso la mediazione di docenti "specialisti" di ciascun sapere, tipica dell'istruzione secondaria.

Questo incide significativamente sull'organizzazione del tempo, degli ambienti scolastici, del corredo di strumenti scolastici personali, della valutazione differenziati per singole discipline e lo sviluppo dell'autonomia degli studenti.

Nel quarto biennio il confronto con le specifiche discipline, intese come "chiavi di lettura della realtà", svolge una rilevante funzione di accompagnamento, sollecitazione, orientamento alla messa a fuoco di interessi, attitudini ed impegni personali per scelta del successivo biennio dell'obbligo d'istruzione. In questo senso assumono importanza le possibilità offerte dall'istituto per consentire opzionalità e arricchimenti scelti dagli alunni in specifiche aree disciplinari o per tipi d'attività, come opportunità per l'orientamento.

All'inizio dell'anno scolastico, in ottemperanza alla legge 92/2019 è stato rielaborato il Curricolo Verticale di Educazione Civica che riguarda tutti i gradi scolastici, a partire dalla scuola dell'Infanzia fino alla scuola secondaria di I grado.

La scuola, inoltre, ha strutturato il Curricolo di Cittadinanza Digitale.

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: IC - G.T. LAMPEDUSA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Percorsi multilinguistici

L ’internazionalizzazione della scuola può essere definita come il “ processo intenzionale e trasformativo di inclusione delle dimensioni internazionale, interculturale e globale all’interno della scuola nella sua globalità allo scopo di innalzare il livello qualitativo dell’istruzione per tutti gli studenti, i docenti e il personale e apportare un contributo significativo alla società ".

La nostra scuola mira ad aumentare il livello delle competenze linguistiche sia nelle lingue ufficiali che nelle altre lingue, e fornire sostegno ai discenti nell’apprendimento di lingue diverse che siano utili nella vita lavorativa e personale e in grado di contribuire alla comunicazione e alla mobilità transfrontaliere.

Favorire il plurilinguismo significa per noi, considerata la presenza di un’utenza anche multietnica, di partire dalla valorizzazione del “repertorio linguistico” di ogni parlante evidenziando le risorse comunicative a cui attingere secondo i bisogni, che possono essere finalizzati ad un uso famigliare o quotidiano oppure ad un uso professionale da spendere all’interno di un contesto europeo (YOUTH ON MOVEMENT”) e non solo.

Per raggiungere tale dimensione internazionalizzata la nostra scuola propone:di attivare

per tutti e tre gli ordini di scuola del nostro Istituto dei percorsi di Multilinguismo in seno al PNRR 3.1 (D.M 65/2023) in modo da potenziare le competenze multilinguistiche dei discenti sin dalla tenera età ed accompagnarli per l'acquisizione di una competenza multilinguistica e di una consapevolezza di espressione culturale. Saranno dei percorsi che terranno conto del Framework Europeo delle lingue straniere e che prevedono, nei segmenti di scuola primaria e secondaria di I grado, il conseguimento di una certificazione linguistica.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- DAL DIGITALE AL MULTILINGUISMO

Attività n° 2: Club multietnico

Istituire un club multietnico all'interno del quale ci si confronterà in materia di usi, tradizioni e costumi dei propri paesi di origine.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali

Destinatari

- Studenti

Attività n° 3: BEYOND CLIL

Continuare ad attuare il nostro progetto di Istituto che prevede l'utilizzo di una lingua straniera associata ai contenuti di diverse discipline, ossia il Clil, inteso come dallo stesso titolo un "BEYOND CLIL" che mira a potenziare nei nostri alunni la capacità di compiere transfert tra le diverse discipline con un apprendimento integrato per l'acquisizione di best practises.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

Attività n° 4: Scambi culturali

Effettuare scambi culturali partecipando ad eventuale ERASMUS + programma per l'istruzione e la formazione dei giovani in seno al cosiddetto lifelong learning attraverso un approccio laboratoriale del learning by doing dove l'alunno sarà guidato ad avere delle competenze multilinguistiche attraverso un approccio comunicativo-funzionale così da uscire dalla propria zona comfort per immergersi in un contesto sempre più globale.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)

Destinatari

- Docenti

Attività n° 5: Creazione di blog

Sviluppare una visione più consapevole della propria identità, anche grazie alla creazione di una rete di relazioni che valorizzi la diversità e il confronto anche mediante una comunità virtuale (es. Creazione di blog o utilizzo di E-Twinning). Si è consapevoli che per una sua autentica realizzazione è necessario adottare un approccio che coinvolga tutta la scuola: il personale docente, gli studenti, i genitori, i soggetti esterni e i vari portatori di interesse, che con uno sforzo collettivo si adoperano per affrontare e vivere responsabilmente le sfide di una società sempre più multiculturale.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Destinatari

- Docenti

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC - G.T. LAMPEDUSA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Azione n° 1: TINKERING - Se faccio imparo

Attraverso questa azione si intende favorire una didattica basata sul fare proponendo ai bambini ed alle bambine delle metodologie realistiche e pratiche per avviarli a realizzare e sperimentare, attraverso l'abilità e le competenze manuali, finalizzate al costruire attraverso il Tinkering, applicato alle STEAM dove si impara facendo. Le attività saranno proposte sotto forma di gioco; realizzate in piccoli gruppi eterogenei ed informali. Dove tutti possono mettere a frutto le proprie risorse e sviluppare le proprie potenzialità e le abilità sociali. Le attività presentate risultano funzionali al disegnare, creare o scomporre oggetti, progettare sistemi in movimento, esaminare materiali e componenti, creare ed innescare processi. Il fine del Tinkering è creare oggetti utilizzando materiali di riciclo, facilmente reperibili a casa.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti

tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- osservare le caratteristiche dei materiali e degli oggetti;
- scoprire come funzionano e si comportano gli oggetti di partenza;
- creare oggetti originali;
- scoprire come funziona la realtà che c'è intorno;
- fare ipotesi sul funzionamento degli oggetti
- predisporre oggetti a nuove funzioni d'uso;
- risolvere problemi;
- collaborare con i compagni.

○ Azione n° 2: Impara le basi dell'informatica divertendoti

Per il percorso ci si avvarrà di "Code.org". Esso propone degli schemi di gioco in cui un personaggio deve muoversi su una scacchiera, eseguendo il programma che le bambine e i bambini compongono sullo schermo, concatenando le istruzioni sotto forma di blocchi colorati. Questo corso consente di entrare nei meccanismi del pensiero computazionale con uno sforzo iniziale molto basso e di procedere in maniera graduale, sviluppando progressivamente la capacità di risolvere.

Le attività programmate risultano essere le seguenti:

1. Lezioni introduttive - "Il linguaggio delle cose": visione di una presentazione e attività di gruppo.

2. Discussione guidata sugli oggetti programmabili e su cosa significa programmare.

3. Accesso al sito Code.org, iscrizione della classe e presentazione del Corso.

4. Completamento delle attività scelte dall'insegnante nel Corso Code.org.

5. Creazione di storie o giochi tramite le attività proposte da Code.org.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

•Familiarizzare con un linguaggio di programmazione particolarmente semplice e versatile

• Produrre semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato.

• Prevedere le conseguenze di decisioni .

• Utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire compiti operativi anche collaborando e cooperando con i compagni.

○ Azione n° 3: Imparare ad usare il PC

Questo percorso prevede, attraverso l'organizzazione di specifiche attività di laboratorio, di offrire ai ragazzi un significativo approccio alle nuove tecnologie, da sempre considerate come uno strumento di supporto per l'attività didattica, per l'acquisizione e il consolidamento dei contenuti delle materie di studio e lo sviluppo del ragionamento logico. Durante l'intera durata del corso, verranno introdotti ed approfonditi i seguenti

punti:

- L'hardware e il software;
- Le funzionalità di base del sistema operativo Windows;
- La gestione di Cartelle/File/Programmi per l'archiviazione di documenti;
- Concetti generali della navigazione web su Internet;
- Concetti generali sul funzionamento delle reti per la condivisione dei file.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Favorire la didattica inclusiva
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare un uso creativo e trasversale degli strumenti hardware e software all'interno dei percorsi didattici;
- conseguire le competenze ed abilità necessarie per l'utilizzo consapevole delle nuove tecnologie;
- acquisire i concetti di base della tecnologia dell'informazione;
- gestire cartelle e file per l'archiviazione di documenti in completa autonomia;
- utilizzare le diverse funzioni dei principali motori di ricerca per reperire informazioni,

immagini e file multimediali.

○ Azione n° 4: Alla scoperta di Scratch

Questo percorso prevede di creare giochi o animazioni multimediali ed interattive usando immagini, musica e suoni.

Attività proposte:

- avvio al suo utilizzo tramite attività guidate proposte dal programma stesso Scratch:
- proiezione di immagini, foto, filmati e animazioni relative all'uso di Scratch.
- costruire semplici storie attraverso immagini e dialoghi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Familiarizzare con un linguaggio di programmazione particolarmente semplice e versatile
- Produrre semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato.

• Prevedere le conseguenze di decisioni.

• Utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire compiti operativi anche collaborando e cooperando con i compagni.

○ Azione n° 5: Roboticamente creativa

L'azione sulla robotica creativa ha lo scopo di favorire l'uso del ragionamento logico per risolvere problemi di qualsiasi natura. L'obiettivo è di promuovere le attitudini creative delle studentesse e degli studenti, nonché la loro capacità di mettersi in gioco, di comunicare con gli altri, di cooperare per la buona riuscita dell'attività e nel lavoro di gruppo, inteso come impegno di tutti per l'esito finale. La robotica creativa può favorire l'interesse per la scienza nelle ragazze se viene utilizzata allo scopo di risolvere piccoli problemi.

Nella prima fase gruppi misti di alunni pensano, progettano e creano il loro artefatto "Robot", che abbia delle specifiche caratteristiche;

Nella seconda fase i gruppi di alunni avranno il compito di programmare e meccanizzare il modello, attraverso il linguaggio di programmazione "coding".

Il percorso, quindi, creerà uno spazio di gioco in cui le ragazze e i ragazzi si incontreranno per svolgere, con spirito di collaborazione, attività di ideazione e costruzione di piccoli automi funzionanti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Migliorare l'approccio delle ragazze verso lo studio della matematica, delle scienze e delle tecnologie

- Favorire lo sviluppo di capacità logico-intuitive

-Favorire lo sviluppo di capacità di base (area comunicativa – interpersonale – ludica) propedeutiche all'acquisizione di competenze comunicative

- Favorire la crescita di "cittadini" consapevoli pronti a usare le tecnologie e a non essere usati dalle macchine (come spesso succede con telefonini, computer).

- Favorire la giusta competizione fra le alunne e gli alunni, puntando cioè sulle loro forze e sulla loro competenza

- Fare tesoro degli errori

-Mettere a frutto quanto appreso in situazioni concrete

Moduli di orientamento formativo

IC - G.T. LAMPEDUSA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: La Costituzione ci orienta ad ESSERE cittadini

L'orientamento rende la persona consapevole delle proprie capacità, competenze e interessi, e la stimola a prendere decisioni fondamentali. E' necessario che una tale dimensione educativa e trasversale sia presente sin dall'avvio del processo di istruzione e formazione e si connoti nella direzione dell'educazione dell'uomo e del cittadino. Elemento essenziale durante tutto l'arco dell'esperienza formativa e professionale della persona, è diretto a favorire la produzione di saperi ed esperienze indispensabili per realizzare in modo autonomo e consapevole un apprendimento continuo, rispettoso delle potenzialità personali e dei vincoli del contesto sociale." ("Linee guida per la certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione", MIUR, 2018

La Costituzione, rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale nel nostro Paese. Diventa così strumento di formazione alla cittadinanza attiva, in un processo didattico, sociale e comportamentale. L'obiettivo è quello di modificare in positivo il comportamento degli studenti, delle famiglie, dell'ambiente scolastico, rendendo finalmente la società stessa interprete consapevole di quella cultura della legalità, della sostenibilità, del rispetto delle regole, l'esercizio dei diritti e dei doveri.

Allegato:

classi 1^L FORMAT-SCHEDA-PROGETTI 2024- 2025 (3) - Copia.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	30	0	30

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: STRADA FACENDO... MI ORIENTO TRA DIRITTI E DOVERI

L'orientamento rende la persona consapevole delle proprie capacità, competenze e interessi, e la stimola a prendere decisioni fondamentali. E' diretto a favorire la produzione di saperi ed esperienze indispensabili per realizzare in modo autonomo e consapevole un apprendimento continuo, rispettoso delle potenzialità personali e dei vincoli del contesto sociale." ("Linee guida per la certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione", MIUR, 2018). Il discente è ri-chiamato a "fare il punto" su sé stesso e sul mondo (locale, regionale, nazionale, europeo, globale), a utilizzare e a valorizzare quanto appreso a Scuola per costruire progressivamente la propria esperienza di vita e per compiere scelte consapevoli e futuribili, fondate sul riconoscimento delle proprie potenzialità e sull'accettazione dei propri limiti. Obiettivo è quello di consentire a ciascun discente di sviluppare una coscienza critica verso l'educazione stradale, intesa anche come sicurezza stradale attraverso l'assunzione di comportamenti responsabili quali utenti della strada e lo sviluppo di una cultura dei diritti e dei doveri che dà centralità alla persona dello studente.

Allegato:

classe 2^L FORMAT-SCHEDA-PROGETTI 2024- 2025 (1) - Copia.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	30	0	30

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Orientarsi consapevolmente nelle scelte

L' orientamento è un “diritto permanente di ogni persona, che si esercita in forme e in modalità diverse e specifiche a seconda dell’ età, dei bisogni, dei contesti e delle situazioni”, una inviolabile opportunità (-diritto) per ciascun discente, una responsabilità (-dovere) inderogabile per ciascun docente. Orientare significa “guidare l’alunno ad esplorare sé stesso, a conoscersi nella sua interezza, a riconoscere le proprie capacità ed i propri limiti, a conquistare la propria identità, a migliorarsi continuamente” (“Linee guida per la certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione”, MIUR, 2018). Pertanto, il presente progetto è un piano strategico che si occupa della promozione delle competenze di base, è un’attività di accompagnamento e di consulenza orientativa che sostiene la progettualità individuale mediante il monitoraggio del percorso di crescita dell’alunno e si concretizza nell'attuazione del Curricolo d'Istituto. Il discente è ri-chiamato a “fare il punto” su sé stesso e sul mondo (locale, regionale, nazionale, europeo, globale), a utilizzare e a valorizzare quanto appreso a Scuola per costruire progressivamente la propria esperienza di vita e per compiere scelte consapevoli e futuribili, fondate sul riconoscimento delle proprie potenzialità e sull'accettazione dei propri limiti. Il progetto, in quanto tale, prevede un sistema di attività finalizzate all'identificazione delle proprie capacità e abilità, alla

definizione dei propri interessi, alla costruzione delle proprie competenze: il tutto perché il singolo sia messo nelle condizioni di assumere decisioni relative alla propria istruzione, alla propria formazione e alla propria professione futura. Obiettivo è quello di consentire a ciascun discente di esprimere e manifestare convinzioni sui valori della democrazia e della cittadinanza, prendere coscienza di sé come persona in grado di agire sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo.

Allegato:

3^L FORMAT-SCHEDA-PROGETTI 2024- 2025.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	0	30

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Progetti di Potenziamento competenze linguistiche di ITALIANO

Libriamoci, giornate di lettura nelle scuole" · Potenziamenti Lab...oriamo e ci divertiamo · Migliorare si può · RAB. Chi si ferma è perduto. Olimpiadi Italiano

Risultati attesi

Ampliare le conoscenze dei contenuti disciplinari e interdisciplinari potenziando la padronanza della lingua italiana.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Progetti di Potenziamento competenze linguistiche Inglese e francese

• Hello, I'm happy to meet you. E-Twinning • Certificazione lingua inglese • Potenziamento di lingua Inglese • Progetto CLIL Play with kiki and kika - Potenziamento di lingua francese

Risultati attesi

• Raggiungere attraverso l'uso di una lingua diversa dalla propria in una situazione di realtà la consapevolezza dell'importanza del comunicare

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Progetto Potenziamento competenze matematico-logiche e scientifiche

Potenziamenti Lab...oriamo e ci divertiamo • Potenziamento matematico. • Giochi matematici del Mediterraneo AIPM 2019. - Olimpiadi del Problem Solving

Risultati attesi

• Potenziare le abilità di calcolo anche con l'uso consapevole di strumenti potenziando le capacità logiche e critiche e migliorando il metodo di lavoro per diventare più autonomi.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Progetto Competenze digitali e metodologie laboratoriali

Certificazione informatica IC3-GS4. • A tutto Coding. • Classi 3.0 Digital day • Pianeta web - Laboratorio Atelier creativi Laboratorio di Robotica creativa - I classici con un Twitter

Risultati attesi

• Sostenere l'alfabetizzazione digitale guidando lo studente verso un utilizzo consapevole delle Tecnologie.

Risorse professionali	Interno

Potenziamento competenze musicali, artistiche e teatrali

Laboratorio teatrale Laboratorio di pratica corale e strumentale. La danza Latino-Americana a Scuola Diamoci una zampa Concorso "Peace 2018/19"

Risultati attesi

• Potenziare le abilità espressive e comunicative attraverso l'uso di codici differenti (iconico,visivo, plastico, espressivo, mimico, gestuale, musicale e teatrale) allo scopo di favorire lo sviluppo delle proprie inclinazioni e di elaborare il proprio progetto di vita.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Sviluppo sani stili di vita (benessere studenti)

Sportello ascolto psicologico. Ed. alla sessualità e affettività. Educazione alimentare. Merenda a Scuola L'albero dei sentimenti

Risultati attesi

• Promuovere stili di vita salutari come sintesi di un equilibrato rapporto con se stessi, con gli altri e con l'ambiente. In particolare, mira ad orientare i giovani a una cultura che favorisca lo sviluppo di uno stile vita corretto

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

• Pro....seguiamo insieme

• Orientamento e continuità

Risultati attesi

• Sviluppare alcune dimensioni di personalità che favoriscono la progressiva ricerca costruzione dell'identità dello studente sul piano personale, competente sociale (modo personale di rispondere ai compiti di vita)

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Orientamento

Azioni di orientamento per i vari ordini di scuola

Risultati attesi

Sviluppare alcune dimensioni di personalità che favoriscono la progressiva ricerca costruzione dell'identità dello studente sul piano personale, competente sociale (modo personale di rispondere ai compiti di vita)

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Approfondimento

Orientamento

Progetto: Mi oriento

10.1.6A Azioni di orientamento

Moduli: Tipologia modulo Titolo Costo

Orientamento per il primo ciclo ORIENTA 1

Orientamento per il primo ciclo ORIENTA 2

Orientamento per il primo ciclo ORIENTA 3

Orientamento per il primo ciclo ORIENTA 4

Potenziamento discipline motorie

Avviamento ai giochi sportivi. Sport di classe. Laboratori di psicomotricità

Risultati attesi

Promuovere la pratica e la cultura dello sport

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Una scuola digitale (Cittadinanza e Digitale)

Il progetto ha riguardato più gradi di istruzione della scuola in continuità (infanzia, primaria e secondaria di 1° grado) ed è finalizzato a promuovere lo sviluppo della Cittadinanza attiva e del digitale

Risultati attesi

• Educare i giovani al pensiero computazionale, attraverso la programmazione (coding) • Migliorare gli apprendimenti delle discipline STEM, potenziando la costruzione sociale delle competenze chiave di cittadinanza. • Migliorare i livelli di inclusione all'interno delle classi, attraverso l'uso di tecnologie multimediali nella didattica laboratoriale. • Migliorare e incoraggiare le ragazze verso lo studio delle materie STEM • Passare da didattica unicamente "trasmissiva" a didattica attiva, promuovendo ambienti digitali flessibili • Ripensare la scuola come interfaccia educativa aperta al territorio, all'interno e oltre gli edifici scolastici.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Approfondimento

Ci si avvarrà in alcuni momenti della collaborazione di Esperti e relatori - Associazioni, Enti locali e territoriali, genitori -

Cittadini di oggi e di domani

Lo scopo principale del Presente Macro progetto è Rendere le competenze-chiave di cittadinanza un asse portante nel profilo di ogni alunno. Il progetto si propone di attivare, stimolare ed esercitare consapevolmente la cittadinanza attiva nei bambini e negli adolescenti, attraverso un'azione congiunta delle diverse agenzie educative (famiglie, servizi, associazioni). Il fine ultimo è quello di sviluppare la centralità e la partecipazione dell'alunno al contesto sociale del proprio ambiente per acquisire un senso di identità e di appartenenza alla propria comunità e per prepararsi a una crescita responsabile e solidale come "cittadino del mondo".

Risultati attesi

Con il progetto si intende: favorire lo sviluppo relazionale; valorizzare le proprie e le altrui competenze, far assumere atteggiamenti e decisioni consapevoli; riconoscere l'idoneità delle idee altrui, anche se non condivise; avvicinare alle regole e comprendere come esse siano elemento ineliminabile della nostra vita.

Destinatari	Gruppi classe Altro

Approfondimento

Il Progetto è coerente con le Competenze di cittadinanza che sono parte integrante del Curricolo continuo

d'Istituto.

I seguenti progetti rappresentano lo "sfondo integratore" al quale si agganciano tutte le attività programmate nel corso dell'anno scolastico e saranno realizzati con le modalità presentate nelle schede di progettazione. Essi costituiscono l'ossatura del percorso ideato per acquisire una

cittadinanza più consapevole e responsabile.

Il palcoscenico della legalità (Secondaria di I grado)

- Un labirinto invisibile (Bullismo). (Primaria e Secondaria di I grado)

- Dire, fare, creare le pari opportunità: contro la violenza e la disuguaglianza di genere. (Secondaria di I grado)

- Educazione stradale (Primaria e Secondaria di I grado)

- Progetto Shoah (Primaria e Secondaria di I grado)

- Educazione ambientale (Secondaria di I grado)

- Baby Consigli...amo (Secondaria di I grado)

- Conversazioni sulla Costituzione (Primaria e Secondaria di I grado)

- Riciclando ... si crea(Infanzia)

- Notte speciale, notte di pace (Infanzia)

- Tutti giù per terra (Infanzia)

- Ricicl-Arte (Infanzia)

- Concorso “Vorrei una legge che...” (Primaria)

- Concorso “Parlawiki Costruisci il vocabolario della democrazia (Primaria e Secondaria di I grado)

- Concorso "Testimoni dei diritti" (Primaria e Secondaria di I grado)

- I come inclusione (Istituto)

- Insieme contro il Bullismo e il cyberbullismo. (Istituto)

- Sport di classe. (Primaria)

- Concorso "Peace 2018/19" (Secondaria di I grado)

- L’albero dei sentimenti (Infanzia)

- Laboratorio teatrale (Secondaria)

- Educazione alimentare (Istituto)

- “Libriamoci, giornate di lettura nelle scuole” Maggio dei libri (Istituto)

- Viaggio d’istruzione a Roma (visita dei Palazzi Istituzionali)- (Secondaria I grado)

Progetto cittadinanza attiva e democratica, Legalità e Ambiente

Il palcoscenico della legalità. Un labirinto invisibile (Bullismo). Dire, fare, creare le pari opportunità: contro la violenza e la disuguaglianza di genere. Educazione stradale Progetto Shoah Educazione ambientale Baby Consigli...amo Conversazioni sulla Costituzione Riciclando ... si crea Notte speciale, notte di pace Tutti giù per terra Riciclo-Arte Concorso “Vorrei una legge che...” Concorso “Parlawiki Costruisci il vocabolario della democrazia

Risultati attesi

Sviluppo della coscienza civile democratica; la pratica della democrazia; la conoscenza di prassi legali

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele

PON Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'Infanzia

Realizzazione di ambienti didattici innovativi nelle scuole dell’infanzia statali per la creazione o

l'adeguamento di spazi di apprendimento innovativi per poter garantire lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali delle bambine e dei bambini nei diversi campi di esperienza previsti dalle Indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione e in coerenza con le Linee pedagogiche per il sistema integrato zero-sei.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Sviluppare le abilità cognitive, motive e relazionali

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

PON EDUGREEN :laboratori di sostenibilità per il primo ciclo

Realizzazione di orti didattici, riqualificazione di giardini e cortili, allestimento di ambienti laboratoriali scolastici per la transizione ecologica, in particolare della filiera agro-alimentare e integrati con strumenti digitali anche per l'approfondimento di energie rinnovabili ed efficientamento energetico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Sviluppare comportamenti ecologicamente responsabili e promuovere la sostenibilità

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PON EDUGREEN :laboratori di sostenibilità per il primo ciclo

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunita'

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	· Recuperare la socialità · Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia · Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare
Obiettivi ambientali	· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi · Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo

		sistemico
	·	Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
	·	Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'
Obiettivi economici	·	Acquisire competenze green

Risultati attesi

Creare attività attraverso le quali gli alunni vengono stimolati a comportamenti responsabili nei confronti dell'ambiante e dell'ecosistema attraverso il contatto con la natura e a sviluppare o potenziare abilità diverse quali l'esplorazione, l'osservazione e la manipolazione.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF

- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto rappresenta uno strumento di educazione ecologica attraverso la realizzazione di ambienti educativi esterni per offrire la possibilità di sperimentare, scoprire e fare esperienza partendo dalla curiosità e dall'osservazione diretta della natura per trasformare e conoscere, il saper fare e saper essere in competenze agite di carattere relazionale, sociale e disciplinare.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Bandi 440_97 per le scuole
- Fondi PON
- Fondi POR
- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

ORTO DIDATTICO Chi semina.....raccoglie

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	· Recuperare la socialità · Superare il pensiero antropocentrico · Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia · Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare
Obiettivi ambientali	· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico · Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
Obiettivi economici	· Conoscere la bioeconomia · Conoscere il sistema dell'economia circolare · Acquisire competenze green

Risultati attesi

Creare attività attraverso le quali gli alunni vengano stimolati ad utilizzare i propri sensi per mettersi in

contatto con la natura e sviluppare o potenziare abilità diverse, quali l'esplorazione, l'osservazione e la

manipolazione.

Sperimentare la coltura biologica degli ortaggi (concimi naturali, consociazioni...), sensibilizzando gli alunni

alla cura e alla difesa dell'ambiente in cui vivono.

Comprensione del concetto di "ecosistema" e della necessità di preservarne l'equilibrio. Diffondere

un'adeguata conoscenza della stagionalità e della provenienza degli alimenti di cui ci nutriamo.

Osservare in modo sistematico l' habitat naturale creato all'interno della serra per le colture fuori stagione;

Stimolare i rapporti intergenerazionali.

Favorire il lavoro “pratico” come strumento di costruzione di processi di socializzazione, integrazione e

scambio. Educare al bello, all’armonia, all’ordine.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

L’orto didattico rappresenta uno strumento di educazione ecologica. Attraverso l’attività di semina, cura e

compostaggio, gli alunni potranno apprendere i principi di educazione ambientale ed alimentare, imparando a

prendersi cura del proprio territorio.

L’orto, inoltre, offre la possibilità ai ragazzi di essere coinvolti nella coltivazione del cibo, per scoprire e

comprendere il rapporto stretto con la natura, osservare il cibo vitale delle piante, valorizzare i cibi di stagione

e mangiare in modo più sano.

L’esperienza proposta dal progetto sarà uno strumento di coesione del gruppo, di sperimentare concrete

collaborazioni, di inclusione, di aiuto reciproco e di valorizzazione delle abilità di autonomia.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Esterni

Tempistica

- Annuale

Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: Classi 3.0 ACCESSO	· Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan) **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** In relazione alle diverse azionei previste dal PNSD l'Istituto atuua il progetto "Classi 3.0" per la sperimentazione di software collaborativi e tecnologie interattive per migliorare l'utilizzo collaborativo e interattivo dei dispositivi presenti nelle aule, dei curricula digitali e dei compiti in classe, organizza giornate di formazione sulla didattica digitale per alunni e docenti, workshop a tema e seminari di formazione.
Titolo attività: Ora del codice ACCESSO	· Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Nell'ambito dell'istruzione digitale, al fine di promuovere l'utilizzo di metodologie didattiche innovative e collaborative, la scuola partecipa alle diverse azioni previste dal PNSD e per cogliere appieno tutte le opportunità

Ambito 1. Strumenti	Attività
	dell'educazione digitale partecipa all'Ora del Codice, sperimenta nelle classi le attività di coding ed educazione al pensiero computazionale, partecipando al progetto ministeriale "Programma il Futuro".
Titolo attività: Ambienti di apprendimento innovativi SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa) **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Creare un ambiente polifunzionale per favorire l'apprendimento delle competenze chiave, promuovere l'apprendimento collaborativo, stimolare i processi di osservazione, deduzione, azione e verifica attraverso il Learning by Doing per facilitare l'inclusione degli alunni con BES e promuovere l'educazione alla cittadinanza digitale. L'azione è rivolta sia agli alunni che ai docenti per l'utilizzo efficace degli ambienti di apprendimento innovativi

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

BIAGIO MARINO - AGAA80802C
"ROSA AGAZZI" - AGAA80803D
MARIA MONTESSORI - AGAA80804E

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Nella scuola dell'infanzia la valutazione è funzionale alla conoscenza e alla comprensione dei livelli raggiunti
da ciascun bambino per poter identificare i processi da promuovere, sostenere e rafforzare al fine di

favorirne lo sviluppo e la maturazione.
La valutazione si modula in tre fasi fondamentali: una fase iniziale per delineare un quadro delle capacità
con cui ogni bambino entra nella scuola dell'infanzia; durante il percorso viene, poi, verificata l'adeguatezza
delle proposte in modo da aggiustarle in relazione ai ritmi, tempi e stili di apprendimento di ogni bambino;
infine, viene presa in considerazione la qualità dei percorsi didattici per verificare gli esiti formativi.
La scuola dell'infanzia opera una valutazione basata su due elementi:
 l'osservazione, libera e sistematica, del processo di apprendimento;
 la documentazione, intesa come processo che produce tracce, memoria e riflessione, rendendo visibili le modalità e i percorsi di formazione e permettendo di apprezzare i progressi dell'apprendimento individuale e di gruppo.
Valutare l'alunno significa ricavare elementi di riflessione sul contesto e l'azione educativa, in una prospettiva di continua regolazione dell'attività didattica tenendo presenti i modi di essere, i ritmi di sviluppo e gli stili di apprendimento dei bambini.
L'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risulta così orientata a esplorare e incoraggiare lo

sviluppo
di tutte le potenzialità del bambino.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica è oggetto di valutazione periodica e finale. La valutazione dovrà essere coerente con le competenze, le abilità e le conoscenze individuate.

Allegato:

Curricolo ED. CIVICA IC G.Tomasi di LAMPEDUSA- Completo (4) (1).pdf

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC - G.T. LAMPEDUSA - AGIC80800E

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Nella scuola dell'infanzia la valutazione è funzionale alla conoscenza e alla comprensione dei livelli raggiunti da ciascun bambino per poter identificare i processi da promuovere, sostenere e rafforzare, al fine di favorire lo sviluppo e la maturazione.
La valutazione si modula in tre fasi fondamentali: una fase iniziale per delineare un quadro delle capacità con cui ogni bambino entra nella scuola dell'infanzia; durante il percorso viene, poi, verificata l'adeguatezza delle proposte in modo da aggiustarle in relazione ai ritmi, tempi e stili di apprendimento di ogni bambino; infine, viene presa in considerazione la qualità dei percorsi didattici per verificare gli esiti formativi.
La scuola dell'infanzia opera una valutazione basata su due elementi:

l'osservazione, libera e sistematica, del processo di apprendimento;
la documentazione, intesa come processo che produce tracce, memoria e riflessione, rendendo visibili le modalità e i percorsi di formazione e permettendo di apprezzare i progressi dell'apprendimento individuale e di gruppo.
Valutare l'alunno significa ricavare elementi di riflessione sul contesto e l'azione educativa, in una prospettiva di continua regolazione dell'attività didattica tenendo presenti i modi di essere, i ritmi di sviluppo e gli stili di apprendimento dei bambini.
L'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risulta così orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le potenzialità del bambino.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

COSTITUZIONE:
conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali;
conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: ad esempio, regola, norma, patto, condivisione, diritto e dovere pubblico e personale, negoziazione, votazione, rappresentanza;
conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionale;
perseguire il principio di legalità e di solidarietà, promuovendo principi, valori e attitudini di contrasto al crimine.

SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ:
conoscere il disagio giovanile e adulto nella società contemporanea;
promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale;
adottare comportamenti improntati alla sicurezza propria, altrui e dell'ambiente in cui vive;
rispettare l'ambiente e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
operare per lo sviluppo eco-sostenibile.

CITTADINANZA DIGITALE:
esercitare i principi della cittadinanza digitale e mostrare educazione al digitale.

Criteri di valutazione del comportamento (per la

primaria e la secondaria di I grado)

AMBITI DI VALUTAZIONE DIMENSIONI DI ANALISI
Rapporto con sé stesso Cura di sé, autostima
Rapporto con gli altri Relazione con compagni e adulti, autonomia
Rapporto con le attività scolastiche Partecipazione, interesse, adempimento impegni scolastici, rispetto delle consegne, puntualità
Rapporto con il contesto scuola Rispetto delle regole, responsabilità

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Ammissione alla classe successiva nella scuola primaria -(art. 3 D.L. N°62 del 13/04/2017)
Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.
Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.
I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.
Ammissione alla classe successiva scuola secondaria di I grado (art. 6 D.L. N°62 del 13/04/2017)
Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 (Le sanzioni e i provvedimenti che comportano allontanamento dalla comunità scolastica sono sempre adottati da un organo collegiale) e dal comma 2 del presente articolo.
Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.
Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Per gli alunni che non abbiano raggiunto la votazione di 6/10 in tutte le discipline, al fine di assicurare omogeneità nelle decisioni di competenza, il Collegio dei docenti determina i criteri a cui dovrà attenersi il Consiglio di Classe per lo svolgimento degli scrutini finali.
Per tali alunni, il Consiglio di Classe, prima dell'approvazione dei voti, considererà i seguenti parametri valutativi per l'ammissione alla classe successiva:
miglioramento conseguito, rilevando e valutando la differenza tra il livello di partenza e quello finale;

risultati conseguiti nelle attività di recupero organizzate dalla scuola;
acquisizione delle competenze di cittadinanza.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Ai sensi dell'art.8, comma 6, del D.Lgs., n.62/2017, il D.M. n.741 del 03/10/17 disciplina l'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo e le operazioni ad esso connesse, secondo quanto previsto dagli articoli 5, 6, 7 e 10 del medesimo decreto legislativo.
Secondo quanto disposto dall'art.1 del D.M. n.741 del 03/10/17 ed aggiornato dall'O.M. n. 64 del 14/03/2022, in sede di scrutinio finale le alunne e gli alunni frequentanti le classi terze di scuola secondaria di primo grado in istituzioni scolastiche statali o paritarie sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza dei seguenti requisiti:
- aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998,n. 249;
- aver partecipato alle prove standardizzate INVALSI in Italiano, Matematica e Inglese, computer based CBT, nel mese di Aprile; l'esito non concorre alla valutazione conclusiva.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

G.T.LAMPEDUSA - AGMM80801G

TEN.G.GIUFFRIDA - AGMM80802L

F.FELICE DA SAMBUCA - AGMM80803N

Criteri di valutazione comuni

Valutazione degli alunni della scuola secondaria di I grado
Anche per gli alunni della scuola secondaria di primo grado, la valutazione periodica ed annuale degli
apprendimenti degli alunni viene effettuata mediante l'attribuzione di voti numerici espressi in decimi, che
indicano i diversi livelli di apprendimento. La valutazione è effettuata collegialmente dal consiglio di classe. I
docenti incaricati dell'insegnamento della religione cattolica e di attività alternative all'insegnamento della
religione cattolica partecipano alla valutazione degli alunni che si avvalgono dei suddetti insegnamenti. La
valutazione è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti
raggiunto. I docenti, anche di altro grado scolastico, che svolgono attività e insegnamenti finalizzati all'ampliamento e all'arricchimento dell'offerta formativa, forniscono elementi conoscitivi sull'interesse
manifestato e sul profitto conseguito da ciascun alunno.
Le operazioni di scrutinio sono presiedute dal dirigente scolastico o da un suo delegato.
La valutazione del comportamento dell'alunno, viene espressa dai docenti contitolari della classe con

giudizio sintetico, secondo lo schema allegato, da riportare nel documento di valutazione.
Relativamente alla valutazione finale, definita in sede di scrutinio, sono ammessi alla classe successiva o agli
esami di stato conclusivi del primo ciclo gli alunni che hanno ottenuto un voto non inferiore a sei decimi in
ciascuna disciplina o gruppo di discipline.
Nel caso parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il

consiglio di
classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame
5
conclusivo del primo ciclo
I docenti di sostegno, in quanto contitolari della classe, partecipano alla valutazione di tutti gli alunni, oltre
a quelli per i quali svolgono attività di sostegno. Qualora un alunno con disabilità sia affidato a più docenti
del sostegno, essi si esprimono con un unico voto.
Il personale non titolare della classe, che abbia svolto "attività o insegnamenti per l'ampliamento e il potenziamento dell'offerta formativa", e i docenti incaricati della attività alternative all'insegnamento della
religione cattolica, forniscono preventivamente ai docenti della classe elementi conoscitivi sull'interesse
manifestato e il profitto raggiunto da ciascun alunno.
La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica resta disciplinata dalle specifiche norme vigenti in
materia ed è comunque espressa senza attribuzione di voto numerico. Nella scuola secondaria di primo
grado la valutazione con voto numerico espresso in decimi riguarda anche l'insegnamento dello strumento
musicale.
Indicazioni per la verifica dell'apprendimento in itinere
Le prove di verifica scritte possono essere graduate per difficoltà suddivise in base agli obiettivi, anche
personalizzati, da verificare. Possono essere differenziate in caso di programmazione individualizzata.
Le verifiche orali comprendono interrogazioni, conversazioni, presentazione di argomenti alla classe e
discussione degli stessi e possono essere personalizzate/individualizzate.
La valutazione delle prove scritte – orali – pratiche viene formulata in modo articolato e dettagliato, in base
agli obiettivi presi in esame nella verifica stessa.
Indicazioni sulle prove scritte e orali per quadrimestre
Per ciascuna disciplina che prevede le prove scritte di verifica (italiano, matematica, inglese e francese)

dovranno essere prodotte e documentate almeno 2 prove per quadrimestre.
Per le discipline orali dovranno essere attribuiti almeno due voti per quadrimestre sul registro personale del
docente.
Salvo casi eccezionali, anche per gli alunni risultanti assenti il giorno della prova scritta, dovranno essere
previste un numero di prove stabilito come sopra.
Si ricorda che per la scuola secondaria di I grado le prove dovranno essere archiviate e consegnate a fine
anno scolastico, mentre gli insegnanti della scuola primaria le consegneranno agli alunni a fine anno scolastico.
Le prove possono essere visionate o fotocopiate, previa richiesta formale, dai genitori.
Secondo le intese raggiunte a livello dei Dipartimenti, la valutazione sarà espressa con i voti numerici interi
nelle verifiche scritte, nella scheda di valutazione quadrimestrale, nei pagellini bimestrali, mentre con voti
numerici anche intermedi nelle sole verifiche orali.
In via ordinaria la gamma dei voti espressi in numeri decimali nella valutazione delle verifiche e nella valutazione quadrimestrale, secondo quanto stabilito dai Dipartimenti Disciplinari, è:
- dal minimo di cinque (5) al massimo di dieci (10) -;
I voti sono assegnati secondo i criteri ed i descrittori di ciascun ambito disciplinare concordati nelle riunioni
di Dipartimento e approvati dal Collegio Docenti.
I livelli con gli indicatori ed i descrittori della valutazione riguardanti le conoscenze - abilità - competenze
raggiunte dagli alunni nelle singole discipline fanno parte del presente Regolamento (allegato al PTOF di
istituto).
6
Valutazione disciplinare: la sintesi del percorso disciplinare intermedia o finale, rappresenta, pur su proposta del docente curricolare, una decisione collegiale, supportata da un congruo numero di valutazioni,
così come deliberato per tipologia e griglia valutativa dal consiglio di classe e dai dipartimenti. Si rammenta
a questo proposito come l'alunno abbia il diritto di conoscere l'esito della prova scritta e/ o della verifica
orale non solo nella sua dimensione numerica, ma anche con il supporto di una breve riflessione, da

riportare nella sezione commento al voto del registro elettronico del professore, in cui vengano esplicitate
dal docente, nel caso di esito insufficiente, la natura degli errori commessi, nel caso di esito positivo da un
piccolo commento al voto, che sarà cura dei dipartimenti disciplinari definire, sulla base delle griglie già
adottate.
Il voto disciplinare da riportare nei documenti di valutazione (bimestrali per la scuola sec. di I grado e

quadrimestrali) non rappresenterà la media aritmetica tra le valutazioni riportate sul registro, ma dovrà
tenere conto anche degli indicatori:
 livello di partenza
 metodo di lavoro
 impegno
 partecipazione
 rielaborazione personale
 competenze acquisite
Valutazione delle competenze: segue periodi medio-lunghi, rende conto di ciò che una persona sa fare, in
quali contesti e condizioni, con quale grado di autonomia e responsabilità.
Ogni insegnante valuterà le competenze raggiunte nella propria disciplina attraverso i compiti di realtà
disciplinari e interdisciplinari, attenendosi alla rubrica di valutazione approvata dai dipartimenti disciplinari;
i livelli di padronanza raggiunti da ciascun alunno verranno rilevati alla fine del primo quadrimestre e al
termine dell'anno scolastico e trascritti dal coordinatore in una griglia appositamente predisposta.
Valutazione sommativa finale: rappresenta la sintesi delle performance dell'alunno nel corso dell'anno
scolastico. Detta sintesi dovrà tenere necessariamente conto del percorso previsto per l'alunno, in particolare in presenza di un PSP/PEI o di altra programmazione individualizzata, nel qual caso dovranno
essere quantificati gli standard minimi.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica è oggetto di valutazione periodica e finale. In sede di scrutinio il docente a cui è sono affidati i compiti di coordinamento è chiamato a formulare una proposta di voto, sia intermedia sia finale, in base agli esiti delle attività svolte da tutti i docenti, relative ai percorsi interdisciplinari programmati. La valutazione è espressa in decimi . La valutazione dovrà essere coerente con le competenze, le abilità e le conoscenze individuate. La valutazione globale prenderà in considerazione l'attitudine, l'interesse, la motivazione, la partecipazione alle attività (interventi, suggerimenti e proposte, partecipazione puntuale alle verifiche).

Criteri di valutazione del comportamento

INDICATORI
Frequenza
Attenzione
Partecipazione
Interazione e Atteggiamenti rispetto delle regole, delle persone e dell'ambiente; sensibilità all'ascolto, all'accoglienza e alla
relazione con le tradizioni e le espressioni culturali di altri popoli
Autonomia nell'acquisizione del sapere (metodo di studio)
nell'acquisizione del saper fare (metodo di lavoro)
Impegno
Rispetto delle consegne
Giudizio sintetico Giudizio analitico

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Ammissione alla classe successiva art. 6 D.L. N°62 del 13/04/2017
Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame
conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente

della
Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 (Le sanzioni e i provvedimenti che comportano allontanamento dalla
comunità scolastica sono sempre adottati da un organo collegiale) e dal comma 2 del presente articolo.
Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di
classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame
conclusivo del primo ciclo.
Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.
Per gli alunni che non abbiano raggiunto la votazione di 6/10 in tutte le discipline, al fine di assicurare
omogeneità nelle decisioni di competenza, il Collegio dei docenti determina i criteri a cui dovrà attenersi il
Consiglio di Classe per lo svolgimento degli scrutini finali.
Per tali alunni, il Consiglio di Classe/Interclasse, prima dell'approvazione dei voti, considererà i seguenti
parametri valutativi per l'ammissione alla classe successiva:
1. miglioramento conseguito, rilevando e valutando la differenza tra il livello di partenza e quello finale;
2. risultati conseguiti nelle attività di recupero organizzate dalla scuola;
3. acquisizione delle competenze di cittadinanza.
Per i suddetti alunni, durante l'anno scolastico successivo, verranno attivate specifiche strategie per il
miglioramento dei livelli di apprendimento ed attività di recupero delle competenze di base come esplicitato all'art. 3 comma 2 del D.L. N°62 del 13/04/2017

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

L'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo dell'istruzione
Ai sensi dell'art.8, comma 6, del D.Lgs., n.62/2017, il D.M. n.741 del 03/10/17 disciplina l'esame di Stato

conclusivo del primo ciclo e le operazioni ad esso connesse, secondo quanto previsto dagli articoli 5, 6, 7 e
10 del medesimo decreto legislativo.
Secondo quanto disposto dall'art.1 del D.M. citato, in sede di scrutinio finale le alunne e gli alunni frequentanti le classi terze di scuola secondaria di primo grado in istituzioni scolastiche statali o paritarie
sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza dei seguenti requisiti:
a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all' esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998,n. 249;
c) aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi.
Per quanto riguarda le prove standardizzate, computer based, dell'INVALSI, sono effettuate entro il mese di
Aprile, nelle classi terze della scuola secondaria di primo grado, in Italiano, Matematica e Inglese; la relativa
partecipazione rappresenta requisito di ammissione e l'esito non concorre alla valutazione conclusiva.
Il giudizio di idoneità è espresso dal Consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico triennale compiuto dall'allievo nella Scuola Secondaria di 1° grado, anche inferiore a sei decimi.
Come tale, esso non può configurarsi come mera media matematica dei voti conseguiti nelle valutazioni
periodiche e finali dell'ultimo anno, ma terrà conto anche:
del percorso dell'alunno in relazione alla situazione di partenza;
delle osservazioni sistematiche in ordine ai seguenti indicatori di competenza (cfr. Linee Guida Per la certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione)
autonomia;
relazione;
partecipazione;
responsabilità
flessibilità;
consapevolezza.
L'ammissione dei candidati privatisti viene disciplinata dall'articolo 10, del D.Lgs. n. 62 del 13 Aprile del 2017.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

S.G.BOSCO - AGEE80801L

ELEONORA GRAVINA - AGEE80802N

GRAMSCI - AGEE80803P

Criteri di valutazione comuni

Valutazione degli alunni della scuola primaria
La valutazione periodica ed annuale degli apprendimenti degli alunni nella scuola primaria viene effettuata
mediante l'attribuzione di voti numerici espressi in decimi, che indicano i diversi livelli di apprendimento.
La valutazione è effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe ovvero dal consiglio di classe. I
docenti incaricati dell'insegnamento della religione cattolica e di attività alternative all'insegnamento della
religione cattolica partecipano alla valutazione degli alunni che si avvalgono dei suddetti insegnamenti. La
valutazione è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti
raggiunto. I docenti, anche di altro grado scolastico, che svolgono attività e insegnamenti finalizzati all'ampliamento e all'arricchimento dell'offerta formativa, forniscono elementi conoscitivi sull'interesse
manifestato e sul profitto conseguito da ciascun alunno. Le operazioni di scrutinio sono presiedute dal
dirigente scolastico o da un suo delegato.

Allegato:

RUVI -AGIC80800E-Regolamento di Valutazione 2019-20.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica è oggetto di valutazione periodica e finale. In sede di scrutinio il docente a cui è sono affidati i compiti di coordinamento è chiamato a formulare una proposta di voto, sia intermedia sia finale, in base agli esiti delle attività svolte da tutti i docenti, relative ai percorsi interdisciplinari programmati. La valutazione è espressa con giudizio descrittivo. La valutazione dovrà essere coerente con le competenze, le abilità e le conoscenze individuate. La valutazione globale prenderà in considerazione l'attitudine, l'interesse, la motivazione, la partecipazione alle attività (interventi, suggerimenti e proposte, partecipazione puntuale alle verifiche).

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento dell'alunno, viene espressa dai docenti contitolari della classe con

giudizio sintetico, secondo lo schema allegato, da riportare nel documento di valutazione.
I voti sono assegnati secondo i criteri ed i descrittori di ciascun ambito disciplinare concordati nelle riunioni
di Dipartimento e approvati dal Collegio Docenti (inseriti nel PTOF).
I livelli con gli indicatori ed i descrittori della valutazione riguardanti le conoscenze - abilità - competenze
raggiunte dagli alunni nelle singole discipline fanno parte del presente Regolamento, Allegato al PTOF di
Istituto.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Ammissione alla classe successiva nella scuola primaria - art. 3 D.L. N°62 del 13/04/2017
Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di

scuola
secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di
prima acquisizione.
Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento
parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia
didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.
I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere
l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.
I soggetti preposti alla valutazione periodica e finale degli alunni sono i docenti della classe titolari degli
insegnamenti delle discipline comprese nei piano di studio nazionali e i docenti che hanno svolto attività di
potenziamento e di recupero nelle classi seconde e quinte. Il consiglio di interclasse non svolge ruoli valutativi dell'alunno.
I docenti di sostegno, in quanto contitolari della classe, partecipano alla valutazione di tutti gli alunni, oltre
a quelli per i quali svolgono attività di sostegno. Qualora un alunno con disabilità sia affidato a più docenti
del sostegno, essi si esprimono con un unico voto.
La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica resta disciplinata dalle specifiche norme vigenti in
materia ed è comunque espressa senza attribuzione di voto numerico. I docenti incaricati dell'insegnamento della religione cattolica partecipano alla valutazione periodica e finale limitatamente agli
alunni che si avvalgono dell'insegnamento in oggetto.
Per quanto riguarda le rilevazioni nazionali sugli apprendimenti delle alunne e degli alunni della scuola
primaria, l'istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e formazione (INVALSI)
effettua le prove sugli apprendimenti degli alunni in Italiano e Matematica nelle classi seconde e quinte e
Inglese nelle classi quinte coerenti con il Quadro di riferimento Europeo per le lingue.

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'Inclusione

Il nostro Istituto, nella prospettiva dell'Inclusione, ha operato in questi anni privilegiando **l'educazione alle diversità** e impegnandosi per la promozione del successo scolastico di ogni studente, nel riconoscere di ciascuno i limiti e le risorse di cui dispone, nel progettare e realizzare situazioni di insegnamento-apprendimento di qualità, strutturate in funzione dell'alunno e regolate sulla base delle sue caratteristiche personali. L'Istituto elabora una politica di promozione dell'integrazione e dell'inclusione attraverso l'elaborazione di un **Piano per l'inclusione scolastica** (PAI), finalizzato alla rimozione delle barriere che ostacolano l'apprendimento e la partecipazione di tutti gli alunni alla vita scolastica, alla progettazione e realizzazione di itinerari didattici significativi per le esigenze di ciascuno, con attenzione continua alle caratteristiche personali e ai bisogni individuali affinché possano affiorare e svilupparsi le potenzialità di tutti, in linea con il Decreto legislativo 13 aprile 2017. n. 66 - **Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità che colloca l'inclusione scolastica** -L'Istituto ha stilato un **Protocollo d'Intesa per l'Accoglienza e l'Inclusione degli alunni con BES** che rappresenta una sintesi degli interventi messi in atto dall'istituto per promuovere una vera e propria cultura dell'accoglienza e dell'inclusione. L'intenzione è fornire punti di riferimento collaudati ai docenti, alle famiglie e a tutti gli operatori sociali ed educativi con cui interagisce la scuola. Nel nostro Istituto si rileva la presenza di alunni stranieri, quindi si rendono necessari interventi sistematici, condivisi e coordinati, suddivisi in tre momenti fondamentali: l'accoglienza, l'intervento linguistico ed una specifica attenzione alla dimensione interculturale all'interno delle varie discipline; il tutto nella prospettiva di una continuità didattica fra i due ordini di scuola. Le diverse culture di cui sono portatori gli alunni stranieri sono da considerare come risorse positive per i processi di crescita della società e delle persone, in una prospettiva di reciproco arricchimento. La nostra scuola ha stilato un Protocollo di Accoglienza che esplicita alle famiglie migranti il Patto formativo che caratterizza sin dagli esordi il percorso d'istruzione dei loro figli. Il **Protocollo Accoglienza alunni stranieri**

intende presentare ed offrire un modello che illustri una prassi condivisa, lineare e pianificata, tramite la quale affrontare e facilitare l'inserimento e l'integrazione degli alunni stranieri all'interno della comunità scolastica e del territorio in cui la scuola opera. Tale documento può essere quindi considerato un punto di partenza comune, ma anche uno strumento di lavoro flessibile, aperto a successive revisioni ed integrazioni sulla base delle esperienze realizzate, dei bisogni individuati e delle risorse della scuola.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Analisi bisogni Analisi delle risorse Programmazione delle attività

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Famiglia Insegnanti di sostegno Coordinatori di classe Operatori socio sanitari scolastico Assistenti educativi scolastici

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia di uno studente con BES va coinvolta sia nel momento dell'invio ai Servizi Sanitari per una valutazione, sia nel momento dell'individuazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi. Essendo fortemente investita nell'impegno domestico dei compiti e dello studio è necessario un confronto ed una collaborazione costante con la scuola e le strutture sanitarie per la messa a punto delle strategie d'apprendimento più efficaci. La condivisione è utile per favorire l'utilizzo degli strumenti compensativi sia a scuola che a casa. Vanno, inoltre, chiaramente esplicitati alla famiglia i criteri e le modalità di verifica e di valutazione come previsti nel PDP.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli studenti è effettuata sulla base del PDP, in relazione sia alle misure dispensative che agli strumenti compensativi adottati. La strutturazione delle verifiche, dovrà consentire allo studente di mostrare il grado di prestazione migliore possibile. È opportuno che ciascun docente, per la propria disciplina, definisca le modalità più facilitanti con le quali le prove, anche scritte, vengono formulate (organizzazione percettiva delle informazioni nello spazio pagina, ripasso di pochi minuti prima della verifica, formulazione della stessa domanda con differenti modalità...). È particolarmente importante che le prove di verifica vengano programmate, informando lo studente. Le prove scritte di lingua straniera sono progettate, presentate e valutate secondo modalità compatibili con le difficoltà che presenta lo studente. La prestazione orale va solitamente privilegiata ed eventualmente considerata come compensativa della prestazione scritta. Anche nell'ambito delle verifiche, vanno messe in atto le misure che possono favorire le condizioni ottimali per una miglior prestazione possibile ricorrendo anche all'uso di audiolibri e di sintesi vocali associate, come pure all'uso del PC con correttore automatico e dizionario digitale.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Per il bambino/ragazzo con BES il passaggio di grado scolastico è un significativo cambiamento di contesto, di persone, di relazioni che deve essere opportunamente facilitato con percorsi di

continuità programmati, condivisi e coordinati fra soggetti diversi. La continuità va costruita su pratiche di lavoro sviluppate con il coinvolgimento di tutti gli educatori e delle famiglie, con informazioni e procedure formali, con progetti specifici. Le prassi e le procedure riguardano soprattutto il passaggio di informazioni tramite la documentazione ufficiale (VDF, PEI, PDP,PDP- BES)

Aspetti generali

Organizzazione

INDICE SEZIONI PTOF

1.1. Modello organizzativo

1.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

1.3. Reti e Convenzioni attivate

1.4. Piano di formazione del personale docente

1.5. Piano di formazione del personale

ATA

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

bimestre e quadrimestre

ORGANIGRAMMA

DIRIGENTE SCOLASTICO: DOTT.SSA GABRIELLA SCATURRO DIRETTORE SGA: DOTT.SSA CICIO VALERIA	
Collaboratori del DS	Femminella Lina Morreale Vita
Responsabili di plesso e Referenti Covid	Responsabili di Plesso Scuola dell'Infanzia "R. Agazzi" : Ins. Ferreri Margherita Scuola Dell'infanzia "B. Marino": Ins. Marte Eufrasia Scuola Primaria "San Giovanni Bosco": Ins. Gambina Matteo Scuola Primaria "Eleonora Gravina": Ins. Monteleone Giuseppa Ins. Di Campo Margherita Scuola Secondaria "Giuseppe Tomasi Di Lampedusa": Prof.ssa Montalto Giacoma Desire' Scuola Secondaria "Tenente Giuffrida": Prof.ssa Maniscalco Lia Scuola Dell'infanzia "M. Montessori": Ins. Cacioppo Rosa Ins. Mangiaracina Filippa

	Scuola Primaria “A. Gramsci”: Ins. Di Prima Giuseppe Ins. Franzone Angela Scuola Secondaria Primo Grado “Fra Felice da Sambuca” Prof. Maniscalco Gioacchino Prof.ssa Mulè Maria
Referenti Educazione Civica	Primaria: Montalto Anna Maria Secondaria di Primo Grado: Montalto Giacoma Desiré
Referente Covid di Istituto	Femminella Lina
FIGURE STRUMENTALI	
Area 1 – Gestione e monitoraggio del Ptof Curricolo Verticale	Montalto Giacoma Desirè Monteleone Maria Gesuela Mule' Giovanna
Area 2 – Continuità e Orientamento	Amato Rosa Anna Rabito Lucia Maggio Giuseppina
Area 3 – Inclusione e Bes	Bucceri Mariangela Scirica Francesca
Area 4- Valutazione - Autovalutazione d’Istituto - RAV - PdM - Rendicontazione sociale	Scoma Maria Di Franco Sandra
Area 5-Rapporti con il territorio	Montalto Anna Maria

NIV - Nucleo Interno di Valutazione	Ferraro Alberta Maggio Maria Rita Mangiaracina Filippa Scibona Noemi Franzone Angela Maggio Angela Chiara Mauceri Francesca Monteleone Eufrasia Sutera Angela Campisi Calogera Flore Maria Ester Gagliano Calogero Mulè Maria Sparacino Giuseppina Bucceri Maria Angela Santoro Rosa Mulè Giovanna
RESPONSABILITA' E INCARICHI	
Responsabili dipartimenti disciplinari	Mangiaracina Giovanna Rabito Lucia Scoma Maria

	Sparacino Giuseppina Artale Grazia Flore Maria Ester
Coordinatore dell'Inclusione	Femminella Lina
Responsabili Gruppo H	Gambina Matteo
Referente INVALSI	Scoma Maria
Referente Bullismo e cyberbullismo	Di Franco Sandra
Referente Alunni Stranieri	Morreale Vita
Animatore digitale	Marchese Giuseppe
Responsabile Sito Web	Marchese Giuseppe
Responsabili Registro Elettronico	Femminella Lina Scoma Maria
Team per l'innovazione digitale	Marchese Giuseppe Armato Giuseppe Maniscalco Gioacchino Maniscalco Giuseppe
Tutor docenti neo immessi in ruolo	Cacioppo Calogera Tolomeo Rosa Maria Sciara Margherita Scirica Francesca Campisi Calogera Raneri Roberto Rinaldo Salvatore

	Gulli Giuseppina Maria Artale Grazia Li Voti Paola Rabito Lucia Rotolo Luisa Bilà Giovanna
Responsabile Indirizzo Musicale	Rinaldo Salvatore
Responsabili Prev. Dispersione scolastica e disagi della condizione giovanile	Bucceri MariaAngela, Mulè Giovanna
Referenti Centro Sportivo scolastico	Artale Grazia, Muratore Rossella Antonella, Di Campo Margherita, Franzone Angela
Comitato per la valutazione dei docenti	Scoma Maria, Flore Maria Ester, Mulè Giovanna, Campisi Irene, Mulè Maria, Sparacino Giuseppina, Ferraro Alberta, Maggio Angela, Franzone Angela, Scibona Noemi, Marte Eufrasia, Di Franco Sandra
Verbalizzante Collegio dei docenti	Montalto Giacoma Desiré, Mulè Maria

SERVIZI AMMINISTRATIVI E CONTABILI

SETTORI E PERSONALE ADDETTO

Il personale addetto ai servizi amministrativi e contabili è composto da:

- Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi che sovrintende, organizza i servizi amministrativi e coordina il personale;
- Personale A.T.A. (Assistenti amministrativi e Collaboratori scolastici).

ORARIO DI RICEVIMENTO	
UFFICI DI SEGRETERIA	DAL LUNEDI AL VENERDI DALLE ORE 12.00 ALLE ORE 13.30
Nell'attuale fase emergenziale dovuta al COVID19 l'accesso agli uffici avviene previa prenotazione telefonica e l'ingresso è contingentato (una persona per volta), negli orari di apertura al pubblico.	

SETTORI	PERSONALE ADDETTO
ALUNNI	Abruzzo Silvio Saladino Giovanni Ferina Nunzio Audenzio
PERSONALE	Guarraci Epifania, Sanfilippo Calogero, Ruffo Francesca, Giambalvo Diane, Guarraci Epifania,
CONTABILITA'	Amato Liboria ,Giglio Marisa Francesca,

COLLABORATORI SCOLASTICI

PLESSI	COLLABORATORI SCOLASTICI
SCUOLA INFANZIA "R. AGAZZI" SANTA MARGHERITA DI BELICE	ADRIA GIOVANNA PIAZZA KATIA RISVEGLIA ANNA SCALIA SALVATORE
SCUOLA PRIMARIA "S.G. BOSCO" SANTA	ADRIA MARIA GRAZIA

MARGHERITA DI BELICE	BUTERA GIUSEPPA DI MARIA GIUSEPPE GIAMBALVO LIBORIO MANGIARACINA CATERINA SCIAME' PIPPO
SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO " G.TOMASI DI LAMPEDUSA" SANTA MARGHERITA DI BELICE	CANNOVA SALVATORE CICIO PASQUALE MANGIARACINA MARIA MONTEROSSO CALOGERO MULE' PAOLINA PARISI BENEDETTA
SCUOLA INFANZIA "B. MARINO" MONTEVAGO	CANCEMI GIUSEPPE VACCARO MARIA GIULIA
SCUOLA PRIMARIA " E.GRAVINA" MONTEVAGO	SAFINA FRANCO RESUTTO BENEDETTO
SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO " T.GIUFFRIDA" MONTEVAGO	CICIO GIUSEPPE ZITO FRANCESCA
SCUOLA INFANZIA"M.MONTESSORI" SAMBUCA DI SICILIA	DAMIANO MARIA GLORIOSO ANTONIETTA MARIA MAURICI ANNA
SCUOLA PRIMARIA "A.GRAMSCI" SAMBUCA DI SICILIA	AMODEO ONOFRIO MANGIARACINA SALVATORE RINALDO ROSA STABILE GIUSEPPE AUD.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO "FRA FELICE" SAMBUCA DI SICILIA	DI ROSA SAVERIO SERGIO GAGLIANO NINO PROVENZANO PASQUALE TOMASINO MARIA

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE PER LA REALIZZAZIONE DI SPECIFICHE INIZIATIVE

ENTE	FINALITA'
Rete Innovadidattica	Progetto Ricerca- azione "Cittadini Digitali"
Cedisma - Università Cattolica di Milano	Progetto di Ricerca - azione "Dalla gestione della classe alla differenziazione didattica"
Università degli Studi LUMSA	Sede Tirocinio TFA
Università degli Studi di Palermo	Sede Tirocinio TFA Progetto "Cittadini Digitali"
Istituto Cortivo	Tirocinio assistente all'autonomia e comunicazione
Università di Bologna "UNIBG"	Tirocinio curriculare Universitario
Associazione LIBERA	Diffusione della cultura della legalità Lotta alla corruzione e alle mafie.
Cooperativa Quadrifoglio	Valorizzazione dei principi di solidarietà, accoglienza ed integrazione.
Rete Itaca	Rete di scopo
Associazione Mnemosine	Formazione

Casa della Salute	Promozione della salute secondo la definizione dell'OMS: non semplice assenza di malattia, ma benessere fisico, psichico e relazionale".

PIANO DI FORMAZIONE PERSONALE DOCENTE

Per il raggiungimento delle priorità individuate, si propone il seguente Piano di formazione per il personale della scuola

ATTIVITA' FORMATIVA	DOCENTI	PRIORITA' STRATEGICA
Formazione sicurezza Beyond Clil	TUTTI	Fornire una specifica formazione di aggiornamento a tutti i lavoratori, in relazione alle proprie mansioni, in materia di salute e sicurezza sul lavoro.
Percorso di formazione su tematiche inclusive	Docenti curricolari non specializzati ed impegnati nelle classi con alunni DVA(D.M. 188 21/06/ 2021)	Accrescere l'inclusione e la differenziazione attraverso l'uso di strategie didattiche inclusive come il cooperative-learning, il tutoring e la differenziazione didattica.
La Cittadinanza Attiva Cittadinanza digitale.	Docenti curricolari primaria e secondaria	L'educazione Civica - Il curricolo Digitale per facilitare ed incrementare l'accesso ai servizi digitali Migliorare le competenza in materia di cittadinanza degli studenti

Metodologie innovative; Corso cooperative learning e flippled classroom	Docenti curricolari	Incrementare le competenze digitali e l'utilizzo di metodologie didattiche innovative, delle risorse e degli strumenti digitali, sperimentando una nuova organizzazione della didattica, del tempo e dello spazio.... ISCRIZIONE AVANGUARDIE EDUCATIVE Flipped-Teal

PIANO DI FORMAZIONE PERSONALE ATA

ATTIVITA' FORMATIVA	PERSONALE COINVOLTO	PRIORITA' STRATEGICA CORRELATA
Formazione sicurezza:	TUTTI	Formazione in materia di salute e sicurezza.. strategie di prevenzione
Amministrazione trasparente - Diritto di accesso e privacy	Personale ATA	Gestione dell'albo on line

Nuova Passweb	Personale ATA	Utilizzo dello strumento Nuova Passweb messo a disposizione dall'INPS per la consultazione e sistemazione delle posizioni assicurative nell'ambito della Gestione Dipendenti Pubblici.
Assistenza igienico-sanitaria alunni diversamente abili	Collaboratori scolastici	Assistenza igienico-personale agli alunni con DVA

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

bimestre e quadrimestre

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza o di impedimento, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali, e redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno ; 1. Si occupa della calendarizzazione degli scrutini, dei Consigli di Classe e degli incontri con le famiglie; 2. Vigila sull'orario di servizio del personale; 3. Organizza le attività collegiali d'intesa con il Dirigente scolastico; 4. Redige il verbale delle riunioni del Collegio dei docenti; 5. Cura l'organizzazione e lo svolgimento delle prove INVALSI sin dagli atti preparatori; 6. Cura l'organizzazione complessiva dell'Istituto con specifico riferimento agli aspetti logistici con l'obiettivo di favorire la continuità orizzontale; 7. Svolge, assieme al secondo collaboratore, le funzioni di fiduciario del Plesso di riferimento; 8. Coadiuva il Dirigente nella tenuta della documentazione cartacea e informatica; 9. Cura i rapporti con gli organi collegiali anche svolgendo compiti di supporto per le procedure elettorali; E' membro di diritto del Gruppo di	2

	lavoro per l'elaborazione dell'offerta formativa.	
Funzione strumentale	Area.1 GESTIONE PTOF,PDM, CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO. Area 2 – MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DI ISTITUTO . Area 3 ORIENTAMENTO –DISPERSIONE- CONTINUITÀ. Area 4- INCLUSIONE –INTERCULTURA-(BES-DSA-Stranieri). Area 5- RAPPORTI CON ENTI E ISTITUZIONI	12
Capodipartimento	• COORDINATORE DELLA DITATTICA	1
Responsabile di plesso	□ Effettuare comunicazioni telefoniche di servizio □ organizzare la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti □ ritirare la posta e i materiali in direzione e, viceversa, provvedere alla consegna □ diffondere le circolari – comunicazioni – informazioni al personale in servizio nel plesso e controllare le firme di presa visione, organizzando un sistema di comunicazione interna funzionale e rapida □ redigere a maggio/giugno, in collaborazione con i bidelli, un elenco di interventi necessari nel plesso, da inoltrare all'Amministrazione Comunale, per l'avvio regolare del successivo anno scolastico □ riferire sistematicamente al Dirigente scolastico circa l'andamento ed i problemi del plesso □ controllare le scadenze per la presentazione di relazioni, domande, etc. 4 □ gestire la prima parte di provvedimento disciplinare (richiamo verbale, segnalazione alla famiglia, note sul libretto personale ecc.) e informare il Dirigente Scolastico. □ sovrintende al controllo delle condizioni di pulizia del plesso e segnala eventuali anomalie al DSGA. □ raccoglie le esigenze relative a materiali, sussidi,	9

	attrezzature necessarie al plesso. sovrintende al corretto uso del fotocopiatore e degli altri sussidi dei vari laboratori facendosi portavoce delle necessità espresse dai responsabili. Coordina le proposte relative alle visite e ai viaggi di istruzione. E' il referente della sicurezza *; è incaricato di vigilare e contestare le infrazioni per il divieto di fumare ai sensi della L. 24/11/1981 n° 689	
Responsabile di laboratorio	LAB. INFORMATICA 1° GRADO LAB. INFORMATICA PRIMARIA LAB. SCIENTIFICO LAB. LINGUISTICO MATERIALE SPORTIVO BIBLIOTECA	6
Animatore digitale	L'Animatore Digitale, in concreto, affianca il Dirigente e il Direttore dei Servizi Amministrativi (DSGA) nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD.	1
Team digitale	Supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale.	3
Referente d'Istituto per l'emergenza COVID-19	• Collaborazione con il Dirigente e con le Dipartimento di prevenzione sanitaria territoriale e il Medico competente per tutti gli adempimenti necessari per la prevenzione e il contrasto dell'epidemia da Coronavirus e la gestione delle eventuali criticità	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	potenziamento abilita' di base Italiano e Matematica Impiegato in attività di: • Potenziamento	2

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Potenziamento della musica alla scuola Primaria Impiegato in attività di: • Potenziamento	1
A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Potenziare le competenze digitali Impiegato in attività di: • Potenziamento	1

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Le sue attività principali sono di tipo amministrativo, contabile e direttivo
Ufficio protocollo	ASSISTENTI AMMINISTRATIVI - GESTIONE AFFARI GENERALI PROTOCOLLO:Collaborazione diretta con l'ufficio di Dirigenza per quanto attiene ricerche di archivio e corrispondenza urgente. Tenuta e controllo pratiche relative a tutti i progetti da realizzare nell'ambito del PTOF; Gestione Protocollo Informatico;
Ufficio per la didattica	ASSISTENTI AMMINISTRATIVI - GESTIONE DIDATTICA E RAPPORTI CON GLI ALUNNI:Informazione utenza interna ed esterna (agli alunni, ai docenti ed alle famiglie); Iscrizione degli alunni, tasse e contributi, rimborsi; (supporto ai genitori con particolari esigenze per iscrizioni on-line);
Ufficio per il personale A.T.D.	ASSISTENTI AMMINISTRATIVI - GESTIONE GIURIDICA ED ECONOMICA DEL PERSONALE :coordinamento dell'area con compiti di controllo, verifica e raccordo dei relativi procedimenti amm.vi; referente del personale di area

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online portale argo
Pagelle on line

Monitoraggio assenze con messagistica

News letter

Modulistica da sito scolastico

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete scolastica ITACA

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di ricerca
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Università agli Studi di Palermo

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali

Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Associazione LIBERA

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Cooperativa Quadrifoglio

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche

Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Enti di formazione accreditati • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Associazione Pro Loco

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Istituzione G. Tomasi di Lampedusa

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Associazione Mnemosine

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Rete di Ambito n. 3

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche

Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Potenziamento delle lingue straniere

Corsi di formazione di lingua inglese con certificazione finale

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Metodologia BEYOND CLIL per l'ottimizzazione dei curricula scolastici

Approfondimento metodologico didattico disciplinare atto a favorire la partecipazione attiva e stimolare tutte le forme di apprendimento cooperativo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Metodologie didattiche inclusive

Incrementare l'inclusione attraverso l'uso di pratiche didattiche come co-operative learning, classe capovolta e didattica laboratoriale

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Competenze Digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Migliorare e potenziare le competenze digitali dei docenti ATTUAZIONE PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Educazione Non violenta

Educazione alla Pace, Gestione dei conflitti, Psicologi, Didattica delle emozioni

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
Destinatari	TUTTI I DOCENTI
Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Cittadinanza Attiva

MIGLIORARE LE COMPETENZE DI CITTADINANZA

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	DOCENTI E GENITORI
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Inclusione e benessere a scuola

- percorsi formativi per l'inclusione; - condivisione di procedure inclusive all'interno dell'Istituzione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Approfondimento

Il Piano di formazione e aggiornamento del personale docente è finalizzato all'acquisizione di

competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale. Le priorità di formazione che la scuola intende adottare riflettono le Priorità, i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento. L'Istituto ha, da tempo, organizzato - sia singolarmente che in Rete con altre scuole - corsi di formazione che concorrono alla formazione del personale docente. Per rilevare i bisogni formativi del personale docente dovranno privilegiarsi i percorsi formativi emersi dai questionari somministrati.

Per l'anno scolastico 2022/23:

- Nuove competenze metodologiche
- lingua inglese
- didattica differenziata (BES)

Piano di formazione del personale ATA

Il nuovo regolamento di contabilità

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Amministrazione trasparente - Diritto di accesso e privacy

Descrizione dell'attività di formazione	Gestione dell’albo on line
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Sicurezza a scuola

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola